



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Verbale del Senato Accademico, costituito ai sensi dell'art. 9 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 (pubblicato sulla G.U. *Serie Generale* n. 46 del 23.02.2019) e modificato con DD.RR. n. 3177 del 30.09.2021 e n. 3235 del 04.10.2021 (pubblicati sulla G.U. *Serie Generale* n. 246 del 14.10.2021)

VERBALE N° 26/2021

Seduta integrata del 20.12.2021

Si riunisce alle ore 15:45 nell'Aula Magna sita nel Palazzo dei Dipartimenti biologici – Campus universitario – Via Orabona, n. 4 – 70125 Bari.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente;	X		
Rappresentanti dei Direttori di Dipartimento			
<u>Macroarea n. 1 scientifica tecnologica</u>			
- il prof. LEONETTI Francesco	X		
- il prof. BELLOTTI Roberto	X		
<u>Macroarea n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie</u>			
- il prof. CORRIERO Giuseppe	X		
<u>Macroarea n. 3 scienze mediche</u>			
- il prof. GIORGINO Francesco	X		

	P	A	AG
- il prof. SABBÀ Carlo	X		
<u>Macroarea n. 5 scienze giuridiche ed economiche</u>			
- il prof. PERAGINE Vitorocco	X		
- il prof. VOZA Roberto	X		
<u>Sede decentrata</u>			
- il prof. PAGANO Riccardo	X		
Rappresentanti di area scientifico-disciplinare			
- la prof.ssa ROSELLI Teresa area n. 01 (Scienze matematiche e informatiche) – II fascia	X		
- la prof.ssa D'ANGELO Milena area n. 02 (Scienze fisiche) – II fascia	X		
- il prof. COLAFEMMINA Giuseppe area n. 03 (Scienze chimiche) – Ricercatore	X		
- la prof.ssa SCHINGARO Emanuela area n. 04 (Scienze della terra) – II fascia	X		
- il prof. LA PIANA Gianluigi area n. 05 (Scienze biologiche) – Ricercatore	X		
- il prof. SOLARINO Giuseppe area n. 06 (Scienze mediche) – II fascia	X		
- il prof. ROMA Rocco area n. 07 (Scienze agrarie e veterinarie) – II fascia	X		
- la prof.ssa BIANCO Rosanna area n. 10 (Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche) - Ricercatore	X		
- la prof.ssa PERLA Loredana area n. 11 (Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche) – I fascia			X
- il prof. LOVATO Andrea area n. 12 (Scienze giuridiche) – I fascia	X		
- la prof.ssa ROMANAZZI Patrizia area n. 13 (Scienze economiche e statistiche) - Ricercatore	X		
- la prof.ssa SALVATI Armida area n. 14 (Scienze storiche e sociali) – Ricercatore	X		
Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo			

	P	A	AG
- il dott. SCALISE Maurizio	X		
- il dott. DE SANTIS Guido Fulvio	X		
- il dott. MASTROPIETRO Benedetto	X		
Rappresentanti degli studenti			
- la sig.ra ANDRIULO Olga Maria	X		
- la sig.ra FERRANTE Paola	X		
- la sig.ra IURLO Asia	X		
- il sig. CHIUSANO Michele	X		
Rappresentante dei dottorandi di ricerca			
- la dott.ssa GERNONE Camilla	X		

Per la trattazione delle comunicazioni del Rettore e del punto 5) dell'o.d.g., il Senato Accademico è integrato, senza diritto di voto, con i Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuola:

	P	A	AG
- prof. Luigi Palmieri (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica)	X		
- prof. Gerardo Palazzo (Dipartimento di Chimica)	X		
- prof. Giovanni Lagioia (Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa)		X	
- prof. Donato Malerba (Dipartimento di Informatica)	X		
- prof.ssa Addolorata Salvatore (Dipartimento di Matematica)	X		
- prof. Nicola Decaro (Dipartimento di Medicina Veterinaria)	X		

- prof. Paolo Ponzio (Dipartimento di "Ricerca e Innovazione umanistica")	X		
- prof. Giovanni Sanesi (Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali)		X	
- prof.ssa Maria Teresa Montagna – Decano (Dipartimento di Scienze biomediche ed Oncologia umana)		X	
- prof. Luigi Ricciardi (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti)	X		
- prof. Giuseppe Elia (Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione)	X		
- prof. Giuseppe Mastronuzzi (Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali)	X		
- prof. Alessandro Bertolino (Dipartimento di Scienze mediche di base, Neuroscienze ed Organi di senso)	X		
- prof. Giuseppe Moro (Dipartimento di Scienze Politiche)		X	
- prof. Alessandro Dell'Erba (Scuola di Medicina)	X		
- prof. Domenico Di Bari (Scuola di Scienze e tecnologie)		X	

Partecipano senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario, prof.ssa Anna Maria CANDELA (dalle ore 16:10), che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Senato Accademico con diritto di voto;
- il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assistono il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani ed il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, avv. Paolo Squeo (fino alle ore 16:00).

Assiste il Responsabile della Sezione Supporto agli Organi di Governo, dott.ssa Maria Urso.

Le attività di supporto alla riunione sono assicurate dalla Responsabile della U.O. Supporto al Senato Accademico, dott.ssa Maria Cristina Bruno e dalla dott.ssa Bianca Maria Gentile.

Le attività di supporto tecnico-informatico sono assicurate dal Responsabile della U.O. Notifiche e pubblicazione atti Organi di Governo, dott. Giovanni Colapietro.

Su invito del Rettore, assiste altresì il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Il Rettore, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbali riunioni del 28/30.09.2021 e 26.10.2021
- Comunicazioni del Rettore/Direttore Generale

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

1. *Gender Equality Plan (GEP):* adempimenti
2. Regolamento di funzionamento del Senato Accademico: modifiche

DIREZIONE RISORSE UMANE

3. Programmazione reclutamento personale docente e ricercatore: adempimenti
4. Proposte di chiamata di professori universitari di prima e seconda fascia

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

5. Progetto di Bilancio unico di previsione di Ateneo annuale 2022 e triennale 2022-2024: parere
6. Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Guardia di Finanza – Comando Regionale Puglia

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

7. Adempimenti connessi con l'adozione del programma triennale di opere pubbliche – Esercizi 2022-2023-2024

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

8. Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Economia e Finanza) e ASSO.PR.OLI Soc. coop. agricola
9. Accordo attuativo dell'Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco) e l'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale (AReSS)
- 9bis Bando *Horizon Europe Seeds*: esiti
- 9ter Ratifica D.R. n. 4249 del 26.11.2021 (Avviso pubblico n. 3/FSE/2021 "RIPARTI - assegni di Ricerca per rIPARTire con le Imprese – approvazione schema e stipula Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'impresa prescelta per la realizzazione delle attività progettuali)

9quater	Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di "Ricerca e Innovazione Umanistica") e Città Metropolitana di Bari – Museo Archeologico di Santa Scolastica e indicazione Referente scientifico, ai sensi dell'art. 16
9quinquies	Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze mediche di base, Neuroscienze ed Organi di senso) e Enti vari per lo sviluppo e la realizzazione del progetto <i>Global burden of disease</i> in Italia: richiesta di adesione del Dipartimento di Scienze biomediche, odontoiatriche e delle immagini morfologiche e funzionali dell'Università degli Studi di Messina, ai sensi dell'art. 5 (nuovi partner)
9sexies	Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di "Ricerca e Innovazione Umanistica") ed Enti vari per gestione e coordinamento del Centro euromediterraneo per l'archeologia dei paesaggi costieri e subacquei e svolgimento attività di interesse comune e indicazione componente del Comitato di coordinamento

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

10. Ratifica Decreto Rettorale n. 4244 del 26.11.2021 (Istituzione ed attivazione Corso di Perfezionamento in "Nutrizione umana" a.a. 2021/2022, del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica ed emanazione relativo bando di selezione per l'ammissione)
11. Riconoscimento "equipollenza" diplomi di laurea conseguiti presso l'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana: adempimenti

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

12. Accordo attuativo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Fondazione E. Amaldi per realizzazione della Summer School "*Space for Agrifoodtech*"
13. Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Invecchiamento Sano ed Attivo (C.R.I.S.A.): rinnovo e modifica Convenzione istitutiva
14. Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Network per la valorizzazione della ricerca (NETVAL) e individuazione Referente, ai sensi dell'art. 4

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei senatori accademici presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Senato Accademico, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

APPROVAZIONE VERBALI RELATIVI ALLE SEDUTE DEL 28/30.09.2021 E 26.10.2021

Il Rettore sottopone all'approvazione del Senato Accademico i verbali relativi alle riunioni del 28/30.09.2021 e 26.10.2021.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		17.	BIANCO R.		x
3.	BELLOTTI R.	x		18.	PERLA L.		x
4.	CORRIERO G.	x		19.	LOVATO A.	x	
5.	GIORGINO F.	x		20.	ROMANAZZI P.	x	
6.	SABBÀ C.	x		21.	SALVATI A.	x	
7.	PERAGINE V.	x		22.	SCALISE M.	x	
8.	VOZA R.		x	23.	DE SANTIS G.F.		x
9.	PAGANO R.	x		24.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	ROSELLI T.	x		25.	ANDRIULO O.	x	
11.	D'ANGELO M.	x		26.	FERRANTE P.	x	
12.	COLAFEMMINA G.	x		27.	IURLO A.	x	
13.	SCHINGARO E.	x		28.	CHIUSANO M.	x	
14.	LA PIANA G.	x		29.	GERNONE C.	x	
15.	SOLARINO G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, con l'astensione degli assenti alle suddette riunioni, approva i verbali relativi alle succitate sedute.

ANTICIPAZIONE DELL'ARGOMENTO INSCRITTO AL PUNTO 2) DELL'ODG

Il Rettore fa presente che viene anticipata la trattazione dell'argomento iscritto al punto 2) dell'o.d.g. concernente:

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL SENATO ACCADEMICO: MODIFICHE

Il Senato Accademico prende atto.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL SENATO ACCADEMICO: MODIFICHE

Il Rettore, in accoglimento di quanto rappresentato dal senatore accademico Scalise, circa l'opportunità di consentire una lettura più approfondita della bozza del nuovo articolato regolamentare - messa a disposizione dei presenti solamente in prossimità dell'odierna seduta -, fa presente che l'argomento in oggetto viene rinviato alla prossima riunione.

Il Senato Accademico prende atto.

Il Rettore coglie l'occasione per preannunciare la trattazione, nel prosieguo della seduta, di un argomento non inserito all'ordine del giorno, concernente la proposta di ricomposizione del Senato Accademico, che si rende opportuna al fine di garantire funzionalità e continuità alle attività dell'Organo, per lo scorcio del mandato in corso.

Il Senato Accademico, unanime, approva.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Su invito del Rettore, partecipano alla trattazione delle comunicazioni i Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuola, non componenti del Senato Accademico: proff. L. Palmieri, G. Palazzo, D. Malerba, A. Salvatore, L. Ricciardi, G. Elia, G. Mastronuzzi, A. Bertolino, P. Ponzio, N. Decaro, nonché A. Dell'Erba.

Il Rettore comunica che è di prossima pubblicazione il nuovo bando relativo alle risorse del Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche che saranno destinate al cofinanziamento, nella misura massima del 60%, di programmi d'intervento di ammodernamento strutturale e tecnologico presentati dalle Istituzioni universitarie statali. Egli, in proposito, fa presente che, se si considera che questo Ateneo ha partecipato già al precedente bando in materia, avente eguali misure di cofinanziamento, con la partecipazione al nuovo bando le risorse a gravare sul Bilancio di Ateneo potrebbero diventare cospicue, rendendosi, pertanto, opportuna una politica particolarmente accorta. L'indirizzo che si intende intraprendere è, quindi, di candidare al suddetto bando progetti già iscritti in Bilancio e/o quelli presentati in risposta al Bando sugli Ecosistemi dell'innovazione nel Mezzogiorno, con la precisazione che, qualora l'ufficio tecnico di questa Amministrazione non riuscisse a sostenere il carico di progettazione richiesto da tutti i bandi aperti e dalle relative ravvicinate scadenze, Egli proporrà al Consiglio di Amministrazione di autorizzare il conferimento di incarichi a professionisti esterni.

Entra, alle ore 16:10, il prof. Voza. Entra, alla medesima ora, la Pro-Rettrice vicaria, prof.ssa Anna Maria Candela.

Il Rettore coglie l'occasione per informare circa il varo del progetto "*Percorsi accessibili al CUS*", interamente finanziato su bilancio dell'Ateneo, che si pone l'obiettivo di rendere accessibili le aree esterne del Centro Universitario Sportivo di Bari a tutte le persone con disabilità, in modo che possano prendere parte attiva nelle attività sportive, attraverso la rimozione delle barriere fisiche e percettive che di fatto limitano o impediscono la libera e completa accessibilità in uno spazio che l'Università di Bari gestisce per la Città.

Egli, quindi, riepiloga a beneficio dei presenti gli elementi cardine dell'azione di questa Università nelle plurime iniziative legate all'attuazione del *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza* (PNRR), informando di aver chiesto al proprio Delegato a ricerca ed innovazione, prof. Gianluca Maria Farinola di voler intervenire brevemente nell'odierna

riunione per i più opportuni aggiornamenti a riguardo. Acquisito il consenso dei presenti, Egli invita, quindi, il prof. Farinola ad entrare nella sala di riunione, cedendogli la parola.

Il prof. Farinola informa circa l'avvenuta pubblicazione dell'“*Avviso pubblico per presentazione Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*”, che prevede la costituzione di n. 5 Centri Nazionali (CN) dedicati alla ricerca di frontiera relativa ad ambiti tecnologici coerenti con le priorità dell'agenda della ricerca europea e con i contenuti del PNR 2021-2027, le cui dimensioni e importi di finanziamento possono essere diversificati intorno alle seguenti tematiche: 1. *Simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni*; 2. *Tecnologie dell'Agricoltura (Agritech)*; 3. *Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA*; 4. *Mobilità sostenibile*; 5. *Bio-diversità*. Unitamente ai Responsabili UniBA individuati per ciascuno dei suddetti ambiti tematici, proff. R. Bellotti, M. De Angelis, G. Pesole, A. S. Bergantino, L. Palmieri e G. Corriero, si stanno valutando le condizioni per la partecipazione di questa Università al predetto Avviso, tenuto conto, tra l'altro, dell'elemento di novità dallo stesso introdotto, e inatteso nelle previsioni, di *spoke* tematici e non territoriali, cosa che comporta una opportuna riorganizzazione da parte delle Università circa, tra l'altro, il coinvolgimento dei *partner*.

Dal punto di vista generale, il prof. Farinola sottolinea l'importanza di saper scegliere tra le varie iniziative offerte dal PNRR, senza dover, per forza, partecipare a tutte, attestando l'impegno dell'Amministrazione alla più ampia trasparenza nel trasferimento delle comunicazioni alla comunità universitaria.

Entra, alle ore 16:40, il dott. De Santis.

Al termine dell'intervento, il Rettore ringrazia il prof. Farinola che si allontana dalla sala di riunione.

Il Rettore, infine, preannuncia l'invio, a breve, ai Dipartimenti di didattica e ricerca, su impulso del Consiglio di Amministrazione, della richiesta concernente le programmazioni triennali dipartimentali, cui seguirà l'avvio della nuova manovra di reclutamento, calibrata su circa 14 P.O., nell'ambito della quale saranno riconosciute premialità per gli *iter* aggregativi dipartimentali, che generano nuove possibilità di investimento, nonché calcolata la quota – anche in aumento della percentuale di legge - da destinare al reclutamento ex art. 18 della Legge n. 240/2010, *conditio sine qua non* della programmazione politica ed economica di questa Università. Il tutto assumendo la didattica e la ricerca, anche alla luce

delle competenze richieste dal PNRR, a pilastro delle scelte programmatiche, senza spazio per modalità distributive soggettive.

Si allontanano i seguenti Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuola, non componenti del Senato Accademico: proff. L. Palmieri, G. Palazzo, D. Malerba, A. Salvatore, L. Ricciardi, G. Elia, G. Mastronuzzi, A. Bertolino, P. Ponzio, N. Decaro, nonché A. Dell'Erba.

Il Senato Accademico prende nota.

ANTICIPAZIONE DELL'ARGOMENTO INSCRITTO AL PUNTO 5) DELL'ODG

Il Rettore fa presente che viene anticipata la trattazione dell'argomento iscritto al punto 5) dell'o.d.g. concernente:

PROGETTO DI BILANCIO UNICO DI PREVISIONE DI ATENEIO ANNUALE 2022 E TRIENNALE 2022-2024: PARERE

Il Senato Accademico prende atto.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**PROGETTO DI BILANCIO UNICO DI PREVISIONE DI ATENEО ANNUALE 2022 E TRIENNALE 2022-2024: PARERE**

Rientrano i Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuola, non componenti del Senato Accademico: proff. L. Palmieri, G. Palazzo, D. Malerba, A. Salvatore, L. Ricciardi, G. Elia, G. Mastronuzzi, A. Bertolino, P. Ponzio, N. Decaro, nonché A. Dell'Erba.

Il Rettore introduce l'argomento richiamando la documentazione predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie, già posta a disposizione dei senatori accademici ed allegata con il n. 1 al presente verbale, che consta:

- del *Budget* Economico 2022;
- del *Budget* Investimenti 2022;
- del *Budget* Economico triennale 2022-2024;
- del *Budget* Investimenti triennale 2022-2024;
- della Nota illustrativa al Bilancio Unico d'Ateneo di Previsione.

Egli, quindi, passa ad illustrare nel dettaglio il Bilancio di previsione di Ateneo, qualificandolo come un bilancio solido, che consente di dare continuità al programma di indirizzo e alle azioni strategiche intraprese e vede riaccese alcune formule di sostegno, oltre alla messa a valore degli investimenti speciali legati all'emergenza Covid-19. In particolare, il bilancio sostiene una ulteriore riduzione della contribuzione per le studentesse iscritte alle lauree STEM e il mantenimento della *no tax area* a € 25mila invece di 20mila. Vi si aggiunge l'intervento, già annunciato nelle precedenti riunioni di questo Consesso, di riduzione della tassa di ricognizione in favore degli studenti e delle studentesse che riprendono gli studi universitari, in linea con l'obbiettivo di incentivarne le iscrizioni.

Una particolare menzione meritano gli stanziamenti per la ricerca di Ateneo, per un totale di complessivi € 6,3 milioni e per le borse di dottorato, il cui numero aumenta sensibilmente, anche per coprire tutti gli ambiti scientifici.

Con riguardo agli interventi edilizi, ricollegandosi a quanto detto in sede di comunicazioni, Egli fa presente che sono stati postati stanziamenti sia per le manutenzioni ordinarie che straordinarie, che, in quota parte, potrebbero essere sterilizzati in caso di finanziamento a valere sui bandi per l'edilizia universitaria e/o sugli ecosistemi per l'innovazione nel Mezzogiorno.

Un ultimo breve cenno viene rivolto sia al Progetto *student card*, rispetto al quale gli studenti premono per ulteriori stanziamenti e che è allo studio, sia ai contenziosi in corso, “tamponati” nelle previsioni di Bilancio, in attesa di nuovi sviluppi.

Tanto premesso, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Si svolge sull’argomento un ampio dibattito, nel corso del quale viene colto con favore il ripristino della somma di € 500.000,00 stanziata per l’erogazione di borse di studio in favore degli studenti, nonché rivolto l’auspicio affinché venga implementato tanto il succitato Progetto *student card*, quanto il servizio di *counseling* psicologico, incrementando i *budget* dedicati.

Alle ore 17:00 esce il prof. Mastronuzzi.

Interviene il senatore accademico Chiusano, il quale rilascia a verbale il seguente intervento:

“Come già dichiarato in sede di discussione del bilancio di esercizio, è necessario alla luce dell’esercizio attivo continuare alcune operazioni di cui hanno beneficiato diversi studenti.

Positivi gli interventi straordinari e ordinari in materia di infrastrutture, con l’auspicio di vincere progettualità in corso per liberare ulteriori risorse già inserite nel bilancio di previsione.

Sarà necessario intervenire alla luce dell’attivo non vincolato (Riserve patrimonio), sugli orari e i giorni di apertura dei plessi, delle aule studio. Bisogna investire assolutamente alla luce dell’esigenza di rendere Bari una reale città universitaria. Per lo stesso motivo, utile verificare fattibilità aumento dei contratti di part time, studiando se sono accantonate delle risorse.

Sul progetto student card, la non previsione di ulteriori fondi negli anni successivi, segna il fallimento del progetto? Credo che gli organi debbano problematizzare le ragioni del fallimento e individuare la risposta a un’esigenza che resta in essere, garantire uno strumento agli studenti per essere riconosciuti come tali e accedere a delle agevolazioni.

Alla luce della comunicazione nell’ultimo senato del 14/12 sul potenziamento del servizio, non è conciliabile mantenere 40k come previsione per la voce counseling, necessario alzare questa previsione. Benessere psicologico deve rappresentare una priorità per gli organi di governo.

Borse di studio uniba, benissimo tornare a 1000 borse, nostra storica richiesta trasversale. Necessario però studiare la fattibilità per innalzare questo numero già da quest’anno verificando la possibilità di attingere dall’esercizio positivo. (Riserve patrimonio)

Per la no tax area bene aver stimato mantenimento 25 K (l’anno scorso in previsione si stimava come se tornassimo a 18 k), necessario proseguire in questa direzione, innalzare la no tax area anche alla luce degli interventi normativi che progressivamente la stanno innalzando. Necessità lavori commissione non inizino a giugno 2022 ma molto prima per permettere un lavoro complesso e complessivo sul regolamento contribuzione studentesca.

Per le risorse delle competenze trasversali, bene l’inserimento di queste nella programmazione con l’auspicio di proseguire il coinvolgimento delle rappresentanze nella definizione dell’allocazione in termini di obiettivi e azioni.”

Alle ore 17:05, esce il prof. Palmieri.

Il Rettore, in replica, rassicura circa la possibilità di intervenire sul Progetto *student card*, auspicando di potenziarlo tramite sponsorizzazioni esterne, così come sulla dotazione di aule, sale studio e spazi agli studenti, mentre, a proposito del servizio di *counseling* psicologico, fa presente che, a fronte di un decremento della somma stanziata sul servizio, che finisce con l'esaurirsi nel pagamento dei contratti di prestazione, viene aumentato l'investimento dell'Amministrazione sulla tematica, attraverso un'azione sul piano assunzionale volta al reclutamento, in forma strutturale, di personale specializzato.

Al termine del dibattito, il Rettore invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Escono, alle ore 17:10, i Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuola, non componenti del Senato Accademico: proff. G. Palazzo, D. Malerba, A. Salvatore, L. Ricciardi, G. Elia, A. Bertolino, P. Ponzio, N. Decaro, nonché A. Dell'Erba.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		17.	BIANCO R.		x
3.	BELLOTTI R.	x		18.	PERLA L.		x
4.	CORRIERO G.	x		19.	LOVATO A.	x	
5.	GIORGINO F.	x		20.	ROMANAZZI P.	x	
6.	SABBÀ C.	x		21.	SALVATI A.	x	
7.	PERAGINE V.	x		22.	SCALISE M.	x	
8.	VOZA R.	x		23.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PAGANO R.	x		24.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	ROSELLI T.	x		25.	ANDRIULO O.	x	
11.	D'ANGELO M.	x		26.	FERRANTE P.	x	
12.	COLAFEMMINA G.	x		27.	IURLO A.	x	
13.	SCHINGARO E.	x		28.	CHIUSANO M.	x	
14.	LA PIANA G.	x		29.	GERNONE C.	x	
15.	SOLARINO G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO il D. Lgs. 27 gennaio 2012, n. 18, di riforma dell'ordinamento contabile delle Università, con particolare riguardo ai documenti di Bilancio degli Atenei e alla strutturazione del Bilancio Unico d'Ateneo di previsione annuale;

- VISTO il D.I. 14 gennaio 2014, n. 19 recante: “*principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università*” come revisionato ed aggiornato con D.M. 8 giugno 2017;
- VISTO il D.I. 10 dicembre 2015, n. 925, con il quale sono stati definiti gli schemi di *budget* economico e degli investimenti delle Università e il contenuto minimo della nota illustrativa;
- VISTO il Manuale Tecnico-Operativo, pubblicato sull'apposito sito MUR, predisposto dalla Commissione di cui all'art. 9 del succitato D. Lgs. n. 18/2012;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare, l'art. 9, comma 2, lett. d);
- RICHIAMATO il *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* di questa Università;
- VISTI i prospetti di bilancio autorizzatorio, costituiti dal *budget* economico e dal *budget* degli investimenti, e di bilancio triennale, unitamente alla nota illustrativa predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie;
- VISTO il bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria di cui all'art. 1, comma 3, del citato D. Lgs. n. 18/2012;
- UDITA l'illustrazione del Rettore;
- SENTITO il dibattito,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla proposta di Bilancio unico di previsione di Ateneo annuale 2022 e triennale 2022-2024, composto dal *budget* economico e dal *budget* degli investimenti, unitamente a tutta la documentazione ad esso allegata (allegato n. 1 al presente verbale).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Alle ore 17:13, il Rettore sospende la seduta.

Esce il dott. Scalise.

La seduta riprende alle ore 17:35.

Entra la prof.ssa Bianco.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**GENDER EQUALITY PLAN (GEP): ADEMPIMENTI**

Il Rettore sottopone all'attenzione del Consesso la seguente relazione istruttoria a firma propria e del Direttore Generale di questa Università, avv. Gaetano Prudente, unitamente al documento *Gender Equality Plan (GEP) 2022-2024* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, già posto a disposizione dei senatori accademici:

““Il Gender Equality Plan (GEP) è un documento programmatico con cui l'Ateneo individua le azioni strategiche per la riduzione dei divari di genere presenti all'interno della comunità accademica.

L'obiettivo di fondo è quello di diffondere una cultura di genere in modo capillare e di ridurre le asimmetrie sul genere, ove esistenti.

Il GEP costituisce, inoltre, il requisito di accesso richiesto dalla Commissione Europea per la partecipazione a tutti bandi Horizon Europe per la ricerca e l'innovazione (a partire dai bandi in scadenza nel 2022).

L'Università, partendo anche dai contenuti del Bilancio di genere 2021 (adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 15.12.2021) ha elaborato il GEP tenendo conto della metodologia elaborata dal Gruppo di Lavoro GEP della Commissione CRUI sulle Tematiche di genere nell'ambito del *Vademecum per l'elaborazione del Gender Equality Plan negli Atenei Italiani (2021)*.

È stato individuato, pertanto, un gruppo di lavoro (c.d. GEP Team) composto da personale con competenze specifiche sulle tematiche di genere in stretta sinergia con gli Organi di Ateneo (Decreto del Rettore n. 3350 del 11/10/21).

Il GEP Team UNIBA, coordinato dalla Prorettrice, Prof.ssa Anna Maria Candela, è composto da:

- Cinzia VICANO, Capo di Gabinetto del Rettore
- Pasqua RUTIGLIANI, Direttore Generale Vicario, Direttore della Direzione Risorse Umane
- Adriana AGRIMI, Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione
- Aurora VIMERCATI, Presidente del CUG
- Francesca Romana RECCHIA LUCIANI, Responsabile della Linea di Azione relativa alle questioni di genere
- Pierfrancesco DELLINO, Componente del Consiglio di Amministrazione
- Gianluca Maria FARINOLA, Delegato del Rettore Ricerca e Innovazione
- Teodoro MIANO, Delegato del Rettore Internazionalizzazione
- Anna PATERNO, Delegata del Rettore Percorsi Formativi
- Giuseppe PIRLO, Delegato del Rettore Terza Missione – Rapporti Territoriali
- Danilo CAIVANO, Responsabile della Linea di Azione relativa alla Progettazione Europea
- Nicoletta DITARANTO, Responsabile della Linea di Azione relativa alla valutazione periodica della qualità della ricerca (VQR)
- Francesco GIORDANO, Responsabile della Linea di Azione relativa al Dottorato di Ricerca
- Rosa CEGLIE, Responsabile Staff Data Engineering; Direzione Generale

- Lucia LEO, Responsabile Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione; Direzione Generale
- Riccardo LEONETTI, Responsabile Sezione Contabilità e Bilancio
- Rossella DE CAROLIS, Responsabile della U.O. Programmazione e Controllo Operativo; Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione; Direzione Generale
- Stanislao LASORSA, Responsabile della U.O. Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane; Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione; Direzione Generale
- Stefania LOSURDO, Responsabile della U.O. Programmazione e Controllo Strategico; Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione; Direzione Generale
- Maria Irene PAOLINO, U.O. Ricerca e Terza Missione, Dipartimento di Scienze Politiche
- Maria Cristina EPIFANI, Psicologa del lavoro e delle organizzazioni dell’Agenzia per il Placement; Direzione Ricerca Terza Missione e Internazionalizzazione e Componente del CUG;
- Cesarea RUTIGLIANO, U.O. Progetti di internazionalizzazione didattica e ricerca
- Marco BARLETTA, Componente Dottorandi del CUG
- Irene ALBAMONTE, Addetto Ufficio Stampa

Il GEP dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro integra i contenuti della Programmazione strategica di Ateneo – Sezione I al Documento di programmazione Integrata di Ateneo 2021-2023 inserendosi tra le priorità politiche dell’Ateneo, gli obiettivi e le azioni strategiche del triennio 2021-2023. Il GEP costituisce un allegato al DPI 2021-2023, i cui contenuti saranno successivamente integrati nell’ambito del Programmazione strategica di Ateneo 2022-2024.

Il GEP 2022-2024 individua i seguenti obiettivi che si inseriscono nella 5 aree tematiche minime individuate dalla CRUI:

AREA TEMATICA CRUI	OBIETTIVI GEP UNIBA
GEP1 - Equilibrio vita privata/vita lavorativa e cultura dell'organizzazione	1.1 Promuovere l'utilizzo del linguaggio di genere sia nella comunicazione interna sia in quella esterna all'Ateneo
	1.2 Adeguare il sistema informativo di Ateneo per il monitoraggio dell'equilibrio di genere
	1.3 Promuovere misure per la conciliazione vita-lavoro anche attraverso una rete territoriale
	1.4 Avviare lo smart working a regime (post emergenza COVID)
GEP2 - Equilibrio di genere nelle posizioni di vertice e negli organi decisionali	2.1 Favorire l'equilibrio di genere nella composizione degli organi di ateneo e nelle commissioni
GEP3 - Parità di genere nel reclutamento e nelle progressioni di carriera	3.1 Promuovere gli equilibri di genere nelle opportunità di sviluppo professionale
GEP4 - Integrazione della dimensione di genere nella ricerca, nei programmi degli insegnamenti e nella formazione	4.1 Promuovere attività formative e di sensibilizzazione sui temi di genere
	4.2 Promuovere il bilanciamento di genere nei panel e nei programmi degli eventi scientifici e di public engagement
	4.3 Promuovere la dimensione di genere nella ricerca e nell'attività progettuale
GEP5 - Misure di contrasto alla violenza di genere, comprese le molestie sessuali	5.1 Implementare e favorire la diffusione di procedure per la gestione dei casi di violenza di genere

Il Gep individua, inoltre, per ciascun obiettivo, i seguenti contenuti:

- Azioni operative;
- Destinatari;
- Responsabili Istituzionali e operativi;
- Risorse Umane e Finanziarie;
- Outcome;
- Timeline;
- Indicatori di valutazione e target;
- Collegamento con gli obiettivi strategici di Ateneo 2021-2023;
- Collegamento con Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (ONU).

Gli obiettivi e le azioni descritte nel documento tendono, da un lato, a dare continuità e coerenza a politiche già intraprese dal nostro ateneo, dall'altro, a immaginare misure per il superamento del gap di genere e per la valorizzazione delle diversità.”

Il Rettore esprime ampia soddisfazione per il risultato prodotto dal Gruppo di lavoro nell'elaborazione del documento *Gender Equality Plan (GEP) 2022-2024*, che fa seguito

alla stesura del Bilancio di Genere dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (2021), approvato dagli Organi di Governo (rif. SA 14.12.2021; CdA 15.12.2021) e recentemente pubblicato. Egli cede, quindi, la parola alla Pro-Rettrice vicaria, prof.ssa Anna Maria Candela, in qualità di coordinatrice del GEP *Team* Uniba.

La prof.ssa Candela ringrazia il Direttore Generale ed il Gruppo di lavoro, composto da docenti e personale tecnico-amministrativo, per l'impegno profuso nella elaborazione del *Gender Equality Plan* (GEP) 2022-2024, che è stata l'occasione per mettere a valore la progettualità posta in cantiere da questa Amministrazione sulle tematiche in questione, nonché al CUG di questo Ateneo, nella persona della sua Presidente, prof.ssa Aurora Adriana Vimercati, da diversi anni impegnata sul fronte delle pari opportunità, del benessere di chi lavora ed in favore dell'assenza di discriminazioni nelle amministrazioni pubbliche. Sul documento in esame e sul Bilancio di Genere, che racchiudono le esperienze maturate negli anni dagli Organi di Ateneo preposti, sarà dedicata, su proposta del Rettore, una giornata *ad hoc*, anche al fine di raccogliere eventuali suggerimenti e suggestioni degli *stakeholder*.

Al termine dell'intervento della prof.ssa Candela, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		17.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		18.	PERLA L.		x
4.	CORRIERO G.	x		19.	LOVATO A.	x	
5.	GIORGINO F.	x		20.	ROMANAZZI P.	x	
6.	SABBÀ C.	x		21.	SALVATI A.	x	
7.	PERAGINE V.	x		22.	SCALISE M.		x
8.	VOZA R.	x		23.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PAGANO R.	x		24.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	ROSELLI T.	x		25.	ANDRIULO O.	x	
11.	D'ANGELO M.	x		26.	FERRANTE P.	x	
12.	COLAFEMMINA G.	x		27.	IURLO A.	x	
13.	SCHINGARO E.	x		28.	CHIUSANO M.	x	
14.	LA PIANA G.	x		29.	GERNONE C.	x	
15.	SOLARINO G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO

il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

- VISTO il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”*;
- VISTO il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO il D. Lgs. 25 gennaio 2010, n. 5 *“Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego”*;
- VISTA la Legge 4 novembre 2010, n. 183 *“Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro”* ed in particolare, l'art. 21 *“Misure atte a garantire pari opportunità, benessere di chi lavora e assenza di discriminazioni nelle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”*;
- VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80 *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113;
- VISTA la Direttiva Ministeriale n. 2/2019 recante *“Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche”* adottata dai Ministri per la Funzione pubblica e per le Pari opportunità;

- VISTA la delibera del Consiglio Direttivo ANVUR del 20 luglio 2015, n. 103, di approvazione delle “*Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle Università statali italiane*”;
- VISTA la Nota d’indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018/2020, approvata dal Consiglio Direttivo dell’ANVUR in data 20.12.2017;
- VISTE le *Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle università statali italiane* (novembre 2018);
- RICHIAMATO lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- VISTO il D.R. n. 3350 del 11.10.2021, di nomina di un gruppo di lavoro dedicato alla redazione del *Gender Equality Plan (GEP Team)*;
- TENUTO CONTO dei contenuti del Bilancio di Genere dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (2021), approvato dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 15.12.2021, previo parere favorevole di questo Consesso del 14.12.2021;
- VISTA la proposta del documento *Gender Equality Plan (GEP) 2022-2024*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria a firma congiunta del Magnifico Rettore e del Direttore Generale di questa Università,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine al documento *Gender Equality Plan (GEP) 2022-2024* dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (allegato n. 2 al presente verbale).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RICOMPOSIZIONE SENATO ACCADEMICO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - SCORCIO MANDATO IN CORSO

Il Rettore, come anticipato ad inizio dell'odierna seduta, sottopone all'attenzione dei presenti la questione relativa alla ricomposizione del Senato Accademico di questa Università, per lo scorcio del mandato in corso, richiamando, in proposito, *in primis*, le norme statutarie di riferimento, ossia l'art. 9, comma 4, lett. b) dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019, e l'art. 53 "*Disposizioni transitorie e finali*", comma 1 del vigente Statuto di Ateneo – emanato con D.R. n. 3177 del 30.09.2021, come rettificato con D.R. n. 3235 del 04.10.2021 - con il quale è stata rideterminata in quattro anni la durata del mandato in corso, tra gli altri, dei componenti di cui al predetto art. 9, comma 4, lett. b) (rappresentanza dei Direttori di Dipartimento).

Egli, quindi, dopo aver richiamato i seguenti Decreti Rettorali:

- n. 4321 del 18.12.2018, con il quale sono stati proclamati eletti in Senato Accademico, per il triennio accademico 2018-2021, tra gli altri, il prof. Domenico Otranto quale Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria (DiMeV), in rappresentanza della Macroarea 2 - *Scienze biologiche, agrarie e veterinarie (Area 07)* e il prof. Paolo Ponzio quale Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM), in rappresentanza della Macroarea 4 – *Scienze umanistiche (Area 11)*;
 - n. 4774 del 17.12.2019, di ricostituzione del Senato Accademico con, tra gli altri, il prof. Davide Canfora quale Direttore del Dipartimento di Lettere, Lingue, Arti. Italianistica e Culture comparate (LELIA), in rappresentanza della Macroarea 4 – *Scienze umanistiche (Area 10)*;
 - n. 3173 del 30.09.2021 con cui è stato costituito, a far data dal 01.10.2021, il Dipartimento di "Ricerca e Innovazione Umanistica", a seguito di richiesta di docenti afferenti ai Dipartimenti di Lettere, Lingue, Arti. Italianistica e Culture comparate (LELIA) e di Studi Umanistici (DISUM) che, per l'effetto, si sono disattivati,
- ricorda che, per effetto della disattivazione di cui sopra, i proff. P. Ponzio e D. Canfora sono decaduti dal ruolo di componenti del Senato Accademico, così come lo è il prof. D. Otranto a seguito delle dimissioni da Direttore del DiMeV, rassegnate con nota, datata 08.11.2021, assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 145522 del 09.11.2021.

Tanto premesso, il Rettore rappresenta l'opportunità di garantire la completezza della compagine senatoriale per dare continuità alle attività dell'Organo, nello scorcio del

mandato in corso, proponendone, pertanto, in deroga al *Regolamento elettorale di Ateneo* (art. 22), la ricomposizione con i subentri:

- del prof. Nicola Decaro - nominato Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, giusta D.R. n. 4518 del 15.12.2021 - quale rappresentante dei Direttori di Dipartimento in rappresentanza della Macroarea 2 - *Scienze biologiche, agrarie e veterinarie* (Area 07);
- del prof. Paolo Ponzio - nominato Direttore del Dipartimento di "Ricerca e Innovazione umanistica", giusta D.R. n. 4333 del 02.12.2021 - quale rappresentante dei Direttori di Dipartimento in rappresentanza della Macroarea 4 - *Scienze umanistiche* (Area 10);
- del prof. Giuseppe Elia - nominato Direttore del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, giusta D.R. n. 2516 del 01.08.2018 - quale rappresentante dei Direttori di Dipartimento in rappresentanza della Macroarea 4 - *Scienze umanistiche* (Area 11).

Tanto, fermo restando quanto previsto dall'art. 53, comma 1 dello Statuto di Ateneo, per cui "*Ai fini dell'applicazione delle disposizioni sui limiti di mandato, sono considerati i periodi già espletati, nel medesimo organo, alla data di entrata in vigore del presente Statuto [30.10.2021]*".

Segue un breve dibattito, nel corso del quale vengono condivise le motivazioni alla base della suddetta proposta, considerando, tra l'altro, che la rappresentanza delle ulteriori Aree delle Macroaree 2 e 4 sarebbe comunque assicurata nel Senato Accademico dai relativi rappresentanti di area scientifico-disciplinare.

Al termine del dibattito, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		17.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		18.	PERLA L.		x
4.	CORRIERO G.	x		19.	LOVATO A.	x	
5.	GIORGINO F.	x		20.	ROMANAZZI P.	x	
6.	SABBÀ C.	x		21.	SALVATI A.	x	
7.	PERAGINE V.	x		22.	SCALISE M.		x
8.	VOZA R.	x		23.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PAGANO R.	x		24.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	ROSELLI T.	x		25.	ANDRIULO O.	x	
11.	D'ANGELO M.	x		26.	FERRANTE P.	x	
12.	COLAFEMMINA G.	x		27.	IURLO A.	x	
13.	SCHINGARO E.	x		28.	CHIUSANO M.	x	
14.	LA PIANA G.	x		29.	GERNONE C.	x	
15.	SOLARINO G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, di cui al D.R. n. 423 del 04.02.2019, ed in particolare l'art. 9 “*Senato Accademico*”, comma 4, lett. b);
- il vigente *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, di cui al D.R. n. 3177 del 30.09.2021, come rettificato con D.R. n. 3235 del 04.10.2021, ed in particolare l'art. 53 “*Disposizioni transitorie e finali*”, comma 1, con il quale è stata rideterminata in quattro anni la durata del mandato in corso, tra gli altri, dei componenti di cui all'art. 9, comma 4, lett. b);

RICHIAMATO

il *Regolamento elettorale* di Ateneo (D.R. 4283 del 01.12.2021) ed in particolare l'art. 22 “*Rappresentanza dei Direttori di Dipartimento [nel Senato Accademico]*”;

VISTO

il D.R. n. 4321 del 18.12.2018, con il quale sono stati proclamati eletti in Senato Accademico, per il triennio accademico 2018-2021, tra gli altri, il prof. Domenico Otranto quale Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria (DiMeV), in rappresentanza della Macroarea 2 - *Scienze biologiche, agrarie e veterinarie* (Area 07) e del prof. Paolo Ponzio quale Direttore del Dipartimento di

- Studi Umanistici (DISUM), in rappresentanza della Macroarea 4 – *Scienze umanistiche* (Area 11);
- VISTO il D.R. 4774 del 17.12.2019, di ricostituzione del Senato Accademico con, tra gli altri, il prof. Davide Canfora quale Direttore del Dipartimento di Lettere, Lingue, Arti. Italianistica e Culture comparate (LELIA), in rappresentanza della Macroarea 4 – *Scienze umanistiche* (Area 10);
- VISTO il D.R. n. 3173 del 30.09.2021 con cui è stato costituito, a far data dal 01.10.2021, il Dipartimento di “Ricerca e Innovazione Umanistica”, a seguito di richiesta di docenti afferenti ai Dipartimenti di Lettere, Lingue, Arti. Italianistica e Culture comparate (LELIA) e di Studi Umanistici (DISUM) che, per l’effetto, si sono disattivati;
- CONSIDERATO che, per effetto della disattivazione di cui sopra, i proff. P. Ponzio e D. Canfora sono decaduti dal ruolo di componenti del Senato Accademico;
- CONSIDERATO altresì, che il prof. D. Otranto ha rassegnato le dimissioni da Direttore del DiMeV, giusta nota, datata 08.11.2021, assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 145522 del 09.11.2021, decadendo dal ruolo di componente del Senato Accademico;
- VISTO il D.R. n. 4333 del 02.12.2021, di nomina del prof. Paolo Ponzio quale Direttore del Dipartimento di “Ricerca e Innovazione Umanistica”, per il quadriennio accademico 2021-2025;
- VISTO il D.R. n. 4518 del 15.12.2021, di nomina del prof. Nicola Decaro quale Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, per il quadriennio accademico 2021-2025;
- VISTO il D.R. n. 4175 del 24.11.2021, di ultima ricomposizione del Senato Accademico, per il triennio accademico 2018-2021, come rideterminato nella durata giusta art. 53, comma 1, lett. a) dello Statuto di Ateneo;
- VISTO il D.R. n. 2516 del 01.08.2018, di nomina del prof. Giuseppe Elia quale Direttore del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione (For.Psi.Com), per il triennio accademico 2018-2021, come rideterminato nella durata giusta art. 53, comma 1, lett. b) dello Statuto di Ateneo;

- UDITA la proposta del Rettore di ricomposizione del Senato Accademico, per lo scorcio del mandato in corso, con i subentri:
- del prof. Nicola Decaro, Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, quale rappresentante dei Direttori di Dipartimento in rappresentanza della Macroarea 2 - *Scienze biologiche, agrarie e veterinarie* (Area 07);
 - del prof. Paolo Ponzio, Direttore del Dipartimento di “Ricerca e Innovazione umanistica”, quale rappresentante dei Direttori di Dipartimento in rappresentanza della Macroarea 4 - *Scienze umanistiche* (Area 10);
 - del prof. Giuseppe Elia, Direttore del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, quale rappresentante dei Direttori di Dipartimento in rappresentanza della Macroarea 4 - *Scienze umanistiche* (Area 11);

CONDIVISE le motivazioni alla base della suddetta proposta, tese a garantire la completezza della compagine senatoriale per dare continuità alle attività dell’Organo, nello scorcio del mandato in corso;

CONSIDERATO inoltre che la rappresentanza delle ulteriori Aree delle Macroaree 2 e 4 sono comunque assicurate nel Senato Accademico dai relativi rappresentanti di area scientifico-disciplinare;

FERMO RESTANDO quanto previsto dall’art. 53, comma 1 dello Statuto di Ateneo, per cui “*Ai fini dell’applicazione delle disposizioni sui limiti di mandato, sono considerati i periodi già espletati, nel medesimo organo, alla data di entrata in vigore del presente Statuto [30.10.2021]”*,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole alla ricomposizione del Senato Accademico, per lo scorcio del mandato in corso, in deroga al *Regolamento elettorale* di Ateneo, con i subentri:
 - o del prof. Nicola Decaro, Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, quale rappresentante dei Direttori di Dipartimento in rappresentanza della Macroarea 2 - *Scienze biologiche, agrarie e veterinarie* (Area 07);

- del prof. Paolo Ponzio, Direttore del Dipartimento di “Ricerca e Innovazione umanistica”, quale rappresentante dei Direttori di Dipartimento in rappresentanza della Macroarea 4 - *Scienze umanistiche* (Area 10);
- del prof. Giuseppe Elia, Direttore del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, quale rappresentante dei Direttori di Dipartimento in rappresentanza della Macroarea 4 - *Scienze umanistiche* (Area 11);
- di dare mandato al competente Ufficio di procedere in conformità ai fini dell’emanazione del relativo Decreto Rettorale.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE RECLUTAMENTO PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE:****- D.M. 10 AGOSTO 2021 N. 1062 - ADEMPIMENTI**

Il Rettore introduce l'argomento in oggetto, richiamando:

- il D.M. 25 giugno 2021, n. 737 *“Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)”* e relativi allegati, nonché il Decreto Direttoriale di attuazione;
- il D.M. 10 agosto 2021, n. 1062 - *Dal PON Ricerca e Innovazione 14-20 nuove risorse per contratti di ricerca su tematiche green e sui temi dell'innovazione*, i relativi allegati e il Disciplinare di attuazione;
- le delibere del Senato Accademico del 28.09, 30.09 e 12.10.2021 e quelle del Consiglio di Amministrazione del 29.09 e 12.10.2021, in tema di reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010 (RTDa), nell'ambito dell'intervento di cui al D.M. n. 1062/2021, a valere sulle relative risorse e, per quota parte, sul D.M. n. 737/2021;
- gli Avvisi pubblici, per titoli e discussione pubblica, per la copertura dei posti di RTDa di che trattasi.

Egli, quindi, in ottemperanza a quanto previsto all'art. 3, comma 2 lett. g) del Disciplinare di attuazione del D.M. 1062/2021 - che richiede di inserire, nell'apposita piattaforma *on line*, tra gli altri documenti: *“la delibera dell'organo accademico competente – Senato Accademico e Consiglio di amministrazione - di presa d'atto di tutte le graduatorie approvate [...], di quantificazione dell'importo complessivo destinato al finanziamento dei ricercatori selezionati nell'ambito delle risorse assegnate ai sensi dell'art. 1 e di impegno, a valere sulle risorse del proprio bilancio, ai fini della copertura dell'importo complessivo dei contratti di ricerca maturato nel periodo successivo al 31 dicembre 2023”* - sottopone all'attenzione dei presenti, per le determinazioni di competenza, i Decreti Rettoriali n. 4346 del 03.12.2021 e n. 4553 del 16.12.2021, di approvazione degli atti concorsuali per la copertura di posti di RTDa e delle relative graduatorie di merito, trasmessi alla data odierna dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente. Mentre, nelle more della conclusione delle ulteriori selezioni bandite a valere sulle risorse in argomento, Egli fa presente che viene rinviata ad una prossima riunione ogni determinazione in ordine alla quantificazione dell'importo complessivo destinato al finanziamento dei ricercatori

selezionati nell'ambito delle risorse assegnate ai sensi dell'art. 1 del D.M. n. 1062/2021 e dell'impegno, a valere sulle risorse del Bilancio di Ateneo, ai fini della copertura dell'importo complessivo dei contratti di ricerca maturato nel periodo successivo al 31.12.2023.

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		17.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		18.	PERLA L.		x
4.	CORRIERO G.	x		19.	LOVATO A.	x	
5.	GIORGINO F.	x		20.	ROMANAZZI P.	x	
6.	SABBÀ C.	x		21.	SALVATI A.	x	
7.	PERAGINE V.	x		22.	SCALISE M.		x
8.	VOZA R.	x		23.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PAGANO R.	x		24.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	ROSELLI T.	x		25.	ANDRIULO O.	x	
11.	D'ANGELO M.	x		26.	FERRANTE P.	x	
12.	COLAFEMMINA G.	x		27.	IURLO A.	x	
13.	SCHINGARO E.	x		28.	CHIUSANO M.	x	
14.	LA PIANA G.	x		29.	GERNONE C.	x	
15.	SOLARINO G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”*;
- VISTO il D.M. 25 giugno 2021, n. 737 *“Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)”* e relativi allegati, nonché il Decreto Direttoriale di attuazione;
- VISTO il D.M. 10 agosto 2021, n. 1062 - *Dal PON Ricerca e Innovazione 14-20 nuove risorse per contratti di ricerca su tematiche green e sui temi dell'innovazione*, i relativi allegati e il Disciplinare di attuazione ed in particolare l'art. 3, comma 2 del Disciplinare;
- VISTE le proprie delibere del 28.09, 30.09 e 12.10.2021 e quelle del Consiglio di Amministrazione del 29.09 e 12.10.2021;
- VISTI gli Avvisi pubblici, per titoli e discussione pubblica, per la copertura di posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24,

comma 3, lett. a) della Legge 240/2010, emanati nell'ambito dell'intervento di cui al D.M. n. 1062/2021, a valere sulle relative risorse e, per quota parte, sul D.M. n. 737/2021;

VISTI

i Decreti Rettorali n. 4346 del 03.12.2021 e n. 4553 del 16.12.2021, di approvazione degli atti concorsuali per la copertura di posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010 e delle relative graduatorie di merito, trasmessi alla data odierna dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente;

NELLE MORE

della conclusione delle ulteriori selezioni bandite a valere sulle risorse di cui sopra,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di prendere atto delle graduatorie di merito approvate, di cui ai Decreti Rettorali n. 4346 del 03.12.2021 e n. 4553 del 16.12.2021, per la copertura di posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010, nell'ambito dell'intervento di cui al D.M. n. 1062/2021;
- di rinviare ad una prossima riunione ogni ulteriore determinazione in merito, anche per quanto concerne la presa d'atto della quantificazione dell'importo complessivo destinato al finanziamento dei ricercatori selezionati nell'ambito delle risorse assegnate ai sensi dell'art. 1 del D.M. n. 1062/2021 e dell'impegno, a valere sulle risorse del Bilancio di Ateneo, ai fini della copertura dell'importo complessivo dei contratti di ricerca maturato nel periodo successivo al 31.12.2023.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA

- **DOTT.SSA ANNA GARAVELLI**

Esce, alle ore 17:45, la prof.ssa Roselli.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. 4483 del 14 dicembre 2021 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 04/A1 - Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed Applicazioni ed il settore scientifico-disciplinare GEO/06 - Mineralogia presso il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali di questa Università, bandita con D.R. n. 2852 del 07 settembre 2021.

In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa Anna GARAVELLI, nata a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.

Il Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra e Geombientali di questo Ateneo, con Decreto Direttoriale n. 48/2021 del 17 dicembre 2021, preso atto del suddetto decreto, ha proposto la chiamata della dott.ssa GARAVELLI quale professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare GEO/06 - Mineralogia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		17.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		18.	PERLA L.		x
4.	CORRIERO G.	x		19.	LOVATO A.	x	
5.	GIORGINO F.	x		20.	ROMANAZZI P.	x	
6.	SABBÀ C.	x		21.	SALVATI A.	x	
7.	PERAGINE V.	x		22.	SCALISE M.		x
8.	VOZA R.	x		23.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PAGANO R.	x		24.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	ROSELLI T.		x	25.	ANDRIULO O.	x	
11.	D'ANGELO M.	x		26.	FERRANTE P.	x	
12.	COLAFEMMINA G.	x		27.	IURLO A.	x	
13.	SCHINGARO E.	x		28.	CHIUSANO M.	x	
14.	LA PIANA G.	x		29.	GERNONE C.	x	
15.	SOLARINO G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 24, comma 6;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;
- VISTE la propria delibera del 27.07.2021 e quella del Consiglio di Amministrazione del 29.07.2021;
- VISTO il D.R. n. 4483 del 14.12.2021, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 04/A1 - *Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed Applicazioni* ed il settore scientifico-disciplinare GEO/06 – *Mineralogia*, presso il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Anna GARAVELLI quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;
- VISTO il Decreto Direttoriale n. 48 del 17.12.2021 del Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, in ordine alla proposta di chiamata della dott.ssa Anna Garavelli quale professore

VISTA universitario di seconda fascia nel settore scientifico-disciplinare GEO/06 - *Mineralogia*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla chiamata della dott.ssa Anna Garavelli a professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare GEO/06 – *Mineralogia*, presso il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali di questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA****- DOTT. MAGGIOLINO ARISTIDE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

“L’ufficio riferisce che il Consiglio di Dipartimento di Medicina veterinaria di questo Ateneo, nella seduta del 10.02.2021, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre il Dott. MAGGIOLINO Aristide, ricercatore a tempo determinato, nel terzo anno di contratto con scadenza il 26.12.2021 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 07/G1 - Scienze e tecnologie animali e settore scientifico-disciplinare AGR/19 - Zootecnia speciale, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale professore universitario di seconda fascia, giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 01.09.2021 e 29.09.2021 hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia (associato) nei confronti dei ricercatori di tipo b), con scadenza del contratto nell’anno 2021, che hanno conseguito l’Abilitazione Scientifico Nazionale.

L’interessato, pertanto, è stato sottoposto alla procedura valutativa da parte della Commissione proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con D.R. n. 3639 del 28.10.2021, pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo.

Di seguito con D.R. n.4446 del 14 dicembre 2021, trasmesso anche, per opportuna conoscenza, al Dipartimento di appartenenza, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed in base agli esiti il Dott. MAGGIOLINO Aristide, nato a ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8, comma 4 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		17.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		18.	PERLA L.		x
4.	CORRIERO G.	x		19.	LOVATO A.	x	
5.	GIORGINO F.	x		20.	ROMANAZZI P.	x	
6.	SABBÀ C.	x		21.	SALVATI A.	x	
7.	PERAGINE V.	x		22.	SCALISE M.		x
8.	VOZA R.	x		23.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PAGANO R.	x		24.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	ROSELLI T.		x	25.	ANDRIULO O.	x	
11.	D'ANGELO M.	x		26.	FERRANTE P.	x	
12.	COLAFEMMINA G.	x		27.	IURLO A.	x	
13.	SCHINGARO E.	x		28.	CHIUSANO M.	x	
14.	LA PIANA G.	x		29.	GERNONE C.	x	
15.	SOLARINO G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 24, comma 5;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 8;
- VISTE la propria delibera del 22.12.2020 e quella del Consiglio di Amministrazione del 23.12.2020, con riferimento all'autorizzazione all'impegno, a valere sui P.O. 2020, di n. 7,3 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore di II fascia di n. 34 ricercatori a tempo determinato di tipo b), il cui contratto è in scadenza nell'anno 2021, tra cui il dott. Aristide Maggiolino;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, di cui alla riunione del 10.02.2021, in ordine all'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nei confronti del dott. Aristide Maggiolino, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010, nel settore concorsuale 07/G1 - Scienze e tecnologie

animali e settore scientifico-disciplinare AGR/19 - *Zootecnia speciale* (periodo del contratto dal 27.12.2018 al 26.12.2021), presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria di questa Università, che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, per l'accesso al ruolo di professore associato;

VISTE la propria delibera del 01.09.2021 e quella del Consiglio di Amministrazione del 29.09.2021, in ordine all'avvio, tra le altre, della suddetta procedura valutativa;

VISTO il D.R. n. 4446 del 14.12.2021, relativo all'approvazione atti della suddetta procedura di valutazione e all'indicazione del dott. Aristide Maggiolino quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla chiamata del dott. Aristide Maggiolino a professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare AGR/19 - *Zootecnia speciale*, presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria di questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA

- **DOTT. ANDREA MARZULLO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4225 del 26.11.2021 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/A4 - Anatomia Patologica e settore scientifico disciplinare MED/08 - Anatomia Patologica presso il Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti d’Organo di questa Università, bandita con Decreto Rettorale n. 2572 del 30.07.2021.

In base agli esiti della valutazione il Dott. MARZULLO Andrea, nato a XXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Dell’Emergenza e dei Trapianti d’Organo di questo Ateneo, nella seduta del 10.12.2021, propone, all’unanimità la chiamata del Dott. MARZULLO Andrea quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MED/08 - Anatomia Patologica.

Si rammenta che la presa di servizio per espressa previsione dell’art. 2 del D.M. 14 maggio 2020 n. 84 “Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”, potrà avvenire in data non anteriore al 01/01/2022 e comunque entro il 31/12/2022.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		17.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		18.	PERLA L.		x
4.	CORRIERO G.	x		19.	LOVATO A.	x	
5.	GIORGINO F.	x		20.	ROMANAZZI P.	x	
6.	SABBÀ C.	x		21.	SALVATI A.	x	
7.	PERAGINE V.	x		22.	SCALISE M.		x
8.	VOZA R.	x		23.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PAGANO R.	x		24.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	ROSELLI T.		x	25.	ANDRIULO O.	x	
11.	D'ANGELO M.	x		26.	FERRANTE P.	x	
12.	COLAFEMMINA G.	x		27.	IURLO A.	x	
13.	SCHINGARO E.	x		28.	CHIUSANO M.	x	
14.	LA PIANA G.	x		29.	GERNONE C.	x	
15.	SOLARINO G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 24, comma 6;
- VISTO il D.M. 14 maggio 2020, n. 84 - *Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale (cd. secondo Piano straordinario associati)*;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240;
- VISTE la propria delibera del 27.07.2021 e quella del Consiglio di Amministrazione del 29.07.2021;
- VISTO il D.R. n. 4225 del 26.11.2021, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/A4 - *Anatomia Patologica* ed il settore scientifico disciplinare MED/08 - *Anatomia Patologica*, presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi di questa Università e all'indicazione del dott. Andrea Marzullo quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, di cui alla riunione del 10.12.2021, in ordine alla proposta di chiamata del dott. Andrea Marzullo quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 06/A4 - *Anatomia Patologica* e settore scientifico disciplinare MED/08 - *Anatomia Patologica*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente e preso atto di quanto *ivi* rammentato, per cui <<la presa di servizio, per espressa previsione dell'art. 2 del D.M. 14 maggio 2020 n. 84 “Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”, potrà avvenire in data non anteriore al 01/01/2022 e comunque entro il 31/12/2022>>>,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla chiamata del dott. Andrea Marzullo a professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare MED/08 - *Anatomia Patologica*, presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi di questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA FASCIA

- **PROF. ANGELA PEZZOLLA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4481 del 14 dicembre 2021 sono stati approvati gli atti della procedura valutativa per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/C1 – Chirurgia Generale e il settore MED/18 - Chirurgia Generale per le esigenze della Scuola di specializzazione in Chirurgia Generale, presso il Dipartimento dell’Emergenza e Trapianti d’Organo di questa Università, bandita con D.R. n. 4141 del 23 novembre 2021.

In base agli esiti della valutazione la Prof.ssa Angela PEZZOLLA, nata a XXXXXXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti d’Organo di questo Ateneo, nella seduta del 16.12.2021, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata della Prof.ssa Angela PEZZOLLA quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare MED/18 - Chirurgia Generale.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		17.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		18.	PERLA L.		x
4.	CORRIERO G.	x		19.	LOVATO A.	x	
5.	GIORGINO F.	x		20.	ROMANAZZI P.	x	
6.	SABBÀ C.	x		21.	SALVATI A.	x	
7.	PERAGINE V.	x		22.	SCALISE M.		x
8.	VOZA R.	x		23.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PAGANO R.	x		24.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	ROSELLI T.		x	25.	ANDRIULO O.	x	
11.	D'ANGELO M.	x		26.	FERRANTE P.	x	
12.	COLAFEMMINA G.	x		27.	IURLO A.	x	
13.	SCHINGARO E.	x		28.	CHIUSANO M.	x	
14.	LA PIANA G.	x		29.	GERNONE C.	x	
15.	SOLARINO G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 24, comma 6;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*;
- VISTA la Convenzione, sottoscritta in data 06.02.2019, tra questa Università, l'Università degli Studi di Foggia e la Regione Puglia, per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell'area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica;
- VISTE la propria delibera del 26.10.2021 e quella del Consiglio di Amministrazione del 28.10.2021;
- VISTO il D.R. n. 4481 del 14.12.2021, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/C1 – *Chirurgia Generale* e il settore scientifico disciplinare MED/18 - *Chirurgia Generale*, per le esigenze della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale, presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei

Trapianti di Organi di questa Università e all'indicazione della prof.ssa Angela Pezzolla, quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, di cui alla riunione del 16.12.2021, in ordine alla proposta di chiamata della prof.ssa Angela Pezzolla, quale professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 06/C1 – *Chirurgia Generale* e settore scientifico disciplinare MED/18 - *Chirurgia Generale*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla chiamata della prof.ssa Angela Pezzolla a professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/18 - *Chirurgia Generale*, presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi di questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA

- **DOTT. DANIELE VITTORIO PIACENTE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. 4534 del 16 dicembre 2021 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 12/H1 - Diritto Romano e Diritti dell’Antichità ed il settore scientifico-disciplinare IUS/18 - Diritto Romano e Diritti dell’Antichità presso il Dipartimento di Giurisprudenza di questa Università, bandita con D.R. n. 3188 del 30 settembre 2021.

In base agli esiti della valutazione il Dott. Daniele Vittorio PIACENTE, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.

Il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza di questo Ateneo, con Decreto Direttoriale n. 81/2021 del 17 dicembre 2021, preso atto del suddetto decreto, ha proposto la chiamata del prof. PIACENTE quale professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare IUS/18 - Diritto Romano e Diritti dell’Antichità.

Si rammenta che la presa di servizio per espressa previsione dell’art. 2 del D.M. 14 maggio 2020 n. 84 “Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”, potrà avvenire in data non anteriore al 01/01/2022 e comunque entro il 31/12/2022.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento* di Ateneo per la *chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		17.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		18.	PERLA L.		x
4.	CORRIERO G.	x		19.	LOVATO A.	x	
5.	GIORGINO F.	x		20.	ROMANAZZI P.	x	
6.	SABBÀ C.	x		21.	SALVATI A.	x	
7.	PERAGINE V.	x		22.	SCALISE M.		x
8.	VOZA R.	x		23.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PAGANO R.	x		24.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	ROSELLI T.		x	25.	ANDRIULO O.	x	
11.	D'ANGELO M.	x		26.	FERRANTE P.	x	
12.	COLAFEMMINA G.	x		27.	IURLO A.	x	
13.	SCHINGARO E.	x		28.	CHIUSANO M.	x	
14.	LA PIANA G.	x		29.	GERNONE C.	x	
15.	SOLARINO G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 24, comma 6;
- VISTO il D.M. 14 maggio 2020, n. 84 - *Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale (cd. secondo Piano straordinario associati)*;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240;
- VISTE la propria delibera del 27.07.2021 e quella del Consiglio di Amministrazione del 29.07.2021;
- VISTO il D.R. 4534 del 16.12.2021, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 12/H1 - *Diritto Romano e Diritti dell'Antichità* ed il settore scientifico-disciplinare IUS/18 - *Diritto Romano e Diritti dell'Antichità*, presso il Dipartimento di Giurisprudenza di questa Università e all'indicazione del dott.

Daniele Vittorio Piacente quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTO

il Decreto Direttoriale n. 81 del 17.12.2021, del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, in ordine alla proposta di chiamata del dott. Daniele Vittorio Piacente quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 12/H1 - *Diritto Romano e Diritti dell'Antichità* e settore scientifico-disciplinare IUS/18 - *Diritto Romano e Diritti dell'Antichità*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente e preso atto di quanto *ivi* rammentato, per cui <<la presa di servizio, per espressa previsione dell'art. 2 del D.M. 14 maggio 2020 n. 84 “Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”, potrà avvenire in data non anteriore al 01/01/2022 e comunque entro il 31/12/2022>>>,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla chiamata del dott. Daniele Vittorio Piacente a professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare IUS/18 - *Diritto Romano e Diritti dell'Antichità*, presso il Dipartimento di Giurisprudenza di questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA**

- **DOTT.SSA ADRIANA SCHIEDI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio di Dipartimento di Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo. Società, Ambiente, Culture di questo Ateneo, nella seduta del 10.02.2021, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre la Dott.ssa SCHIEDI Adriana, ricercatore a tempo determinato, nel terzo anno di contratto con scadenza il 26.12.2021 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 11/D1 - Pedagogia e storia della pedagogia e settore scientifico disciplinare M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale professore universitario di seconda fascia, giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 01.09.2021 e 29.09.2021, hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia nei confronti dei ricercatori di tipo b), con scadenza del contratto nell’anno 2021, che hanno conseguito l’Abilitazione Scientifico Nazionale.

L’interessata, pertanto, è stata sottoposta alla procedura valutativa da parte della Commissione proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con D.R. n. 3897 del 12.11.2021, pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo.

Di seguito con D.R. n. 4447 del 14 dicembre 2021, trasmesso anche, per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed in base agli esiti la Dott.ssa SCHIEDI Adriana, nata a ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8, comma 4 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		17.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		18.	PERLA L.		x
4.	CORRIERO G.	x		19.	LOVATO A.	x	
5.	GIORGINO F.	x		20.	ROMANAZZI P.	x	
6.	SABBÀ C.	x		21.	SALVATI A.	x	
7.	PERAGINE V.	x		22.	SCALISE M.		x
8.	VOZA R.	x		23.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PAGANO R.	x		24.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	ROSELLI T.		x	25.	ANDRIULO O.	x	
11.	D'ANGELO M.	x		26.	FERRANTE P.	x	
12.	COLAFEMMINA G.	x		27.	IURLO A.	x	
13.	SCHINGARO E.	x		28.	CHIUSANO M.	x	
14.	LA PIANA G.	x		29.	GERNONE C.	x	
15.	SOLARINO G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 24, comma 5;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 8;
- VISTE la propria delibera del 22.12.2020 e quella del Consiglio di Amministrazione del 23.12.2020, con riferimento all'autorizzazione all'impegno, a valere sui P.O. 2020, di n. 7,3 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore di II fascia di n. 34 ricercatori a tempo determinato di tipo b), il cui contratto è in scadenza nell'anno 2021, tra cui la dott.ssa Adriana Schiedi;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo. Società, Ambiente, Culture", di cui alla riunione del 10.02.2021, in ordine all'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nei confronti della dott.ssa Adriana Schiedi, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett.

b) della L. 240/2010, nel settore concorsuale 11/D1 - *Pedagogia e storia della pedagogia* e settore scientifico disciplinare M-PED/01 - *Pedagogia generale e sociale* (periodo del contratto dal 27.12.2018 al 26.12.2021), presso il Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo. Società, Ambiente, Culture” di questa Università, che ha conseguito l’abilitazione scientifica nazionale, per l’accesso al ruolo di professore associato;

VISTE la propria delibera del 01.09.2021 e quella del Consiglio di Amministrazione del 29.09.2021, in ordine all’avvio, tra le altre, della succitata procedura valutativa;

VISTO il D.R. n. 4447 del 14.12.2021, relativo all’approvazione atti della suddetta procedura di valutazione e all’indicazione della dott.ssa Adriana Schiedi quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla chiamata della dott.ssa Adriana Schiedi a professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico disciplinare M-PED/01 - *Pedagogia generale e sociale*, presso il Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo. Società, Ambiente, Culture” di questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA FASCIA

- **PROF. GIOVANNI STRIPPOLI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4482 del 14 dicembre 2021 sono stati approvati gli atti della procedura valutativa per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/D2 – Endocrinologia, Nefrologia, e Scienze dell’Alimentazione e del Benessere e il settore MED/14 - Nefrologia per le esigenze della Scuola di Specializzazione in Nefrologia, presso il Dipartimento dell’Emergenza e Trapianti d’Organo di questa Università, bandita con D.R. n. 4141 del 23 novembre 2021.

In base agli esiti della valutazione il Prof. Giovanni STRIPPOLI, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento dell’Emergenza e Trapianti d’Organo di questo Ateneo, nella seduta del 16.12.2021, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del Prof. Giovanni STRIPPOLI quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare MED/14 Nefrologia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		17.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		18.	PERLA L.		x
4.	CORRIERO G.	x		19.	LOVATO A.	x	
5.	GIORGINO F.	x		20.	ROMANAZZI P.	x	
6.	SABBÀ C.	x		21.	SALVATI A.	x	
7.	PERAGINE V.	x		22.	SCALISE M.		x
8.	VOZA R.	x		23.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PAGANO R.	x		24.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	ROSELLI T.		x	25.	ANDRIULO O.	x	
11.	D'ANGELO M.	x		26.	FERRANTE P.	x	
12.	COLAFEMMINA G.	x		27.	IURLO A.	x	
13.	SCHINGARO E.	x		28.	CHIUSANO M.	x	
14.	LA PIANA G.	x		29.	GERNONE C.	x	
15.	SOLARINO G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 24, comma 6;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*;
- VISTA la Convenzione, sottoscritta in data 06.02.2019, tra questa Università, l'Università degli Studi di Foggia e la Regione Puglia, per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell'area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica;
- VISTE la propria delibera del 26.10.2021 e quella del Consiglio di Amministrazione del 28.10.2021;
- VISTO il D.R. n. 4482 del 14.12.2021, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/D2 – *Endocrinologia, Nefrologia e Scienze dell'Alimentazione e del Benessere* ed il settore scientifico disciplinare MED/14 – *Nefrologia*, per le esigenze della Scuola di Specializzazione in Nefrologia,

presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi di questa Università e all'indicazione del prof. Giovanni Strippoli, quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTO

l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, di cui alla riunione del 16.12.2021, in ordine alla proposta di chiamata del prof. Giovanni Strippoli, quale professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 06/D2 – *Endocrinologia, Nefrologia e Scienze dell'Alimentazione e del Benessere* e settore scientifico disciplinare MED/14 - *Nefrologia*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla chiamata del prof. Giovanni Strippoli a professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/14 – *Nefrologia*, presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi di questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA****- DOTT.SSA MIRELLA CAPPELLETTI MONTANO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. 4522 del 16 dicembre 2021 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 01/A3 - Analisi Matematica, Probabilità e Statistica Matematica ed il settore scientifico-disciplinare MAT/05 - Analisi Matematica presso il Dipartimento di Matematica di questa Università, bandita con D.R. n. 3028 del 17 settembre 2021.

In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa Mirella CAPPELLETTI MONTANO, nata a ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Matematica di questo Ateneo, nella seduta del 17 dicembre 2021, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata della Dott.ssa Mirella CAPPELLETTI MONTANO quale professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MAT/05 - Analisi Matematica.

Si rammenta che la presa di servizio per espressa previsione dell’art. 2 del D.M. 14 maggio 2020 n. 84 “Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”, potrà avvenire in data non anteriore al 01/01/2022 e comunque entro il 31/12/2022.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		17.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		18.	PERLA L.		x
4.	CORRIERO G.	x		19.	LOVATO A.	x	
5.	GIORGINO F.	x		20.	ROMANAZZI P.	x	
6.	SABBÀ C.	x		21.	SALVATI A.	x	
7.	PERAGINE V.	x		22.	SCALISE M.		x
8.	VOZA R.	x		23.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PAGANO R.	x		24.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	ROSELLI T.		x	25.	ANDRIULO O.	x	
11.	D'ANGELO M.	x		26.	FERRANTE P.	x	
12.	COLAFEMMINA G.	x		27.	IURLO A.	x	
13.	SCHINGARO E.	x		28.	CHIUSANO M.	x	
14.	LA PIANA G.	x		29.	GERNONE C.	x	
15.	SOLARINO G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 24, comma 6;
- VISTO il D.M. 14 maggio 2020, n. 84 - *Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale (cd. secondo Piano straordinario associati)*;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240;
- VISTE la propria delibera del 27.07.2021 e quella del Consiglio di Amministrazione del 29.07.2021;
- VISTO il D.R. n. 4522 del 16.12.2021, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 01/A3 - *Analisi Matematica, Probabilità e Statistica Matematica* ed il settore scientifico-disciplinare MAT/05 - *Analisi Matematica*, presso il Dipartimento di Matematica di questa Università e all'indicazione

- della dott.ssa Mirella Cappelletti Montano quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Matematica, di cui alla riunione del 17.12.2021, in ordine alla proposta di chiamata della dott.ssa Mirella Cappelletti Montano quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 01/A3 - *Analisi Matematica, Probabilità e Statistica Matematica* e settore scientifico-disciplinare MAT/05 - *Analisi Matematica*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente e preso atto di quanto *ivi* rammentato, per cui <<la presa di servizio, per espressa previsione dell'art. 2 del D.M. 14 maggio 2020 n. 84 "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale", potrà avvenire in data non anteriore al 01/01/2022 e comunque entro il 31/12/2022>>>,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla chiamata della dott.ssa Mirella Cappelletti Montano a professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare MAT/05 - *Analisi Matematica*, presso il Dipartimento di Matematica di questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA**

- **DOTT. CIRO CASTIELLO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4498 del 14.12.2021 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di 2 Professori universitari di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 01/B1 - Informatica e settore scientifico disciplinare INF/01 – Informatica presso il Dipartimento di Informatica di questa Università, bandita con Decreto Rettorale n. 3189 del 30.09.2021.

In base agli esiti della valutazione il Dott. CASTIELLO ~~Ciro~~, nato a ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Informatica di questo Ateneo, nella seduta del 17.12.2021, propone, all’unanimità la chiamata del Dott. CASTIELLO ~~Ciro~~ quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare INF/01 Informatica.

Si rammenta che la presa di servizio per espressa previsione dell’art. 2 del D.M. 14 maggio 2020 n. 84 “Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”, potrà avvenire in data non anteriore al 01/01/2022 e comunque entro il 31/12/2022.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		17.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		18.	PERLA L.		x
4.	CORRIERO G.	x		19.	LOVATO A.	x	
5.	GIORGINO F.	x		20.	ROMANAZZI P.	x	
6.	SABBÀ C.	x		21.	SALVATI A.	x	
7.	PERAGINE V.	x		22.	SCALISE M.		x
8.	VOZA R.	x		23.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PAGANO R.	x		24.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	ROSELLI T.		x	25.	ANDRIULO O.	x	
11.	D'ANGELO M.	x		26.	FERRANTE P.	x	
12.	COLAFEMMINA G.	x		27.	IURLO A.	x	
13.	SCHINGARO E.	x		28.	CHIUSANO M.	x	
14.	LA PIANA G.	x		29.	GERNONE C.	x	
15.	SOLARINO G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 24, comma 6;
- VISTO il D.M. 14 maggio 2020, n. 84 - *Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale (cd. secondo Piano straordinario associati)*;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240;
- VISTE la propria delibera del 27.07.2021 e quella del Consiglio di Amministrazione del 29.07.2021;
- VISTO il D.R. n. 4498 del 14.12.2021, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di n. 2 professori universitari di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 01/B1 - *Informatica* ed il settore scientifico disciplinare INF/01 – *Informatica*, presso il Dipartimento di Informatica di questa Università e all'indicazione, tra l'altro, del dott. *Ciro Castiello* quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Informatica, di cui alla riunione del 17.12.2021, in ordine alla proposta di chiamata del dott. Ciro Castiello quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 01/B1 - *Informatica* e settore scientifico disciplinare INF/01 - *Informatica*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente e preso atto di quanto *ivi* rammentato, per cui <<la presa di servizio, per espressa previsione dell'art. 2 del D.M. 14 maggio 2020 n. 84 “Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”, potrà avvenire in data non anteriore al 01/01/2022 e comunque entro il 31/12/2022>>>,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla chiamata del dott. Ciro Castiello a professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare INF/01 – *Informatica*, presso il Dipartimento di Informatica di questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA

- **DOTT.SSA BERARDINA DE CAROLIS**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

“L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4496 del 14.12.2021 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 01/B1 - Informatica e settore scientifico disciplinare INF/01 - Informatica presso il Dipartimento di Informatica di questa Università, bandita con Decreto Rettorale n.2839 del 07.09.2021.

In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa DE CAROLIS Berardina, nata a XXXXXXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Informatica di questo Ateneo, nella seduta del 17.12.2021, propone, all’unanimità la chiamata della Dott.ssa DE CAROLIS Berardina quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare INF/01 Informatica.

Si rammenta che la presa di servizio per espressa previsione dell’art. 2 del D.M. 14 maggio 2020 n. 84 “Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”, potrà avvenire in data non anteriore al 01/01/2022 e comunque entro il 31/12/2022.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		17.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		18.	PERLA L.		x
4.	CORRIERO G.	x		19.	LOVATO A.	x	
5.	GIORGINO F.	x		20.	ROMANAZZI P.	x	
6.	SABBÀ C.	x		21.	SALVATI A.	x	
7.	PERAGINE V.	x		22.	SCALISE M.		x
8.	VOZA R.	x		23.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PAGANO R.	x		24.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	ROSELLI T.		x	25.	ANDRIULO O.	x	
11.	D'ANGELO M.	x		26.	FERRANTE P.	x	
12.	COLAFEMMINA G.	x		27.	IURLO A.	x	
13.	SCHINGARO E.	x		28.	CHIUSANO M.	x	
14.	LA PIANA G.	x		29.	GERNONE C.	x	
15.	SOLARINO G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 24, comma 6;
- VISTO il D.M. 14 maggio 2020, n. 84 - *Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale (cd. secondo Piano straordinario associati)*;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240;
- VISTE la propria delibera del 27.07.2021 e quella del Consiglio di Amministrazione del 29.07.2021;
- VISTO il D.R. n. 4496 del 14.12.2021, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 01/B1 - *Informatica* ed il settore scientifico disciplinare INF/01 – *Informatica*, presso il Dipartimento di Informatica di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Berardina De Carolis quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Informatica, di cui alla riunione del 17.12.2021, in ordine alla proposta di chiamata della dott.ssa Berardina De Carolis quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 01/B1 - *Informatica* e settore scientifico disciplinare INF/01 - *Informatica*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente e preso atto di quanto *ivi* rammentato, per cui <<la presa di servizio, per espressa previsione dell'art. 2 del D.M. 14 maggio 2020 n. 84 “Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”, potrà avvenire in data non anteriore al 01/01/2022 e comunque entro il 31/12/2022>>,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla chiamata della dott.ssa Berardina De Carolis a professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare INF/01 – *Informatica*, presso il Dipartimento di Informatica di questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA

- **DOTT.SSA VERONICA ROSSANO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4498 del 14.12 2021 sono stati approvati gli atti della procedura valutativa per la chiamata di 2 Professori universitari di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 01/B1 – Informatica e settore scientifico disciplinare INF/01 – Informatica presso il Dipartimento di Informatica di questa Università, bandita con D.R. n. 3189 del 30.09.2021.

In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa ROSSANO Veronica, nata a ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Informatica di questo Ateneo, nella seduta del 17.12.2021, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata della Dott.ssa ROSSANO Veronica quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare INF/01 – Informatica.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		17.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		18.	PERLA L.		x
4.	CORRIERO G.	x		19.	LOVATO A.	x	
5.	GIORGINO F.	x		20.	ROMANAZZI P.	x	
6.	SABBÀ C.	x		21.	SALVATI A.	x	
7.	PERAGINE V.	x		22.	SCALISE M.		x
8.	VOZA R.	x		23.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PAGANO R.	x		24.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	ROSELLI T.		x	25.	ANDRIULO O.	x	
11.	D'ANGELO M.	x		26.	FERRANTE P.	x	
12.	COLAFEMMINA G.	x		27.	IURLO A.	x	
13.	SCHINGARO E.	x		28.	CHIUSANO M.	x	
14.	LA PIANA G.	x		29.	GERNONE C.	x	
15.	SOLARINO G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 24, comma 6;
- VISTO il D.M. 10 agosto 2020, n. 441 "Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2020";
- VISTO il D.M. 24 settembre 2021, n. 1096 "Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2021";
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240;
- VISTE la propria delibera del 27.07.2021 e quella del Consiglio di Amministrazione del 29.07.2021;
- VISTO il D.R. n. 4498 del 14.12.2021, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di n. 2 professori universitari di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 01/B1 - *Informatica* ed il settore scientifico disciplinare INF/01 – *Informatica*, presso il Dipartimento di Informatica di questa Università e all'indicazione, tra l'altro, della dott.ssa Veronica Rossano quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Informatica, di cui alla riunione del 17.12.2021, in ordine alla proposta di chiamata della dott.ssa Veronica Rossano quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 01/B1 - *Informatica* e settore scientifico disciplinare INF/01 - *Informatica*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla chiamata della dott.ssa Veronica Rossano a professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare INF/01 – *Informatica*, presso il Dipartimento di Informatica di questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA****DOTT. FRANCESCO GIROLAMO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4388 del 7.12.2021 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/H1 – Anatomia Umana e settore scientifico disciplinare BIO/16 – Anatomia Umana presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di senso di questa Università, bandita con Decreto Rettorale n. 3180 del 30.09.2021.

In base agli esiti della valutazione il Dott. Francesco Girolamo, nato XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di senso di questo Ateneo, nella seduta del 17.12.2021, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, propone, all’unanimità degli aventi diritto al voto, la chiamata del Francesco GIROLAMO quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare BIO/16 – Anatomia Umana.

Si rammenta che la presa di servizio per espressa previsione dell’art. 2 del D.M. 14 maggio 2020 n. 84 “Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”, potrà avvenire in data non anteriore al 01/01/2022 e comunque entro il 31/12/2022.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento* di Ateneo per la *chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		17.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		18.	PERLA L.		x
4.	CORRIERO G.	x		19.	LOVATO A.	x	
5.	GIORGINO F.	x		20.	ROMANAZZI P.	x	
6.	SABBÀ C.	x		21.	SALVATI A.	x	
7.	PERAGINE V.	x		22.	SCALISE M.		x
8.	VOZA R.	x		23.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PAGANO R.	x		24.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	ROSELLI T.		x	25.	ANDRIULO O.	x	
11.	D'ANGELO M.	x		26.	FERRANTE P.	x	
12.	COLAFEMMINA G.	x		27.	IURLO A.	x	
13.	SCHINGARO E.	x		28.	CHIUSANO M.	x	
14.	LA PIANA G.	x		29.	GERNONE C.	x	
15.	SOLARINO G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 24, comma 6;
- VISTO il D.M. 14 maggio 2020, n. 84 - *Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale (cd. secondo Piano straordinario associati)*;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240;
- VISTE la propria delibera del 27.07.2021 e quella del Consiglio di Amministrazione del 29.07.2021;
- VISTO il D.R. n. 4388 del 07.12.2021, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/ H1 – *Anatomia Umana* ed il settore scientifico disciplinare BIO/16 – *Anatomia Umana*, presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di senso di questa Università e

- all'indicazione del dott. Francesco Girolamo quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di senso, di cui alla riunione del 17.12.2021, in ordine alla proposta di chiamata del dott. Francesco Girolamo quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 05/H1 – *Anatomia Umana* e settore scientifico disciplinare BIO/16 – *Anatomia Umana*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente e preso atto di quanto *ivi* rammentato, per cui <<la presa di servizio, per espressa previsione dell'art. 2 del D.M. 14 maggio 2020 n. 84 “Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”, potrà avvenire in data non anteriore al 01/01/2022 e comunque entro il 31/12/2022>>>,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla chiamata del dott. Francesco Girolamo a professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare BIO/16 – *Anatomia Umana*, presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di senso di questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA

– **DOTT. LUCA GRIMALDI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4415 del 07.12.2021 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 12/C1 - Diritto Costituzionale e settore scientifico disciplinare IUS/09 - Istituzioni di Diritto Pubblico presso il Dipartimento di Economia e Finanza di questa Università, bandita con Decreto Rettorale n. 3030 del 17.09.2021.

In base agli esiti della valutazione il Dott. Luca GRIMALDI, nato a ~~XXXXXXXXXXXX~~, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Economia e Finanza di questo Ateneo, nella seduta del 15.12.2021, propone, all’unanimità la chiamata del Dott. Luca GRIMALDI quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare IUS/09 –Istituzioni di Diritto Pubblico.

Si rammenta che la presa di servizio per espressa previsione dell’art. 2 del D.M. 14 maggio 2020 n. 84 “Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”, potrà avvenire in data non anteriore al 01/01/2022 e comunque entro il 31/12/2022.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		17.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		18.	PERLA L.		x
4.	CORRIERO G.	x		19.	LOVATO A.	x	
5.	GIORGINO F.	x		20.	ROMANAZZI P.	x	
6.	SABBÀ C.	x		21.	SALVATI A.	x	
7.	PERAGINE V.	x		22.	SCALISE M.		x
8.	VOZA R.	x		23.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PAGANO R.	x		24.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	ROSELLI T.		x	25.	ANDRIULO O.	x	
11.	D'ANGELO M.	x		26.	FERRANTE P.	x	
12.	COLAFEMMINA G.	x		27.	IURLO A.	x	
13.	SCHINGARO E.	x		28.	CHIUSANO M.	x	
14.	LA PIANA G.	x		29.	GERNONE C.	x	
15.	SOLARINO G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 24, comma 6;
- VISTO il D.M. 14 maggio 2020, n. 84 - *Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale (cd. secondo Piano straordinario associati)*;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240;
- VISTE la propria delibera del 27.07.2021 e quella del Consiglio di Amministrazione del 29.07.2021;
- VISTO il D.R. n. 4415 del 07.12.2021, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 12/C1 - *Diritto Costituzionale* ed il settore scientifico disciplinare IUS/09 - *Istituzioni di Diritto Pubblico*, presso il Dipartimento di Economia e Finanza di questa Università e all'indicazione del dott. Luca Grimaldi quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza, di cui alla riunione del 15.12.2021, in ordine alla proposta di chiamata del dott. Luca Grimaldi quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 12/C1 - *Diritto Costituzionale* e settore scientifico disciplinare IUS/09 - *Istituzioni di Diritto Pubblico*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente e preso atto di quanto *ivi* rammentato, per cui <<la presa di servizio, per espressa previsione dell'art. 2 del D.M. 14 maggio 2020 n. 84 “Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”, potrà avvenire in data non anteriore al 01/01/2022 e comunque entro il 31/12/2022>>>,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla chiamata del dott. Luca Grimaldi a professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare IUS/09 – *Istituzioni di Diritto Pubblico*, presso il Dipartimento di Economia e Finanza di questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA

– **DOTT. SSA GABRIELLA GUIDA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4417 del 7.12.2021 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/F1 – Biologia applicata e settore scientifico disciplinare BIO/13 – Biologia Applicata presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di senso di questa Università, bandita con Decreto Rettorale n. 2569 del 30.07.2021.

In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa Gabriella GUIDA, nata a XXXXXXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di senso di questo Ateneo, nella seduta del 17.12.2021, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, propone, all’unanimità degli aventi diritto al voto, la chiamata della Dott.ssa Gabriella GUIDA quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare BIO/13 – Biologia Applicata.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		17.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		18.	PERLA L.		x
4.	CORRIERO G.	x		19.	LOVATO A.	x	
5.	GIORGINO F.	x		20.	ROMANAZZI P.	x	
6.	SABBÀ C.	x		21.	SALVATI A.	x	
7.	PERAGINE V.	x		22.	SCALISE M.		x
8.	VOZA R.	x		23.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PAGANO R.	x		24.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	ROSELLI T.		x	25.	ANDRIULO O.	x	
11.	D'ANGELO M.	x		26.	FERRANTE P.	x	
12.	COLAFEMMINA G.	x		27.	IURLO A.	x	
13.	SCHINGARO E.	x		28.	CHIUSANO M.	x	
14.	LA PIANA G.	x		29.	GERNONE C.	x	
15.	SOLARINO G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 24, comma 6;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*;
- VISTA la propria delibera del 31.07.2020;
- VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione del 23.07, 31.07 e 01.09.2020;
- VISTO il D.R. n. 4417 del 07.12.2021, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/F1 – *Biologia Applicata* ed il settore scientifico disciplinare BIO/13 – *Biologia Applicata*, presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Gabriella Guida quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, di cui alla

riunione del 17.12.2021, in ordine alla proposta di chiamata della dott.ssa Gabriella Guida quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 05/F1 – *Biologia Applicata* e settore scientifico disciplinare BIO/13 – *Biologia Applicata*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla chiamata della dott.ssa Gabriella Guida a professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare BIO/13 – *Biologia Applicata*, presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso di questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA E SECONDA
FASCIA: ADEMPIMENTI**

Il Rettore, nel ricordare ai presenti che il 31.12.2021 scade il termine per “*l'utilizzo delle procedure*” – inclusa la presa di servizio - di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, con imputazione sulla ordinaria capacità assunzionale dell'Ateneo, fa presente che, al fine di poter rispettare detta scadenza, è possibile replicare, in forma speculare, il sistema messo in atto per l'utilizzo delle risorse del *primo Piano straordinario associati*, di cui brevemente rammenta le modalità attuative [rif. SA 08.04.2021 e 18.05.2021; CdA 08.04.2021 e 19.05.2021). Egli, pertanto, dopo aver richiamato le precedenti delibere di questo Consesso e del Consiglio di Amministrazione sul tema in oggetto, incluse quelle assunte in data odierna, nonché quelle concernenti il reclutamento di professori secondo le procedure *ex art. 24*, comma 6 della Legge n. 240/2010, a valere sui *Piani straordinari associati/P.O.* di Ateneo, propone che le chiamate, già avviate a valere sulle risorse dei *Piani straordinari associati*, avvengano con imputazione sui P.O. di Ateneo e presa di servizio in data anteriore al 31.12.2021.

Inoltre, attesa l'urgenza, Egli chiede al Consesso di essere autorizzato a procedere con proprio Decreto – da sottoporre a ratifica degli Organi di Governo - alle ulteriori chiamate di professore ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, relative alle procedure da concludersi entro il 31.12.2021, previa, in ogni caso, proposta di chiamata da parte del Dipartimento interessato, anche, eventualmente, mediante apposito Decreto del Direttore di Dipartimento.

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		17.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		18.	PERLA L.		x
4.	CORRIERO G.	x		19.	LOVATO A.	x	
5.	GIORGINO F.	x		20.	ROMANAZZI P.	x	
6.	SABBÀ C.	x		21.	SALVATI A.	x	
7.	PERAGINE V.	x		22.	SCALISE M.		x
8.	VOZA R.	x		23.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PAGANO R.	x		24.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	ROSELLI T.		x	25.	ANDRIULO O.	x	
11.	D'ANGELO M.	x		26.	FERRANTE P.	x	
12.	COLAFEMMINA G.	x		27.	IURLO A.	x	
13.	SCHINGARO E.	x		28.	CHIUSANO M.	x	
14.	LA PIANA G.	x		29.	GERNONE C.	x	
15.	SOLARINO G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24, comma 6;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*;
- RICHIAMATE le precedenti delibere di questo Consesso e del Consiglio di Amministrazione in ordine all'argomento in oggetto, incluse quelle assunte in data odierna, nonché quelle concernenti il reclutamento di professori secondo le procedure ex art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, a valere sui *Piani straordinari associati/P.O.* di Ateneo, unitamente alla normativa *ivi* richiamata;
- ATTESA l'urgenza di procedere, al fine del rispetto del termine previsto per "*l'utilizzo delle procedure*" ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, con imputazione sulla ordinaria capacità assunzionale dell'Ateneo,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole affinché le chiamate relative alle procedure per il reclutamento di professori di II fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n.

- 240/2010, già avviate a valere sulle risorse dei *Piani straordinari associati*, avvengano con imputazione sui P.O. di Ateneo e presa di servizio in data anteriore al 31.12.2021;
- di autorizzare il Rettore a procedere con proprio Decreto – da sottoporre a ratifica degli Organi di Governo - alle ulteriori chiamate di professore ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, relative alle procedure da concludersi entro il 31.12.2021, previa, in ogni caso, proposta di chiamata da parte del Dipartimento interessato, anche, eventualmente, mediante apposito Decreto del Direttore di Dipartimento.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

ANTICIPAZIONE DELL'ARGOMENTO INSCRITTO AL PUNTO 11) DELL'ODG

Il Rettore fa presente che viene anticipata la trattazione dell'argomento iscritto al punto 11) dell'o.d.g. concernente:

RICONOSCIMENTO "EQUIPOLLENZA" DIPLOMI DI LAUREA CONSEGUITI PRESSO L'UNIVERSITÀ CATTOLICA NOSTRA SIGNORA DEL BUON CONSIGLIO DI TIRANA: ADEMPIMENTI

Il Senato Accademico prende atto.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**RICONOSCIMENTO “EQUIPOLLENZA” DIPLOMI DI LAUREA CONSEGUITI PRESSO L'UNIVERSITÀ CATTOLICA NOSTRA SIGNORA DEL BUON CONSIGLIO DI TIRANA: ADEMPIMENTI**

Escono, alle ore 17:55, i proff. Giorgino e Sabbà.

Il Rettore introduce l'argomento, richiamando le precedenti delibere di questo Consesso in tema di riconoscimento dell'“equipollenza” dei diplomi di laurea conseguiti presso l'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana (NSBC) e, da ultimo, quella del 14.12.2021, nonché tutta la normativa di riferimento e gli atti convenzionali, *ivi* richiamati, stipulati tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la citata Università albanese.

Egli, quindi, nel ricordare la specifica problematica sollevata dal prof. Leonetti, nella predetta riunione del 14.12.2021, sulla quale il Direttore Generale avrebbe fatto gli approfondimenti del caso, invita lo stesso Direttore a voler relazionare a riguardo.

Il Direttore Generale illustra nel dettaglio la problematica in questione, che attiene a laureati in *Farmacia* presso l'Università NSBC che hanno partecipato e, in alcuni casi, conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di Farmacista, nelle sessioni prima e seconda degli Esami di Stato 2020 e 2021 – indetti, rispettivamente, con DD.RR. n. 1340 del 27.05.2020 e n. 1523 del 03.05.2021 -, i quali, in sede di verifica, sono risultati in difetto del titolo di studio richiesto per l'accesso all'Esame di Stato, giusta artt. 2 “*Titoli di accesso e conseguimento titolo accademico*” e 3 “*Presentazione della domanda di ammissione e dei documenti allegati*” dei rispettivi succitati bandi di indizione.

In particolare, si sono configurati i seguenti differenti casi, per cui:

- nella sessione prima Esame di Stato 2021:
 - n. 1 candidata ha conseguito il titolo di abilitazione, poi annullato (D.R. n. 3995 del 18.11.2021) per difetto del titolo di studio richiesto per l'accesso alla procedura, a seguito dei controlli ex D.P.R. n. 445/2000;
 - n. 9 candidati hanno conseguito il titolo di abilitazione. Per essi sono *in itinere* le procedure di annullamento del titolo per difetto del titolo di studio richiesto per l'accesso alla procedura, a seguito dei controlli ex D.P.R. n. 445/2000;
- nella sessione seconda Esame di Stato 2021:

- n. 7 candidati non sono stati ammessi a partecipare, in quanto è stato verificato dai competenti Uffici che, alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione, non risultavano essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso alla procedura;
- nella sessione seconda Esame di Stato 2020:
 - n. 1 candidata ha conseguito il titolo di abilitazione, ma all'atto della partecipazione risultava in difetto del titolo di studio richiesto per l'accesso alla procedura.

Il Direttore Generale ricorda che, per gli interessati e per ulteriori n. 2 laureati presso l'Università NSBC che non hanno presentato domanda di partecipazione alla sessione seconda Esame di Stato 2021, questo Consesso, nella riunione del 30.11.2021, ha deliberato il riconoscimento del titolo di studio in *Farmacia*, conseguito presso l'Università NSBC, negli anni 2020 e 2021, alla Laurea Magistrale a ciclo unico in Farmacia LM-13, attivata presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, riconoscimento che, quindi, si è concretizzato successivamente al conseguimento dell'abilitazione e che è in fase di formalizzazione con l'emanazione dell'apposito Decreto Rettorale. Egli, quindi, anche in considerazione della Convenzione in vigore per la cooperazione didattica tra l'Università degli Studi di Bari e l'Università NSBC e relativi protocolli esecutivi, valuta ragionevole che si sia ingenerato negli interessati un legittimo affidamento circa il riconoscimento del proprio titolo di studio conseguito presso l'Università di Tirana, come, d'altra parte, che non debba ricadere su di essi il ritardo nelle procedure di riconoscimento da parte delle Università coinvolte, riconoscimento che, per l'effetto, potrebbe far tempo dalla data di conseguimento del titolo di studio estero.

Tanto premesso, il Direttore Generale ritiene che sussistano le condizioni per un'azione in autotutela, consistente nel convalidare, per gli interessati, l'abilitazione all'esercizio della professione di Farmacista, conseguita nelle sessioni prima e/o seconda degli Esami di Stato 2020 o 2021 e nell'annullare il provvedimento di annullamento del conseguimento del titolo di abilitazione (D.R. n. 3995 del 18.11.2021) nei confronti della candidata della sessione prima, Esame di Stato 2021.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale viene espresso unanime consenso per le proposte di cui sopra, nonché da più parti rivolti ringraziamenti al Direttore Generale e agli Uffici coinvolti per l'impegno profuso nella soluzione della vicenda.

Al termine del dibattito, il Rettore invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		17.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		18.	PERLA L.		x
4.	CORRIERO G.	x		19.	LOVATO A.	x	
5.	GIORGINO F.		x	20.	ROMANAZZI P.	x	
6.	SABBÀ C.		x	21.	SALVATI A.	x	
7.	PERAGINE V.	x		22.	SCALISE M.		x
8.	VOZA R.	x		23.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PAGANO R.	x		24.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	ROSELLI T.		x	25.	ANDRIULO O.	x	
11.	D'ANGELO M.	x		26.	FERRANTE P.	x	
12.	COLAFEMMINA G.	x		27.	IURLO A.	x	
13.	SCHINGARO E.	x		28.	CHIUSANO M.	x	
14.	LA PIANA G.	x		29.	GERNONE C.	x	
15.	SOLARINO G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTE le precedenti delibere di questo Consesso in ordine all'argomento in oggetto e, da ultimo, quella del 14.12.2021, nonché tutta la normativa di riferimento e gli atti convenzionali *ivi* richiamati;
- RICHIAMATI i DD.RR. n. 1340 del 27.05.2020 e n. 1523 del 03.05.2021, di indizione della prima e seconda sessione, rispettivamente 2020 e 2021, dell'Esame di Stato di abilitazione all'esercizio della professione, tra le altre, di Farmacista ed in particolare i rispettivi artt. 2 "*Titoli di accesso e conseguimento titolo accademico*" e 3 "*Presentazione della domanda di ammissione e dei documenti allegati*";
- UDITA l'illustrazione del Direttore Generale circa l'esito degli approfondimenti in ordine al conseguimento del titolo di studio in *Farmacia*, quale requisito di accesso all'Esame di Stato di Farmacista, da parte di alcuni laureati presso l'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana (NSBC);
- CONSIDERATO che la problematica attiene a laureati in *Farmacia* presso l'Università NSBC che hanno partecipato e, in alcuni casi, conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di Farmacista, nelle suddette sessioni di Esame di Stato 2020 e 2021,

i quali, in sede di verifica, sono risultati in difetto del titolo di studio richiesto per l'accesso all'Esame di Stato;

RIEPILOGATI

i differenti casi configuratisi, per cui:

- nella sessione prima Esame di Stato 2021:
 - n. 1 candidata ha conseguito il titolo di abilitazione, poi annullato (D.R. n. 3995 del 18.11.2021) per difetto del titolo di studio richiesto per l'accesso alla procedura, a seguito dei controlli ex D.P.R. n. 445/2000;
 - n. 9 candidati hanno conseguito il titolo di abilitazione. Per essi sono *in itinere* le procedure di annullamento del titolo per difetto del titolo di studio richiesto per l'accesso alla procedura, a seguito dei controlli ex D.P.R. n. 445/2000;
- nella sessione seconda Esame di Stato 2021:
 - n. 7 candidati non sono stati ammessi a partecipare, in quanto è stato verificato dai competenti Uffici che, alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione, non risultavano essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso alla procedura.
- nella sessione seconda Esame di Stato 2020:
 - n. 1 candidata ha conseguito il titolo di abilitazione, ma all'atto della partecipazione risultava in difetto del titolo di studio richiesto per l'accesso alla procedura;

CONSIDERATO

che, per gli interessati e per ulteriori n. 2 laureati presso l'Università NSBC che non hanno presentato domanda di partecipazione alla sessione seconda Esame di Stato 2021, questo Consesso, nella riunione del 30.11.2021, ha deliberato il riconoscimento del titolo di studio in *Farmacia*, conseguito presso l'Università NSBC, negli anni 2020 e 2021, alla Laurea Magistrale a ciclo unico in Farmacia LM-13, attivata presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, riconoscimento che, quindi, si è concretizzato successivamente al conseguimento dell'abilitazione e che è in fase di formalizzazione con l'emanazione dell'apposito Decreto Rettorale;

RITENUTO

che, anche in considerazione della Convenzione in vigore per la cooperazione didattica tra l'Università degli Studi di Bari e l'Università NSBC e relativi Protocolli esecutivi, si sia ingenerato negli interessati un legittimo affidamento circa il riconoscimento del proprio titolo di studio conseguito presso l'Università di Tirana;

RITENUTO d'altra parte, che non debba ricadere sugli interessati il ritardo nelle procedure di riconoscimento da parte delle Università coinvolte e che, per l'effetto, detto riconoscimento possa far tempo dalla data di conseguimento del titolo di studio estero;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" ed in particolare l'art. 21-*nonies* "*Annullamento d'ufficio*";

RITENUTO che sussistano le condizioni per un'azione in autotutela,

DELIBERA

- di convalidare, per gli interessati, l'abilitazione all'esercizio della professione di Farmacista, conseguita nelle sessioni prima e/o seconda degli Esami di Stato 2020 o 2021;
- di annullare il provvedimento di annullamento del conseguimento del titolo di abilitazione (D.R. n. 3995 del 18.11.2021) nei confronti della candidata della sessione prima Esame di Stato 2021;
- di invitare i competenti Uffici ad operare in conformità.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Chiede ed ottiene la parola nuovamente il Direttore Generale, il quale, con riferimento alla problematica ingenerata dalla nota MUR, Segretariato generale – Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore, prot. n. 38461 del 06.12.2021, a firma del dott. F. Cinquepalmi, avente ad oggetto "*Richiesta autorizzazione al rilascio di pergamene di laurea a seguito di riconoscimento per equipollenza del Diploma di Economia aziendale, rilasciato dalla Università CNSBC di Tirana, alla laurea triennale in Economia aziendale L-18 e del Diploma di laurea in Economia Management, rilasciato dalla Università CNSBC di Tirana, alla laurea magistrale in Economia e Management LM-77 e del Diploma di laurea in Farmacia, rilasciato dalla Università CNSBC di Tirana, alla laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia LM-13 – Riscontro*", sulla quale questo Organo, nella riunione del 14.12.2021, aveva rinviato ogni determinazione, per ulteriore approfondimento, fa presente che il Rettore dell'Università NSBC, prof. Bruno Giardina, e il Preside della Facoltà di Scienze Economiche, Politiche e Sociali dell'Università albanese, prof. Vittorio Teotonico, hanno espresso l'intendimento di essere auditi da questo Consesso, con particolare riguardo alla collaborazione didattica tra le due Università nell'ambito delle discipline economiche.

Il Rettore, quindi, propone al Consesso – registrandone l'unanime consenso - di rinviare ogni ulteriore determinazione in ordine alla problematica di che trattasi ad una prossima riunione, anche all'esito dell'audizione di cui sopra.

Egli invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		17.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		18.	PERLA L.		x
4.	CORRIERO G.	x		19.	LOVATO A.	x	
5.	GIORGINO F.		x	20.	ROMANAZZI P.	x	
6.	SABBÀ C.		x	21.	SALVATI A.	x	
7.	PERAGINE V.	x		22.	SCALISE M.		x
8.	VOZA R.	x		23.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PAGANO R.	x		24.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	ROSELLI T.		x	25.	ANDRIULO O.	x	
11.	D'ANGELO M.	x		26.	FERRANTE P.	x	
12.	COLAFEMMINA G.	x		27.	IURLO A.	x	
13.	SCHINGARO E.	x		28.	CHIUSANO M.	x	
14.	LA PIANA G.	x		29.	GERNONE C.	x	
15.	SOLARINO G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

UDITO

quanto precisato dal Direttore Generale circa l'intendimento espresso dal Rettore dell'Università NSBC, prof. Bruno Giardina, e dal Preside della Facoltà di Scienze Economiche, Politiche e Sociali dell'Università albanese, prof. Vittorio Teotonico, di essere auditi da questo Consesso, con particolare riguardo alla collaborazione didattica tra le due Università nell'ambito delle discipline economiche,

DELIBERA

di rinviare ogni ulteriore determinazione in ordine all'argomento in oggetto ad una prossima riunione, anche all'esito dell'audizione di cui in premessa.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA
GUARDIA DI FINANZA – COMANDO REGIONALE PUGLIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie – Sezione Tasse e Tributi:

“L'Ufficio riferisce che il 20 dicembre 2021 scadrà il protocollo di intesa stipulato tra questo Ateneo e la Guardia di Finanza – Comando Regionale Puglia, stipulato in data 28 settembre 2020. Tale accordo è finalizzato a rafforzare il sistema di prevenzione e contrasto delle condotte lesive degli interessi economici e finanziari pubblici connessi alle agevolazioni contributive universitarie concesse sulla scorta delle attestazioni ISEE prodotte dagli studenti.

In considerazione del significativo numero di studenti universitari che beneficiano, a carico di questo Ateneo, di prestazioni e servizi agevolati ed al fine di continuare ad assicurare una efficace attività di controllo, in particolare volta a prevenire e a contrastare possibili fenomeni di evasione contributiva in materia di tasse e contributi universitari, si ritiene opportuno prorogare la durata della validità dell'accordo citato.

Si rammenta che il protocollo di cui trattasi è stato adottato nel comune interesse volto ad intensificare la verifica della corretta applicazione delle norme che favoriscono, anche mediante prestazioni agevolate, il diritto allo studio, con l'obiettivo di prevenire e di reprimere eventuali situazioni di evasione in materia di contributi universitari. Nel medesimo protocollo è stata posta, altresì, in risalto l'esigenza di avviare una proficua attività di collaborazione, anche attraverso appositi eventi formativi sul tema della legalità rivolti alla comunità universitaria.

L'Ufficio sottolinea, a tal riguardo, l'impegno di questa Università nella direzione del contrasto all'evasione, precisando che la collaborazione de qua si sviluppa sia sotto il profilo della repressione del fenomeno dell'evasione contributiva, sia sotto il profilo dell'educazione al rispetto degli obblighi di natura impositiva che riguardano gli studenti, ribadito peraltro nell'ambito dello Statuto dei diritti e dei doveri degli studenti universitari. Nel rappresentare, inoltre, che l'accordo si inserisce nel quadro della collaborazione istituzionale e della promozione di iniziative congiunte di carattere culturale, precisa come le azioni, che saranno eventualmente intraprese nei confronti di coloro che dovessero beneficiare in modo indebito di esenzioni o riduzioni di tasse e contributi universitari, potranno, nel prossimo futuro, anche sotto il profilo della deterrenza, assicurare condizioni di equità di trattamento all'utenza studentesca.

L'attività realizzata nel periodo di validità del protocollo di intesa ha consentito, nell'ultimo anno solare, la verifica di n. 47 modelli ISEE presentati dagli studenti. Di tale campione n. 10 modelli sono risultati regolari, n. 23 sono risultati irregolari e n. 14 sono tutt'ora in fase di accertamento.

L'analisi dei risultati appena esposti e la necessità di continuare ad avvalersi della preziosa collaborazione offerta dai militari del Comando Regionale della Guardia di Finanza, sia per gli aspetti relativi al contrasto dell'evasione in materia di contribuzione universitaria, sia per gli aspetti relativi alla collaborazione in materia di educazione alla legalità, evidenziano la necessità di avvalersi della facoltà di rinnovo del protocollo di cui trattasi, per la durata di ulteriori 24 mesi, sino alla data del 20 dicembre 2023.

Di seguito l'Ufficio riporta integralmente il testo del protocollo, condiviso con il Comando Regionale della Guardia di Finanza, sottoposto all'attenzione di questo Consesso:

**“PROTOCOLLO D'INTESA
RELATIVO AI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE TRA
L'UNIVERSITÀ' DEGLI STUDI DI BARI “ALDO MORO” E
IL COMANDO REGIONALE PUGLIA DELLA GUARDIA DI FINANZA**

L'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”, C.F. 80002170720, con sede in Bari, Piazza Umberto I, nr. 1, legalmente rappresentata dal Rettore pro-tempore, Prof. Stefano Bronzini, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università medesima, di seguito denominata "Università",

e

il Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza, C.F. 80018990723, con sede in Bari, Via G. Murat, nr. 59, legalmente rappresentato dal Comandante Regionale, Generale di Divisione Francesco Mattana, domiciliato per la carica presso lo stesso Comando, di seguito denominato "Comando",

VISTO l'articolo 15, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, i quali, a mente del successivo comma 2-*bis*, sono sottoscritti, a pena di nullità, con firma digitale;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109, concernente *“Definizione di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate”*, a norma dell'articolo 59, comma 51, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e, in particolare, l'articolo 4, comma 10, ai sensi del quale *“nell'ambito della programmazione dell'attività di accertamento della Guardia di Finanza, una quota delle verifiche è riservata al controllo sostanziale della posizione reddituale e patrimoniale dei nuclei familiari dei soggetti beneficiari di prestazioni, secondo criteri selettivi”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”* e, in particolare, l'articolo 71, che prevede che *“le amministrazioni procedenti sono tenute ad eseguire idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47”*;

VISTO l'articolo 38, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che ha stabilito l'obbligo, per gli enti che erogano prestazioni sociali agevolate (comprese quelle erogate nell'ambito delle prestazioni del diritto allo studio universitario) a seguito di presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), di comunicare all'INPS i dati relativi ai beneficiari delle stesse;

VISTO l'articolo 11, commi 11 e 13, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, recante il *“Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)”*, che prevede la comunicazione alla Guardia di Finanza dei nominativi dei richiedenti nei cui confronti emergono divergenze nella consistenza del patrimonio mobiliare, per assicurare coordinamento ed efficacia dei controlli che, con criteri selettivi, nell'ambito della programmazione dell'attività del Corpo nel settore della spesa pubblica, viene da questo riservata al controllo sostanziale della posizione reddituale e patrimoniale dei nuclei familiari dei beneficiari di prestazioni;

VISTO il decreto interministeriale 8 marzo 2013, recante *“Definizione delle modalità di rafforzamento dei controlli dell'ISEE”*, che ha ridisegnato il sistema della gestione e dello scambio delle informazioni nel settore delle prestazioni sociali agevolate;

CONSIDERATO l'elevato impatto sociale che assume l'attività di controllo in materia di prestazioni sociali agevolate, finalizzata ad assicurare l'effettiva percezione dei benefici in capo a coloro i quali ne hanno effettivo diritto, oltre che a perseguire finalità sia di tutela delle entrate erariali, avendo come obiettivo quello di misurare la reale capacità contributiva dei soggetti destinatari, sia di salvaguardia degli interessi finanziari degli Enti su cui grava l'erogazione degli aiuti;

VISTO l'articolo 22 della Legge 2 dicembre 1991, n. 390, recante "*Norme sul diritto agli studi universitari*", che prevede la facoltà in capo agli enti erogatori di richiedere l'effettuazione di controlli e verifiche fiscali in capo agli studenti e al proprio nucleo familiare per attestarne la veridicità delle condizioni economiche;

VISTO l'articolo 10, comma 2, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, recante "*Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti*", il quale prevede la facoltà degli enti erogatori dei servizi di inviare gli elenchi dei beneficiari all'Amministrazione finanziaria e richiedere alla stessa l'effettuazione di controlli e verifiche fiscali;

VISTA la legge 23 aprile 1959, n. 189, concernente "*Ordinamento del Corpo della Guardia di finanza*" che, all'articolo 1, comma 2, punto 3, demanda alla stessa i compiti di vigilare, nei limiti stabiliti dalle singole leggi, sull'osservanza delle disposizioni di interesse politico-economico;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1999, n. 34, concernente il "*Regolamento recante norme per la determinazione della struttura ordinativa del corpo della Guardia di Finanza, ai sensi dell'articolo 27, commi 3 e 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449*", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 19 marzo 2001, n. 68, recante "*Adeguamento dei compiti del Corpo della Guardia di Finanza, a norma dell'articolo 4 della legge 31 marzo 2000, n. 78*", che individua la citata Istituzione quale Forza di polizia a ordinamento militare con competenza generale in materia economica e finanziaria, sulla base delle peculiari prerogative conferite dalla legge e che, in particolare:

- all'articolo 2, commi 1 e 2, lettere e) e m), attribuisce al Corpo compiti di prevenzione, ricerca e repressione delle violazioni in materia di risorse e mezzi finanziari pubblici, impiegati a fronte di uscite del bilancio pubblico e di programmi pubblici di spesa nonché di ogni altro interesse economico-finanziario nazionale o dell'Unione europea;
- all'articolo 3, comma 1, prevede che il Corpo, in relazione alle proprie competenze in materia economica e finanziaria, possa fornire collaborazione "*agli organi istituzionali, alle Autorità indipendenti e agli enti di pubblico interesse che ne facciano richiesta*";

VISTI i Regolamenti dell'Università sulla contribuzione studentesca relativi a ciascun anno accademico;

VISTO il regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), con particolare riguardo all'articolo 2-ter ("*Base giuridica per il trattamento di dati personali effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri*");

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione*

di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, di "Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio", con particolare riferimento all'articolo 47 ("Modalità di trattamento e flussi di dati da parte delle Forze di polizia");

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 2018, n. 15, recante "Regolamento a norma dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l'individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia" e, in particolare, l'articolo 13, comma 1, in base al quale "La comunicazione di dati personali a pubbliche amministrazioni o enti pubblici è consentita esclusivamente nei casi previsti da disposizioni di legge o di regolamento o, nel rispetto dei principi richiamati dall'articolo 4, quando è necessaria per l'adempimento di uno specifico compito istituzionale dell'organo, ufficio o comando e i dati personali sono necessari per lo svolgimento dei compiti istituzionali del ricevente";

VISTA la precedente intesa protocollare stipulata tra le Parti il 28/09/2020, scadente il 20/12/2021 ed avente lo stesso oggetto;

RITENUTO che sussiste il reciproco interesse a prorogare la collaborazione tra l'Università ed il Comando, disciplinando modalità di coordinamento e cooperazione idonee a sostenere, nel rispetto dei rispettivi compiti istituzionali, la legalità economica e finanziaria nell'ambito del proprio territorio di riferimento;

CONCORDANO di regolare e sviluppare la collaborazione in rassegna nei termini seguenti:

Articolo 1

(Ambito della collaborazione)

1. Con il presente accordo le Parti definiscono la reciproca collaborazione, nell'ambito dei rispettivi fini istituzionali e in attuazione del quadro normativo vigente, allo scopo di rafforzare il sistema di prevenzione e contrasto delle condotte lesive degli interessi economici e finanziari pubblici connessi alle agevolazioni contributive universitarie concesse sulla scorta delle attestazioni ISEE prodotte dagli studenti.
2. Per il Comando, la collaborazione di cui al comma 1, in particolare, sarà sviluppata tenendo conto degli obiettivi assegnati dal Ministro dell'Economia e delle Finanze mediante la direttiva annuale per l'azione amministrativa e la gestione e nei limiti delle risorse disponibili.

Articolo 2

(Referenti)

1. Nel quadro di quanto definito nell'articolo 1, i referenti per l'attuazione del presente accordo sono:
 - a. per l'Università:
 - (1) sul piano programmatico, il Magnifico Rettore Prof. Stefano BRONZINI;
 - (2) ai fini del coordinamento delle attività e delle procedure, il Dott. Guido Fulvio DE SANTIS;
 - b. per il Comando, che ai fini esecutivi si avvarrà dei dipendenti Reparti operativi:
 - (1) sul piano programmatico, il Capo di Stato Maggiore e il Capo Ufficio Operazioni del Comando Regionale Puglia;

- (2) ai fini del coordinamento delle attività e delle procedure, il Comandante del I Gruppo di Bari.
2. Allo scopo di assicurare un costante monitoraggio dell'attuazione del presente accordo, con cadenza periodica, saranno tenute apposite riunioni, secondo il principio di alternanza, presso le sedi del Comando e dell'Università.

Articolo 3

(Cooperazione)

1. L'Università ed il Comando cooperano, per il tramite dei propri referenti e secondo le rispettive funzioni e competenze, affinché siano intraprese iniziative congiunte finalizzate a collaborare per la realizzazione di programmi di ricerca sui temi dell'educazione alla legalità e prevenzione dell'evasione fiscale e delle violazioni finanziarie, nonché su qualsivoglia ulteriore materia finalizzata al rispetto della legalità, che le parti si riservano, di volta in volta, di concordare.

Con riferimento all'educazione alla legalità e alla prevenzione dell'evasione fiscale e delle violazioni finanziarie, delle falsificazioni, delle violazioni dei diritti d'autore e dell'uso e spaccio di sostanze stupefacenti, potranno essere promossi percorsi congiunti formativi destinati agli studenti frequentanti l'ultimo anno dei corsi di laurea e di laurea magistrale. Il Comando, nell'ambito di appositi percorsi di alternanza università lavoro, potrà offrire agli studenti dell'Università l'opportunità di specializzarsi ed acquisire competenze spendibili nel mercato del lavoro.

L'individuazione degli studenti da inserire nei percorsi di alternanza *università lavoro* avverrà secondo modalità da individuarsi di comune accordo tra le parti.

Inoltre, le parti si coordineranno tra loro per la diffusione delle comunicazioni relative alle iniziative che verranno poste in essere in base al protocollo sottoscritto, attraverso gli strumenti di informazione di cui ciascuno dispone (sito *web*, *direct mailing*, materiale informativo, ecc.).

2. L'Università nell'ambito della collaborazione in rassegna:
- farà pervenire periodicamente al Comando – attraverso procedure informatizzate e modalità di trasmissione di dati ritenuti conformi alle prescrizioni di sicurezza vigenti – gli elenchi nominativi dei soggetti che abbiano prodotto istanze per fruire delle agevolazioni, nonché segnalare le situazioni per le quali sono state già rilevate, nell'esercizio delle proprie funzioni di vigilanza, incongruenze o che comunque potrebbero configurarsi come violazioni economico-finanziarie, fornendo l'eventuale documentazione atta a comprovare tali fatti;
 - su richiesta dei Reparti operanti, fornirà assistenza ed ogni ulteriore documentazione ritenuta utile al compiuto svolgimento dei controlli previsti, in osservanza della normativa applicabile;
 - su espressa richiesta del Comando, metterà a disposizione i dati relativi agli studenti fuori sede, anche al fine di consentire la verifica, ai fini fiscali, di eventuali posizioni di terzi, nonché ogni ulteriore informazione che verrà, di volta in volta, richiesta per un'efficace attuazione del presente protocollo d'intesa.
3. Per l'esecuzione dei necessari riscontri, il Comando, per il tramite delle dipendenti articolazioni operative:
- effettuerà, compatibilmente con le risorse disponibili e le esigenze di garantire pari tutela a tutti i settori di propria competenza istituzionale, i controlli sulla posizione reddituale e patrimoniale dei nuclei familiari dei beneficiari segnalati dall'Università, nonché l'esecuzione dei previsti accertamenti con riferimento alle fattispecie segnalate dalla stessa Università che potrebbero configurarsi come violazioni economico-

finanziarie, nel rispetto dei criteri e delle procedure prescritti dai propri regolamenti e dalle normative di riferimento.

L'esecuzione dei controlli sarà demandata ai Reparti competenti per territorio, in relazione al luogo di residenza del nucleo familiare dei beneficiari;

- b. comunicherà all'Università, attraverso i Reparti incaricati delle attività di controllo, le violazioni di natura amministrativa e penale (queste ultime previo nulla osta dell'Autorità Giudiziaria), nonché fornirà copia degli atti compilati, nei casi in cui risulti competente per l'irrogazione delle sanzioni previste per le violazioni constatate.

I contributi universitari oggetto di contestazione e le relative sanzioni dovranno essere quantificati secondo le modalità di cui al vigente Regolamento dell'Università degli Studi di Bari sulla contribuzione studentesca.

Articolo 4

(Ulteriori aspetti della collaborazione)

La valorizzazione mediatica della presente collaborazione è attuata d'intesa tra le parti, nel quadro delle rispettive regolamentazioni.

Lo svolgimento delle attività disciplinate dal presente protocollo viene assicurato con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza comportare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Articolo 5

(Agevolazioni economiche)

1. L'Università, inoltre, procederà a:
 - a. favorire un miglioramento delle conoscenze e competenze attraverso la formazione universitaria nell'ambito dei corsi di studio attivi presso l'Ateneo (corsi di laurea triennale, di laurea magistrale, a ciclo unico e Master universitari) riservato agli appartenenti al Corpo della Guardia di Finanza in servizio ed in congedo ed ai loro figli (anche orfani), residenti nella Regione Puglia, che intendano iscriversi ai corsi di Laurea, nel rispetto dei requisiti e delle modalità di iscrizione previste dai relativi bandi dei singoli corsi;
 - b. riconoscere una riduzione del pagamento dei contributi universitari (escludendo da tale riduzione la tassa regionale sul diritto allo studio e l'imposta di bollo), in favore dei militari, in servizio ed in congedo, residenti nella Regione Puglia, ed ai loro figli (anche orfani), residenti nella medesima Regione.

Articolo 6

(Trattamento dei dati personali)

1. La realizzazione del predetto interscambio informativo e, più in generale, il trattamento dei dati personali gestiti nell'ambito delle attività svolte in virtù del presente protocollo sono improntati al rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e necessità dettati dal regolamento (UE) n. 2016/679, nonché all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003, del D.Lgs. n. 101/2018, del D.Lgs. n. 51/2018 e del D.P.R. n. 15/2018.

A tal fine, in attuazione degli articoli 32 del citato Regolamento e 25 del D.Lgs. 51/2018, le Parti, che operano in qualità di titolari autonomi nell'ambito delle rispettive competenze e delle proprie finalità, adottano misure tecniche e organizzative adeguate per garantire e dimostrare la conformità alle citate disposizioni dei trattamenti di dati personali svolti nell'ambito del protocollo, nonché il rispetto dei principi ivi previsti, anche con riguardo ai flussi informativi tra le parti. In relazione a tali flussi, i dati oggetto di scambio devono essere adeguati, pertinenti e limitati rispetto alle finalità per le quali sono trattati e la

trasmissione avviene con modalità idonee a garantire la sicurezza e la protezione dei dati, osservando i criteri individuati dal Garante in materia di comunicazione di informazioni tra i soggetti pubblici.

La trasmissione delle informazioni sarà effettuata di norma a mezzo posta elettronica certificata (PEC) e inviata ai seguenti recapiti:

- a. Università: universitabari@pec.it.;
- b. Comando: ba0210000p@pec.gdf.it.

Articolo 7

(Durata dell'accordo)

1. Il presente accordo:
 - a. tenuto conto dell'esigenza delle parti di dare continuità alle attività oggetto dello stesso, è prorogato per ulteriori 24 mesi sino alla data del 20 dicembre 2023, e potrà essere rinnovato, previo accordo tra le parti da formalizzare nei modi previsti, da manifestarsi almeno 3 mesi prima della scadenza, con apposito scambio di corrispondenza;
 - b. in qualunque momento della sua vigenza, può essere oggetto di eventuali integrazioni o modifiche concordate tra le Parti.
2. Le comunicazioni relative al precedente comma dovranno essere effettuate a mezzo posta elettronica certificata (PEC) e inviate ai seguenti recapiti:
 - a. Università: universitabari@pec.it.;
 - b. Comando: ba0210000p@pec.gdf.it.

Bari, _____

Per l'Università degli Studi di Bari
Aldo Moro
Il Rettore

(Prof. Stefano Bronzini)

Per il Comando Regionale Puglia
della Guardia di Finanza
Il Comandante Regionale

(Gen. D. Francesco Mattana)

Il presente Atto, ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i., viene sottoscritto con firma digitale.”

In relazione all'art. 2 "Referenti" del testo convenzionale in esame, il Consesso si esprime favorevolmente circa la conferma del Magnifico Rettore di questa Università quale Referente per l'attuazione del protocollo, per il piano programmatico e del dott. Guido Fulvio De Santis quale Referente ai fini del coordinamento delle attività e delle procedure.

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		17.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		18.	PERLA L.		x
4.	CORRIERO G.	x		19.	LOVATO A.	x	
5.	GIORGINO F.		x	20.	ROMANAZZI P.	x	
6.	SABBÀ C.		x	21.	SALVATI A.	x	
7.	PERAGINE V.	x		22.	SCALISE M.		x
8.	VOZA R.	x		23.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PAGANO R.	x		24.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	ROSELLI T.		x	25.	ANDRIULO O.	x	
11.	D'ANGELO M.	x		26.	FERRANTE P.	x	
12.	COLAFEMMINA G.	x		27.	IURLO A.	x	
13.	SCHINGARO E.	x		28.	CHIUSANO M.	x	
14.	LA PIANA G.	x		29.	GERNONE C.	x	
15.	SOLARINO G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO l'art. 15 "Accordi tra Pubbliche Amministrazioni" della Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità ed in particolare, l'art. 57 "Capacità negoziale – Norme generali" e seguenti;
- RICHIAMATO il Regolamento sulla contribuzione studentesca a.a. 2021/2022, ed in particolare, gli artt. 22 e 42 relativi agli "Accertamenti";
- VISTO il Protocollo d'Intesa sottoscritto tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza, in scadenza in data 20.12.2021, finalizzato a rafforzare il sistema di prevenzione e contrasto delle condotte lesive degli interessi economici e finanziari pubblici connessi alle agevolazioni contributive universitarie concesse sulla scorta delle attestazioni ISEE prodotte dagli studenti;
- CONFERMATA l'opportunità di continuare ad avvalersi della collaborazione del Comando Regionale della Guardia di Finanza, sia per gli aspetti relativi al contrasto all'evasione in materia di contribuzione universitaria, sia per quelli in materia di educazione alla legalità;

VISTO il testo del nuovo Protocollo a stipularsi, per le medesime finalità e in continuità con il precedente atto convenzionale, anche per quanto attiene alla conferma del Magnifico Rettore di questa Università quale Referente per l'attuazione del protocollo, per il piano programmatico e del dott. Guido Fulvio De Santis quale Referente ai fini del coordinamento delle attività e delle procedure;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie – Sezione Tasse e Tributi,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare il Protocollo di intesa, riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Guardia di Finanza - Comando Regionale Puglia, autorizzando il Rettore ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula;
- di confermare il Magnifico Rettore di questa Università, prof. Stefano Bronzini, quale Referente per l'attuazione del Protocollo, per il piano programmatico e il dott. Guido Fulvio De Santis quale Referente ai fini del coordinamento delle attività e delle procedure.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**ADEMPIMENTI CONNESSI CON L'ADOZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DI
OPERE PUBBLICHE – ESERCIZI 2022-2023-2024**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia e Patrimonio – U.O. Gestione Amministrativa Progetti Edilizi, unitamente alla documentazione allegata, già posta a disposizione dei senatori accademici ed invita il Consesso a pronunciarsi in merito:

““Il Programma Triennale 2022-2024 (in seguito PT2022-2024) contempla tutti gli interventi che questa Amministrazione ritiene necessario avviare nel corso del prossimo triennio, come previsto all’art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e rispondenti ai requisiti indicati all’art. 3 del decreto attuativo D.M. 16 gennaio 2018, n. 14.

Esso costituisce il momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze, in conformità agli obiettivi assunti come prioritari.

Del precedente Programma Triennale 2021-2023, i seguenti interventi sono in fase di gara o affidati o terminati:

1. Rifacimento della centrale idrica a servizio del Dipartimento di Chimica;
2. Lavori di ripristino impianti speciali antincendio degli immobili universitari;
3. Riqualificazione struttura e impianto di climatizzazione serra vetrata DISAAT - CAMPUS BARI;
4. Intervento di manutenzione straordinaria per l’allestimento dei nuovi uffici del Rettorato al primo piano del Palazzo Ateneo.

I seguenti, invece, sono stati accorpati ad altri appalti:

1. “Riqualificazione cabine elettriche finalizzata all’inserimento dei nuovi interruttori di protezione”, accorpati a “Installazione misuratori energia nelle cabine elettriche finalizzata all’efficientamento energetico degli impianti elettrici”;
2. “Rifacimento della centrale idrica a servizio del Palazzo Ateneo”, accorpati a “PALAZZO ATENEO - Lavori di manutenzione straordinaria centrale idrica, archivi piano interrato e risanamento pavimento esterno e fogna Chiostrina Nicolai”.

L’intervento “Ristrutturazione auditorio edificio L per realizzare nuovo archivio Ateneo”, inoltre, è stato eliminato dal programma poiché le palazzine di Tecnopolis avranno altra destinazione secondo gli Ecosistemi.

Il presente Programma Triennale riporta per ciascun intervento il grado di priorità che l’Amministrazione è tenuta a rispettare preferendo, nell’ordine, i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento di opere incompiute, i progetti esecutivi approvati, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato.

Non rileva tra gli obiettivi della programmazione triennale la funzione di programmazione economica di tutto il triennio, bensì solo quella del primo anno, in quanto definisce un ordine di priorità degli interventi e della spesa ad essi associata.

In conformità a quanto previsto all'art. 3, c.2 del D.M. 16 gennaio 2018, n. 14 il Programma è articolato in cinque schede da pubblicare (A, C, D, E, F), una delle quali (Scheda A) riporta l'indicazione del quadro delle risorse disponibili e della tipologia delle fonti di finanziamento previste, diverse dallo stanziamento di bilancio, tra cui entrate provenienti dal trasferimento di immobili all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, o altre entrate acquisite mediante contrazione di mutuo o acquisite mediante apporti di capitali privati.

Si precisa che il programma triennale non contempla gli interventi di importo inferiore a 100.000,00 euro e gli interventi per i quali non sono ancora stati approvati gli studi di fattibilità tecnico-economica di cui all'art. 23, comma 5, del Codice; nell'ambito di questi, comunque, quelli ritenuti indifferibili sono stati segnalati per il finanziamento nell'ambito del bilancio di previsione 2022 (allegato 1).

Tutte le somme necessarie per gli interventi inseriti nell'Elenco Annuale trovano e copertura di spesa certa nell'ambito del bilancio preventivo relativo al prossimo esercizio finanziario 2022.

Ciò premesso, la Sezione scrivente ha predisposto l'allegato Schema del Programma Triennale per il prossimo triennio in cui sono riportati oltre all'oggetto dell'intervento, il nome del relativo Responsabile del Procedimento, l'ammontare dell'appalto e l'attribuzione della spesa nell'ambito del triennio.

Alla luce di quanto esposto, gli interventi necessari da avviare nel corso del prossimo triennio, con la relativa proposta/conferma di nomina del relativo Responsabile del Procedimento (precisando che per le nuove nomine ci si è attenuti alle indicazioni riportate al paragrafo 2.2 delle nuove Linee guida n. 3 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*»), sono i seguenti:

Per l'anno 2022 (ELENCO ANNUALE):

Si riporta nel seguito gli interventi previsti:

1. Manutenzione facciate ISI, RUP: Marzano, Giuseppe
2. Lavori di risanamento prospetti e coperture Villa LA ROCCA - CAMPUS BARI, RUP: Mangialardi, Rocco
3. GIURISPRUDENZA - Lavori di rifacimento di tutti i prospetti del Palazzo Del Prete, sede dei Dipartimenti GIURIDICI, RUP: Mangialardi, Rocco
4. Efficientamento energetico Giurisprudenza (Bando Reg. Puglia 2017), RUP: Bonsegna, Giuditta
5. Efficientamento energetico Fisica (Bando Reg. Puglia 2017), RUP: Bonsegna, Giuditta
6. VALENZANO: Lavori di ristrutturazione del Padiglione Ex Cliniche Chirurgiche OHC, RUP: Bonsegna, Giuditta
7. TARANTO - Lavori finalizzati all'ottenimento del CPI presso l'edificio sede del Dip. di Economia in via Lago Maggiore, RUP: Bonsegna, Giuditta
8. Efficientamento energetico Palazzo Ateneo (Bando Reg. Puglia 2017), RUP: Bonsegna, Giuditta
9. Risanamento cupola vetrocemento palazzo Ex Poste, RUP: Cotena, Antonio
10. Lavori di risanamento coperture e affreschi villa Sbisà, RUP: Cotena, Antonio
11. Installazione misuratori energia nelle cabine elettriche finalizzata all'efficientamento energetico degli impianti elettrici, RUP: Cecinati, Antonio
12. DSSPA - Lavori di realizzazione 2 laboratori piano rialzato Agraria Vecchia, RUP: Marzano, Giuseppe
13. Lavori di riqualificazione facciate palazzina spogliatoi e servizi CUS, RUP: Cotena, Antonio
14. Lavori di manutenzione straordinaria degli infissi e degli impianti della Palazzina uffici e foresteria della Azienda Martucci, RUP: Cotena, Antonio

15. Manutenzione facciate Farmacia, RUP: Mangialardi, Rocco
16. Sostituzione funi e quadri elettrici ascensore duplex Sc. Biomediche, RUP: Costa, Giovanni
17. CAMPUS BIOLOGA (EX BOTANICA) - Nuovo museo animali piani primo e interrato, RUP: Bonsegna, Giuditta.

Per l'anno 2023:

Gli interventi previsti sono i seguenti:

1. Adeguamento antincendio Palazzo Ateneo, RUP: Bonsegna, Giuditta
2. Ripristino facciate palazzo Ex Poste, RUP: Bonsegna, Giuditta
3. Ristrutturazione immobili e adeguamento tronco fognario presso l'Azienda Sperimentale Pantanelli - Policoro (MT), RUP: Bonsegna, Giuditta
4. Nuove scale di emergenza Corso Italia, RUP: Bonsegna, Giuditta
5. Riparazione infissi ghigliottina palazzo Ex Enel, RUP: Bonsegna, Giuditta
6. Manutenzione straordinaria vasche interrate per il riuso acque meteoriche - CAMPUS BARI, RUP: Bonsegna, Giuditta
7. PALAZZO ATENEO - Lavori di manutenzione straordinaria centrale idrica, archivi piano interrato e risanamento pavimento esterno e fogna Chiostrina Nicolai, RUP: Bonsegna, Giuditta
8. ECONOMIA - Lavori di manutenzione straordinaria padiglione ex segreterie per nuova aula magna e archivio interrato, RUP: Bonsegna, Giuditta

Per l'anno 2024:

Gli interventi previsti sono i seguenti:

1. Manutenzione cabine elettriche mt/bt Dipart. Geomineralogia, RUP: Bonsegna, Giuditta
2. Manutenzione cabine elettriche mt/bt Serre Campus, RUP: Bonsegna, Giuditta
3. Manutenzione cabine elettriche mt/bt Dipart. Vecchi Biologici, RUP: Bonsegna, Giuditta
4. ACCORDO QUADRO per verifiche della funzionalità di tutte le porte REI presenti all'interno degli edifici di proprietà dell'Università, RUP: Bonsegna, Giuditta
5. Realizzazione nuova palazzina Aule e Spazi per Studenti presso il Campus Bari, RUP: Bonsegna, Giuditta
6. Manutenzione facciate Matematica, RUP: Bonsegna, Giuditta.

I programmi triennali di lavori pubblici sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente ai sensi dell'art. 5, del D.M. 14/2018.

L'Ing. Giuditta Bonsegna e il Direttore Responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, dott. Alessandro Quarta, hanno proposto la nomina dell'Ing. Giuseppe Delvecchio, quale Responsabile dell'attuazione del Programma Triennale di Opere Pubbliche – Esercizi 2022-2023-2024.

Si evidenzia, infine, la difficoltà che il personale della Sezione scrivente (nonché quello della Sezione Contratti) possa portare a buon fine l'ingente attività da svolgere nel corso del 2022 per tutti gli interventi relativi ai lavori, di acclarata indifferibilità, indicati nell'Elenco Annuale, oltre che per la gestione dei servizi manutentivi obbligatori per legge.

Si propone, pertanto, che questa Amministrazione si aggregi, ai sensi dell'art. 37 del Codice, a INVITALIA, il quale potrà svolgere tutte le funzioni tecniche ed amministrative necessarie per gli appalti in parola. In alternativa, si suggerisce un opportuno incremento di personale con qualifiche adeguate, da strutturare nella Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		17.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		18.	PERLA L.		x
4.	CORRIERO G.	x		19.	LOVATO A.	x	
5.	GIORGINO F.		x	20.	ROMANAZZI P.	x	
6.	SABBÀ C.		x	21.	SALVATI A.	x	
7.	PERAGINE V.	x		22.	SCALISE M.		x
8.	VOZA R.	x		23.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PAGANO R.	x		24.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	ROSELLI T.		x	25.	ANDRIULO O.	x	
11.	D'ANGELO M.	x		26.	FERRANTE P.	x	
12.	COLAFEMMINA G.	x		27.	IURLO A.	x	
13.	SCHINGARO E.	x		28.	CHIUSANO M.	x	
14.	LA PIANA G.	x		29.	GERNONE C.	x	
15.	SOLARINO G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO l'art. 21 *“Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici”* del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 *“Codice dei contratti pubblici”*;
- TENUTO CONTO delle Linee Guida ANAC n. 3, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*;
- VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, concernente *“Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”*;
- TENUTO CONTO dell'articolazione del Programma Triennale di Opere Pubbliche in cinque schede da pubblicare (A, C, D, E, F), in conformità a quanto previsto all'art. 3, comma 2 del succitato D.M. n. 14/2018;
- VISTA la proposta del Programma Triennale di Opere Pubbliche dell'Università degli Studi Aldo Moro – Esercizi 2022-2023-2024 e dell'Elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2022, unitamente alle relative schede allegate, presentata dal

Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, ing. Giuditta Bonsegna, e dall'ing. Giuseppe Delvecchio;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia e Patrimonio – U.O. Gestione Amministrativa Progetti Edilizi,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole all'adozione del Programma Triennale di Opere Pubbliche dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Esercizi 2022-2023-2024 e dell'Elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2022, unitamente alle relative schede allegate, presentati dal Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio, ing. Giuditta Bonsegna, e dall'ing. Giuseppe Delvecchio (Allegato n. 3 al presente verbale).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
(DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E FINANZA) E ASSO.PR.OLI SOC. COOP. AGRICOLA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca:

“L'Ufficio informa che il Responsabile della U.O. Ricerca e Terza Missione del Dipartimento di Economia e Finanza, con nota acquisita al Protocollo generale il 7.12.2021 con il n. 164481, ha trasmesso la documentazione relativa all'Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Economia e Finanza) e Assoproli soc. coop. Agricola, al fine di ottenere l'approvazione dello schema nonché della stipula.

Il predetto schema di Accordo quadro viene qui di seguito riportato:

ACCORDO QUADRO**TRA**

L'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" – Dipartimento di Economia e Finanza, con sede in Bari, Piazza Umberto I, n. 1, codice fiscale 80002170720 e P.IVA 01086760723, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Stefano Bronzini, nato a il, autorizzato alla stipula del presente atto;

E

ASSO.PR.OLI., società cooperativa agricola, con sede legale in via Michelangelo Signorile n.34, Bari 70121– C.F. e P.IVA 02542020728 –, in persona del presidente e legale rappresentante Pasquale Mastrandrea per la carica domiciliato presso la sede aziendale;

PREMESSO CHE

L'Università svolge, tra le altre, funzioni di ricerca e di didattica ed in particolare:

- svolge direttamente attività di ricerca scientifica nell'ambito delle competenze proprie dei suoi dipartimenti;
- promuove programmi di studio e di ricerca anche in collaborazione con altre strutture scientifiche in campo nazionale ed internazionale;
- stipula convenzioni, contratti e accordi di collaborazione con amministrazioni, enti, istituti, associazioni e altre persone giuridiche pubbliche o private, nazionali, estere o internazionali per lo sviluppo di programmi di ricerca e lo svolgimento di ricerche particolari attinenti ai compiti istituzionali;
- partecipa a progetti di studio e ricerca nazionali ed internazionali;
- promuove lo svolgimento di sperimentazioni e sviluppi tecnologici d'avanguardia di interesse nazionale, anche in collaborazione con altre Istituzioni,
- in particolare, nel Dipartimento di Economia e Finanza (DiEF) progetta, sviluppa e organizza attività di formazione, di aggiornamento, di analisi e studi in ambito economico e aziendale, nonché sperimenta e sviluppa le metodologie per lo sviluppo innovativo di imprenditorialità e management, nel proprio Laboratorio Innovazione e Impresa.

ASSO.PR.OLI., società cooperativa agricola è da sempre attiva nel sostegno e nella promozione delle attività di sviluppo della filiera olivoleicola, partecipando come capofila e/o partner a progetti regionali, nazionali ed europei, volti a favorire il miglioramento della qualità delle produzioni, l'organizzazione dell'offerta, l'efficienza degli operatori e l'innovazione delle imprese del settore; Le Parti, pertanto, hanno interesse ad attivare un

rapporto di collaborazione strategica a lungo termine in relazione alle rispettive competenze istituzionali in tema di formazione, analisi, ricerca scientifica e studi finalizzati allo sviluppo strategico e gestionale delle imprese, al miglioramento del sistema e delle relazioni di filiera, all'innovazione ed efficienza degli operatori, nonché alla crescita di valore del settore olivoleicolo.

**TUTTO CIÒ PREMESSO
SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

**ART. 2
OGGETTO**

ASSO.PR.OLI., società cooperativa agricola e Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Economia e Finanza (DiEF) con il presente accordo, nel rispetto dei propri fini istituzionali, della normativa vigente e dei rispettivi regolamenti interni, si impegnano a promuovere e condurre collegialmente e/o in sinergia, ciascuna per le proprie finalità e competenze, attività e progetti di reciproco interesse, a collaborare nella programmazione e realizzazione di attività di ricerca, formazione, analisi e studio, nonché di circolazione e scambio di informazioni su temi di comune interesse, operando congiuntamente, in particolare, nella elaborazione e gestione di progetti di ricerca regionali, nazionali ed internazionali, anche finanziati, e/o con la partecipazione di altri enti o istituzioni privati.

**ART. 3
ACCORDI DI ATTUAZIONE**

Le attività di cui al presente Accordo, finalizzate al perseguimento dei fini istituzionali delle Parti, saranno attuate tramite la stipula di "Convenzioni attuative o accordi di collaborazione specifici" fra ASSO.PR.OLI., società cooperativa agricola e Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Economia e Finanza (DiEF), nel rispetto del presente Accordo Quadro e della normativa vigente. Tutte le modalità di cooperazione attuativa disciplineranno le modalità secondo cui si attuerà la collaborazione fra le Parti, specificando, in particolare, l'oggetto, la durata, i risultati attesi, gli aspetti di natura tecnico-scientifica, organizzativa, gestionale e finanziaria, se prevista, nonché gli aspetti riguardanti l'utilizzo e la proprietà dei risultati della stessa collaborazione e, infine, gli aspetti relativi alla sicurezza.

**ART. 4
REFERENTI E COMITATO DI GESTIONE**

Per l'attuazione e la gestione delle azioni di cui al precedente art. 2 dell'accordo, le Parti possono designare ciascuna almeno un referente con il compito di definire congiuntamente le linee di azioni comuni verificandone periodicamente la realizzazione.

Le Parti indicano come loro referente e responsabile del presente accordo rispettivamente:

- **prof. Savino Santovito** quale Responsabile Scientifico per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- **Dott. Vito Pellegrino** quale referente per ASSOPROLI.

Successivamente, i succitati Referenti potranno concordare la designazione di ulteriori componenti del Comitato di Gestione.

**ART. 5
ONERI**

La presente convenzione non comporta oneri a carico delle Parti. Gli eventuali oneri saranno determinati negli accordi attuativi di cui al precedente art. 3 del presente Accordo.

ART. 6 DURATA

Il presente accordo ha una durata di cinque (5) anni a decorrere dalla data della sottoscrizione dello stesso e potrà essere rinnovato tacitamente, per uguale periodo.

È fatta salva la garanzia della ultimazione delle attività in corso al momento della scadenza della presente convenzione.

ART. 7 RECESSO

Ciascuna Parte ha facoltà di recedere unilateralmente dal presente accordo mediante comunicazione scritta da notificare, con un preavviso di due (2) mesi, alla controparte a mezzo raccomandata A/R ovvero mediante P.E.C.

Le Parti hanno facoltà di sciogliere consensualmente il presente accordo quadro.

Il recesso unilaterale o lo scioglimento hanno effetto per l'avvenire e non incidono sulla parte di convenzione già eseguita.

In caso di recesso unilaterale o di scioglimento, le Parti concordano sin d'ora di portare a conclusione le attività in corso e i singoli accordi attuativi già stipulati alla data di estinzione del presente Accordo, salvo diversa pattuizione concordata nei singoli accordi attuativi.

ART. 8

SICUREZZA, COPERTURA ASSICURATIVA, ACCESSO ALLE STRUTTURE ED UTILIZZO DI ATTREZZATURE

Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro, di cui al D.lgs. 9.4.2008, n.81 e al D.M. n. 363 del 5.8.1998, le Parti si impegnano reciprocamente al rispetto di tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti dei soggetti ospitati nelle Strutture presso cui si svolgeranno le attività in oggetto del presente Accordo.

Ciascuna parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente accordo, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Il personale di entrambe le parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente accordo.

Il personale delle parti contraenti, compresi gli eventuali collaboratori esterni ed occasionali degli stessi comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione.

ART. 9

DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Le parti danno atto che le attività di ricerca in oggetto del presente accordo rientrano nella previsione di cui all'art. 65, comma 5, del d.lgs. n.30/2005 e s.m.i. Fatti salvi i diritti morali di autore o di inventore, ai sensi delle leggi vigenti, le parti, con riferimento alla ricerca congiunta da effettuarsi, concordano che tutti i diritti sulle idee, invenzioni, opere intellettuali, strategie, progetti e dati, creati durante o risultanti dall'attività oggetto del presente contratto, ivi compresi tutti i diritti su brevetti, diritti d'autore, diritti su informazioni riservate, diritti su banche dati, diritti su marchi registrati e altri diritti di proprietà intellettuale, saranno regolati, di volta in volta, negli accordi attuativi di cui al precedente art. 3 del presente Accordo.

Le parti si impegnano a tenersi reciprocamente informate sui risultati raggiunti nel corso della ricerca ed in particolare su quelli suscettibili di brevettazione o utilizzazione industriale intendendosi con ciò qualsiasi invenzione, idea, metodo, processo industriale, informazioni ed altri dati concepiti, attuati e sviluppati, astenendosi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati. Le parti parteciperanno ai diritti morali

spettanti per legge ad autori e inventori, in ragione e proporzione dell'entità del rispettivo apporto al loro sviluppo e conseguimento.

ART. 10

UTILIZZAZIONE SCIENTIFICA E DIVULGAZIONE DEI RISULTATI

Fermo restando quanto disposto dal successivo art. 12, i risultati di eventuali ricerche svolte in attuazione del presente accordo, brevettabili o non brevettabili, ovvero tutelabili o non tutelabili attraverso altre privative industriali, possono essere divulgati da una parte solo dietro preventiva autorizzazione scritta dall'altra parte, cui sarà sottoposto il testo da pubblicare. L'Autorizzazione dovrà essere inoltrata nel termine di 15 giorni dal ricevimento della relativa richiesta scritta. Trascorso tale termine, l'autorizzazione verrà considerata concessa.

Ai ricercatori di entrambe le parti sarà comunque sempre garantito il diritto di poter utilizzare i risultati per il proseguimento della ricerca in ambito puramente scientifico, previa preventiva comunicazione scritta all'altra parte.

ART. 11

UTILIZZO DEI SEGNI DISTINTIVI DELLE PARTI

La collaborazione di cui al presente accordo non conferisce alle altre parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, per qualsiasi altra attività promozionale, alcun nome, marchio o altro segno distintivo delle altre parti, salvo preventiva autorizzazione scritta espressa della parte che concede l'utilizzo del proprio segno distintivo.

Art 12

RISERVATEZZA

Ai fini del presente accordo sono considerate riservate tutte le informazioni o i dati trasmessi verbalmente, per iscritto, o con qualsiasi altro mezzo, da una delle parti all'altra.

Le informazioni riservate di una parte potranno essere utilizzate dalla parte ricevente solo ai fini delle attività relative all'iniziativa / programma identificate nel relativo accordo attuativo.

La parte ricevente dovrà prendere le necessarie precauzioni onde prevenire la divulgazione delle informazioni riservate della parte emittente a membri della propria organizzazione, che non abbiano necessità di conoscerle ai fini delle premesse di cui sopra.

Le parti dovranno, inoltre, assicurare che i membri della propria organizzazione a cui verranno comunicate tali informazioni riservate, saranno soggetti ai medesimi obblighi previsti nel presente accordo. Qualsiasi rivelazione a terze parti di informazioni riservate o uso differente rispetto ai fini precedentemente indicati, dovrà essere preventivamente autorizzato per iscritto dalla parte emittente.

La parte ricevente si adopererà al fine di prevenire la divulgazione delle informazioni riservate della parte emittente e le sottoporrà a misure di sicurezza almeno pari a quelle con le quali è solita trattare le proprie informazioni aventi un livello di riservatezza equiparabile a quello delle informazioni riservate ricevute. Tali misure di sicurezza non potranno comunque essere inferiori alla normale diligenza impiegata da un esperto nel relativo settore.

ART. 13

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire), che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente accordo, vengono trattati esclusivamente per le finalità dell'accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e, inoltre, per fini statistici, con l'esclusivo

trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati "GDPR" e il D. Lgs. 20 giugno 2003 n. 196, c.d. Codice Privacy, come novellato dal D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, ed i provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e delle altre autorità di controllo competenti, impegnandosi a collaborare per adempiere alle rispettive prescrizioni derivanti dalla stipula del presente Accordo.

ART.14 CONTROVERSIE

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere nel corso dell'esecuzione del presente accordo. Qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, è competente il foro di Bari.

ART. 15 REGISTRAZIONE ED IMPOSTA DI BOLLO

Il presente accordo sarà soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26.04.1986 e le relative spese, nessuna esclusa, saranno ad esclusivo carico della Parte richiedente. L'imposta di bollo ai sensi del DPR 642/1972 sarà assolta dalla ASSO.PR.OLI., società cooperativa agricola.

ART. 16 CLAUSOLA DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Accordo, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

L'Ufficio fa presente che l'Accordo soprariportato è stato approvato dal Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza nella seduta del 28 ottobre 2021 che, nell'occasione, ha approvato la proposta di individuazione del Prof. Savino Santovito quale referente dell'Accordo, previsto all'art. 4 dello stesso.

Lo stesso ufficio, in merito allo schema di Accordo soprariportato, rileva la opportunità di modificare l'articolo 6 DURATA, 1 comma, riportante la clausola del rinnovo tacito, nel seguente modo:

““Il presente accordo ha una durata di cinque (5) anni a decorrere dalla data della sottoscrizione dello stesso e potrà essere rinnovato tacitamente, per uguale periodo, salvo disdetta da parte di uno dei contraenti da comunicarsi in forma scritta mediante PEC e/o raccomandata con ricevuta di ritorno almeno sei mesi prima della scadenza””.

Il Rettore, quindi, nel ritenere accoglibile l'indicazione, da parte del Dipartimento proponente, del prof. Savino Santovito quale Responsabile scientifico dell'Accordo *de quo*, per questa Università, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo stesso, così come la proposta dell'Ufficio istruttorio di modifica dell'art. 6 "Durata", comma 1 del testo convenzionale, nella formulazione sopra riportata, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		17.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		18.	PERLA L.		x
4.	CORRIERO G.	x		19.	LOVATO A.	x	
5.	GIORGINO F.		x	20.	ROMANAZZI P.	x	
6.	SABBÀ C.		x	21.	SALVATI A.	x	
7.	PERAGINE V.	x		22.	SCALISE M.		x
8.	VOZA R.	x		23.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PAGANO R.	x		24.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	ROSELLI T.		x	25.	ANDRIULO O.	x	
11.	D'ANGELO M.	x		26.	FERRANTE P.	x	
12.	COLAFEMMINA G.	x		27.	IURLO A.	x	
13.	SCHINGARO E.	x		28.	CHIUSANO M.	x	
14.	LA PIANA G.	x		29.	GERNONE C.	x	
15.	SOLARINO G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO** lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO** il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed in particolare l'art. 60 "*Competenze del Senato Accademico*";
- VISTO** l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza, di cui alla riunione del 28.10.2021 - trasmesso con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 164481, in data 07.12.2021 - in ordine all'Accordo quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e ASSO.PR.OLI Società cooperativa agricola, al fine di promuovere e condurre attività di ricerca, formazione, analisi e studio, nonché di circolazione e scambio di informazioni su temi di comune interesse;
- VISTO** lo schema dell'Accordo quadro a stipularsi, anche per quanto attiene all'indicazione, nell'art. 4, del prof. Savino Santovito quale Responsabile scientifico per questa Università;
- TENUTO CONTO** di quanto rilevato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca in ordine all'opportunità di modificare

l'art. 6 “*Durata*”, comma 1 del testo convenzionale, nella formulazione *ivi* riportata,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo quadro, riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Economia e Finanza) e ASSO.PR.OLI Società cooperativa agricola, al fine di promuovere e condurre attività di ricerca, formazione, analisi e studio, nonché di circolazione e scambio di informazioni su temi di comune interesse, previa modifica dell'art. 6 “*Durata*”, comma 1, nella formulazione proposta dall'Ufficio e riportata in narrativa;
- di approvare l'indicazione del prof. Savino Santovito quale Responsabile scientifico dell'Accordo *de quo*, per questa Università, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo stesso;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO ATTUATIVO DELL'ACCORDO QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI FARMACIA - SCIENZE DEL FARMACO) E L'AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LA SALUTE ED IL SOCIALE (ARESS)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio ricorda che il 24 giugno 2020, previa approvazione di questo Consesso, resa nella seduta dell'11.06.2020, è stato stipulato l'Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.) avente ad oggetto l'impegno a collaborare nella programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni in temi di comune interesse; in particolare, in progetti di formazione e cooperazione nazionale ed internazionale.

Si ricorda inoltre che lo stesso Senato Accademico, in sede di approvazione del predetto Accordo quadro, ha deliberato di confermare il nominativo del prof. Nunzio Denora, indicato dal Dipartimento di Farmacia e Scienze del Farmaco, quale docente di riferimento per questa Università, ai fini della gestione dell'Accordo de quo che, all'art 4 così recita:

“per la realizzazione della collaborazione oggetto dell'Accordo, sarebbero stati concordati e, di volta in volta approvati dai competenti Organi di ciascun contraente, appositi accordi attuativi, per disciplinare le specifiche iniziative intraprese dai docenti/ricercatori coinvolti, previo parere del Direttore del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco per la parte universitaria ed il Direttore Generale per A.Re.S.S.. Il Direttore del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco si avvarrà del prof. Denora Nunzio quale docente di riferimento”.

Tanto premesso, l'Ufficio informa che il Prof. Francesco Leonetti, Direttore del Dipartimento di Farmacia e Scienze del Farmaco, con nota acquisita al Protocollo generale il 7.12.2021 con il n. 1299, ha trasmesso la documentazione relativa all'Accordo attuativo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Farmacia e Scienze del Farmaco), e l'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.) al fine di ottenere l'approvazione dello schema nonché della stipula.

Il predetto schema di Accordo Attuativo viene qui di seguito riportato:

ACCORDO ATTUATIVO PER APPORTO SCIENTIFICO

tra

Agenzia Regionale Strategica per la Salute e il Sociale, di seguito denominata “A.Re.S.S. PUGLIA” o “A.Re.S.S.” con sede legale in Bari, Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari (BA) – P.I. 08238890720 - C.F. 93496810727, rappresentata per il presente atto dal Direttore Generale, dott. Giovanni GORGONI, domiciliato per la presente carica c/o

Palazzo della Presidenza della Giunta Regionale della Puglia, Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari (BA);

E

Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco, di seguito denominata “UNIBA” con sede legale in Bari, Piazza Umberto I, 1 - 70121 Bari (BA) – P.I. 01086760723 | C.F.80002170720, rappresentata per il presente atto dal Rettore, Prof. Stefano BRONZINI, domiciliato per la presente carica c/o Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”, Piazza Umberto I, 1 - 70121 Bari (BA);

A.Re.S.S. Puglia e UNIBA, congiuntamente, le “Parti”, singolarmente “la Parte”.

PREMESSO CHE

- 1) L’Agenzia regionale strategica per la salute e il sociale è stata istituita con la legge Regionale n. 29 del 24 luglio 2017. È un organismo tecnico-operativo e strumentale della Regione a supporto della definizione e gestione delle politiche in materia sociale e sanitaria, a servizio della Regione Puglia in particolare e della pubblica amministrazione in generale e opera quale agenzia di studio, ricerca, analisi, verifica, consulenza e supporto di tipo tecnico-scientifico.
- 2) L’A.Re.S.S. si propone di organizzare e migliorare, attraverso il monitoraggio e la verifica continua degli esiti, la prontezza di risposta del sistema sanitario regionale alle esigenze e aspettative della domanda di salute dei cittadini pugliesi. A tal fine, identifica, programma e promuove linee di sviluppo in materia di salute e benessere sociale, anche definendo e implementando strategie di innovazione dei servizi sanitari e sociali, finalizzate al pieno soddisfacimento del bisogno di salute, declinato nella duplice prospettiva della prevenzione e della cura sanitaria.
- 3) In qualità di Agenzia strategica, acquisisce e sviluppa nuove conoscenze strategiche e organizzative. A tal fine, sperimenta percorsi di innovazione e di miglioramento, analizza e diffonde i migliori protocolli sociosanitari esistenti sia in ambito nazionale sia in ambito internazionale, promuove e verifica modelli gestionali innovativi di governo clinico, anche nel rispetto delle esigenze di razionalizzazione ed ottimizzazione delle spese a carico del bilancio regionale.
- 4) L’A.Re.S.S. svolge, altresì, attività di studio sul miglioramento della fruizione dei servizi sociali indispensabili, sulla domanda di servizi conseguente ai bisogni emergenti, sulla coesione sociale. Favorisce e accresce relazioni virtuose in ambito sanitario e sociosanitario tra il mondo della ricerca, il settore dell’impresa e la collettività, attraverso lo studio delle interazioni interne alla società civile. Promuove l’integrazione tra diritti di cittadinanza e cultura della salute, a mezzo della formazione in sanità.
- 5) A.Re.S.S. intende promuovere, tra l’altro, la formazione del capitale umano di eccellenza nel settore scientifico/tecnologico/sanitario.
- 6) A.Re.S.S., inoltre, svolge attività di studio, di ricerca e di confronto, organizzando convegni, dibattiti, seminari, corsi di formazione, stage in Italia e all’estero, ricerche, banche dati, biografie, attività didattiche e di specializzazione.
- 7) L’Università degli Studi Aldo Moro, ed in particolare il Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco, persegue, quali fini primari, la ricerca e la formazione per lo sviluppo di un sapere critico, aperto al dialogo e all’integrazione tra le culture, nel rispetto della libertà di ricerca e di insegnamento.
- 8) L’Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Farmacia Scienze del Farmaco -contribuisce, tramite l’impegno nell’ambito della ricerca, della didattica e dell’alta formazione, alla crescita scientifica, culturale e civile, della comunità locale,

nazionale e internazionale. Persegue una collaborazione attiva con le istituzioni, il mondo del lavoro e delle professioni, concertando con essi, organismi di consultazione permanente al fine di contribuire allo sviluppo culturale, sociale ed economico.

- 9) L'art. 39, primo comma, del vigente statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro prevede che la stessa Università, nei limiti e secondo le procedure disciplinate dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, può stabilire rapporti di ricerca o di formazione universitaria e professionale con enti pubblici e privati attraverso contratti e convenzioni. Ogni iniziativa deve, comunque, essere compatibile con i compiti istituzionali delle strutture interessate e deve garantire la massima trasparenza e conoscibilità delle attività svolte.
- 10) A.Re.S.S. e l'Università degli Studi Aldo Moro – Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco intendono instaurare un rapporto coordinato e continuativo allo scopo di migliorare:
- l'efficacia della propria offerta formativa e contribuire agli obiettivi di formazione permanente e di aggiornamento professionale di studenti, professionisti e personale delle aziende pubbliche e private del territorio;
 - l'efficacia della propria attività di ricerca e di collaborazione attiva con le istituzioni, il mondo del lavoro e delle professioni.
- 11) L'A.Re.S.S. realizza la propria attività anche mediante la partecipazione ad accordi di programma, promossi con enti pubblici o privati, riguardanti materie di propria competenza.
- 12) Con Deliberazione del Direttore Generale di A.Re.S.S. n.148 del 03.07.2020 sono stati deliberati il recepimento e l'approvazione dell'Accordo Quadro di collaborazione sottoscritto digitalmente tra A.Re.S.S. Puglia e Università degli Studi di Aldo Moro (Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco) ed acquisito al protocollo di A.Re.S.S. al n. 0003002 del 24/06/2020.
- 13) Nel suddetto Accordo Quadro, è stato stipulato all'art. 4 che "Per la realizzazione della collaborazione oggetto del presente accordo saranno concordati e di volta in volta approvati dai competenti Organi di ciascun contraente, appositi accordi attuativi, per disciplinare le specifiche iniziative intraprese dai docenti/ricercatori coinvolti, previo parere del Direttore del Dipartimento di Farmacia- Scienza del Farmaco per la parte universitaria ed il Direttore Generale per A.Re.S.S.. Il Direttore del Dipartimento di Farmacia – Scienza del Farmaco si avvarrà del prof. Denora Nunzio quale docente di riferimento.
Fermo restando che gli impegni assunti dalle parti non comportino alcuna spesa a carico del proprio bilancio, i singoli accordi disciplineranno finalità, modalità e tempi delle singole iniziative."
- 14) Con Decreto direttoriale nr. 55 del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco del 7 Dicembre 2021 è stato approvato il presente accordo attuativo.

TUTTO CIÒ PREMESSO

si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1 - Valore delle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo Attuativo e si intendono integralmente ripetuti e trascritti nel presente documento.

Le Parti, con il presente Accordo, non intendono in alcun modo dare corso ad attività di natura imprenditoriale di produzione o scambio di beni e servizi ma solamente soddisfare comuni fini istituzionali di promozione ed incentivo della ricerca e dell'innovazione.

Articolo 2 - Modifiche ed emendamenti

È facoltà delle Parti procedere in ogni tempo, di comune accordo, ad integrazioni e modifiche del presente Accordo Attuativo qualora dovessero risultare utili o necessarie alla prosecuzione delle attività di cui all'art. 4 del presente Accordo.

Qualsiasi modifica ed integrazione del presente Accordo Attuativo dovrà essere concordata tra le Parti e sarà resa operativa mediante stipula di un aggiuntivo previamente approvato e sottoscritto dagli organi competenti di ciascuna Parte.

Articolo 3 - Oggetto dell'Accordo Attuativo

Attività di studio, analisi e ricerca da parte di UNIBA, per apporto scientifico nell'ambito dei progetti di rilevanza regionale, nazionale e internazionale di cui A.Re.S.S. è partner.

Articolo 4 – Attività richiesta a UNIBA

In merito all'oggetto dell'Accordo, si richiede ad UNIBA di mettere a disposizione di A.Re.S.S. le professionalità specialistiche adeguate e qualificate, necessarie a svolgere le attività di cui al presente articolo, in affiancamento ed a supporto del personale tecnico, scientifico e manageriale di A.Re.S.S..

Le risorse individuate e messe a disposizione da parte di UNIBA si dovranno interfacciare con i responsabili designati da A.Re.S.S. per coordinarne e gestirne operativamente le attività progettuali in rapporto col resto del partenariato dei progetti al fine di raggiungere il pieno conseguimento, nel rispetto dei tempi e dei modi progettuali, degli obiettivi realizzativi in capo ad A.Re.S.S..

Al Dipartimento di Farmacia è richiesto un supporto scientifico che assicuri il dominio di competenze e conoscenze mediche, farmacologiche e dei prodotti per la salute (presidi medico-chirurgici, articoli sanitari, prodotti diagnostici) nei diversi settori industriali da applicarsi alle fasi di controllo e autenticazione di contenuti medico-specialistici a supporto dei processi di divulgazione scientifica utili anche ad un pubblico generalista e rivolti alla promozione di adeguati stili di vita nella popolazione adulta e alla prevenzione di un invecchiamento attivo e sano.

L'impegno richiesto sui progetti oggetto del presente Accordo consiste nell'espletamento di attività specifiche di analisi e validazione di contenuti ed informazioni sia in ambito medicale (e.g. cronicità, comorbidità, prevenzione, etc.) sia nel settore industriale (e.g. farmaceutica, alimentare, cosmetica, etc.) grazie, all'insieme di conoscenze acquisite in campo medico, chimico, biologico, farmaceutico, farmacologico, tossicologico e legislativo che permettano di affrontare con professionalità e competenza, le operazioni di sperimentazione di tecniche di coaching, engagement ed informativa degli utenti mediante l'uso di nuove tecnologie digitali e soluzioni software non invasive, in via di implementazione sulle diverse azioni pilota dei progetti di A.Re.S.S..

Articolo 5 - Procedura di rimborso dei costi

- a. I movimenti finanziari tra le Parti devono configurarsi unicamente come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno.
- b. Il rimborso dei costi sostenuti deve avvenire previa rendicontazione degli stessi. Nel caso di specie seguendo una anticipazione complessiva dell'intero importo previsto dal presente Accordo.
- c. Le Parti devono predisporre, in attuazione delle disposizioni previste dai regolamenti comunitari, una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti e documenti di spesa relativo alle attività oggetto di questo Accordo Attuativo, tali da consentire in ogni momento, su richiesta degli organi di controllo, la verifica della documentazione relativa

alle spese effettivamente sostenute nonché dell'avanzamento fisico e finanziario delle attività progettate.

- d. Le Parti sono tenute a conservare ed a rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione del progetto, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle Autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno dieci anni successivi alla conclusione del progetto, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte degli organi competenti.
- e. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato rispetto delle discipline comunitarie, nazionale, regionale, anche se non penalmente rilevanti, si procederà a dichiarare la decadenza dell'importo finanziato ed al recupero delle eventuali somme già erogate.

Articolo 6 - Tempi, costi e modalità di liquidazione delle competenze

Tempi (mesi)	Importo (Iva esclusa se dovuta)	
12 MESI	€ 23.768,59	Euro ventitremilasettecentosessantotto/59

Le competenze saranno liquidate da A.Re.S.S. in favore di UNIBA in un'unica soluzione all'atto della sottoscrizione del presente Accordo Attuativo.

Gli importi su indicati si intendono onnicomprensivi anche per le spese accessorie.

Articolo 7 - Rendicontazione dei costi

Le somme di cui all'art.6 del presente Accordo Attuativo, una volta erogate, dovranno essere impegnate da parte di UNIBA, entro e non oltre due mesi dall'atto di sottoscrizione del presente atto, che si impegna a fornire tempestivamente ad A.Re.S.S. copia della documentazione attestante l'attivazione delle procedure di contratti e/o assegni di ricerca dedicati.

Al termine dei dodici mesi UNIBA dovrà produrre una relazione scientifica attestante le attività svolte e gli obiettivi raggiunti secondo gli indicatori previsti. Secondo la medesima tempistica, sono prodotti i rendiconti contabili delle spese sostenute.

Articolo 8 - Durata dell'Accordo

Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione tra le Parti e avrà la durata necessaria al compimento delle attività indicate all'art.4 e secondo i tempi indicati all'art.6.

Articolo 9 - Responsabile dell'Accordo

Per il Dipartimento di Farmacia dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro il Prof. Nunzio DENORA viene indicato quale responsabile dell'Accordo. UNIBA individua autonomamente, secondo i propri regolamenti di Ateneo, le figure ritenute idonee allo svolgimento delle attività oggetto del presente, che saranno comunicate ad A.Re.S.S. una volta selezionate.

L'A.Re.S.S. designa i propri referenti per ogni attività o questione inerente all'esecuzione delle attività progettuali nelle figure di:

- Referente scientifico: Dott. Giovanni GORGONI;
- Referente Amministrativo: Dr. Francesco FERA.

Articolo 10 - Logistica

Per facilitare lo svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo, le professionalità indicate da UNIBA espletteranno la propria attività prevalentemente presso

il Dipartimento di Farmacia. A.Re.S.S., per tramite del Servizio Internazionalizzazione e PMO dell'Area di Direzione Amministrativa, può richiedere alle professionalità indicate la presenza presso i propri uffici per meeting e attività di studio e analisi da condurre in sinergia con le Aree Mediche e altri partner di progetto.

Articolo 11 - Segretezza

UNIBA, nel periodo di vigenza del contratto, si impegna ad osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona non coinvolta nell'attività oggetto del presente, per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni e documenti di cui fosse venuta a conoscenza, o che le fossero comunicati da parte dell'A.Re.S.S., in virtù del presente Accordo.

Articolo 12 - Utilizzazione e pubblicazione dei risultati

I risultati ottenuti nell'ambito dell'attività oggetto del presente Accordo rimarranno di esclusiva proprietà dell'Agenzia che ne potrà disporre pienamente.

I risultati parziali o finali ottenuti nell'ambito delle attività oggetto del presente Accordo non potranno essere pubblicati o comunicati a terzi da parte del Contraente senza il previo consenso scritto da parte dell'Ente e in ogni caso citando espressamente il titolo del/dei progetto/i e l'Ente come soggetto committente e finanziatore.

Le Parti si riservano, pertanto, la possibilità di sottoscrivere appositi accordi che disciplinano di volta in volta le modalità di utilizzo e divulgazione del materiale relativo alle attività oggetto del presente Accordo.

Articolo 13 - Recesso unilaterale dall'Accordo

Ad integrazione dell'Articolo 7 - *Recesso*, dell'Accordo Quadro acquisito al protocollo A.Re.S.S. Puglia al n. 0003002 del 24/06/2020 recepito con DDG A.Re.S.S. n.148/2020, le Parti possono recedere dal presente contratto mediante comunicazione da trasmettere via PEC o, in alternativa, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con preavviso di almeno sessanta giorni decorrenti dal ricevimento della comunicazione di disdetta.

In caso di recesso, UNIBA dovrà corrispondere ad A.Re.S.S. entro 60 giorni l'importo residuo dei lavori non effettivamente eseguiti e documentare le spese sostenute sino alla data del recesso, in base agli specifici progetti in fieri, fino al momento del ricevimento della comunicazione del recesso.

Resta salva la facoltà delle Parti di recedere congiuntamente, in qualunque momento, mediante lettera raccomandata, dagli impegni assunti con il presente Atto qualora intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula dell'Accordo e rendano impossibile o inopportuna la sua conduzione a termine.

Articolo 14 - Trattamento dei dati personali

Ad integrazione dell'Articolo 10 - *TUTELA DEI DATI PERSONALI* dell'Accordo Quadro acquisito al protocollo A.Re.S.S. Puglia al n. 0003002 del 24/06/2020 recepito con DDG A.Re.S.S. n.148/2020, che qui si intende pedissequamente riportato, le Parti concordano altresì, quanto segue.

Le Parti dichiarano di essere reciprocamente informate in merito all'utilizzo dei propri dati personali il cui trattamento potrà essere effettuato dalle medesime su supporti informatici e/o cartacei, al fine di adempiere a tutti gli obblighi di legge e comunque funzionali alla stipula ed all'esecuzione del rapporto instaurato con il presente Accordo nei modi e nei limiti necessari per perseguire tali finalità, anche in caso di comunicazione a terzi, laddove previsto per l'esecuzione dell'Accordo stesso o in virtù di disposizioni normative nel rispetto del Regolamento UE 679/2016.

Tutti i dati contenuti nel presente Accordo Attuativo saranno trattati ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla loro libera circolazione ("GDPR").

Ciascuna Parte si impegna espressamente per sé e per i propri dipendenti e/o collaboratori, ad assicurare la riservatezza di tutte le informazioni ricevute dall'altra Parte con riferimento all'oggetto del presente Accordo (d'ora innanzi "informazioni riservate") ed identificate come confidenziali ed in particolare si impegna a:

- non divulgare o rendere accessibile a soggetti terzi, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente, le Informazioni Riservate;
- impiegare ogni mezzo idoneo a porre in essere ogni atto o attività ragionevolmente necessari al fine di garantire che le Informazioni Riservate non siano in nessun modo liberamente accessibili a soggetti terzi;
- non utilizzare in alcun modo le Informazioni Riservate per finalità diverse ed ulteriori rispetto a quelle connesse con l'espletamento delle attività oggetto del presente Accordo.

Gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo non trovano applicazione con riferimento ad informazioni, dati e conoscenze:

- che siano di pubblico dominio o siano comunque già liberamente accessibili;
- che, in qualunque momento, divengano di pubblico dominio o comunque liberamente accessibili, a condizione che la predetta divulgazione ed accessibilità non siano causate da fatto illecito;
- che la parte ricevente possa dimostrare di essere stata in suo legittimo possesso in un momento antecedente a quello in cui le sono state comunicate dalla parte detentrici o ottenute autonomamente ed in modo del tutto indipendente dalla comunicazione dell'altra parte;
- che la parte ricevente è tenuta a comunicare o a rendere accessibili in adempimento di norme di legge o regolamento nonché in esecuzione di un ordine impartito dalla Pubblica Autorità nei limiti, nei termini, nelle forme ed in relazione ai soli destinatari cui la parte ricevente sia effettivamente tenuta a comunicarle o a renderle accessibili.

A.Re.S.S. Puglia dichiara che i dati personali forniti, anche verbalmente per l'attività oggetto del presente Accordo Attuativo o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità dell'Accordo stesso, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e, inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile coi propri fini istituzionali e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) nonché dal D.Lgs. 196/2003 come novellato dal D. Lgs. n. 101/2018.

Titolare del Trattamento è A.Re.S.S. Puglia la quale si impegna a trattare i dati conformemente alle norme in vigore e a quanto stabilito al paragrafo precedente nonché ad assolvere a tutti gli adempimenti previsti in materia di protezione dei dati personali dalla normativa vigente.

Articolo 15 - Controversie

Ad integrazione dell' "Articolo 9 - CONTROVERSIE" dell'Accordo Quadro acquisito al protocollo A.Re.S.S. Puglia al n. 0003002 del 24/06/2020 recepito con DDG A.Re.S.S.

n.148/2020, che qui si intende pedissequamente riportato, le Parti concordano altresì, quanto segue.

Ogni controversia che dovesse insorgere in relazione al presente Accordo, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, sarà deferita alla competenza esclusiva del Foro di Bari, salvo l'impegno delle Parti ad esperire un preventivo tentativo di conciliazione in sede stragiudiziale.

Le Parti si impegnano in ogni caso a non intraprendere alcuna azione giudiziaria prima che siano trascorsi sessanta giorni dal momento in cui uno dei contraenti denunci all'altro l'insorgere della controversia. Nel corso di tale periodo, anche attraverso la eventuale nomina di arbitri, le parti svolgeranno ogni utile tentativo per pervenire ad una definizione amichevole dell'insorgenza controversia. Decorso infruttuosamente tale periodo, le Parti riassumeranno le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e di decisione.

Articolo 16 - Spese di bollo e registrazione

Il presente atto è sottoscritto tra le Parti, in via telematica, con firma digitale, ai sensi dell'art.15 comma 2bis della L.241/1990 ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del DPR 26/04/1986 n.131.

Le spese di bollo, nella misura vigente al momento della registrazione stessa, si intendono a carico del soggetto registrante.

Articolo 17 - Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Accordo, si fa espresso rinvio alla legislazione vigente.

L'**Ufficio** fa presente che l'Accordo attuativo in questione è stato approvato dal Direttore del Dipartimento di Farmacia e Scienze del Farmaco con Decreto n. 55 del 7 dicembre 2021 e sarà sottoposto a ratifica del Consiglio dello stesso Dipartimento nella sua prossima seduta.

L'**Ufficio**, esaminato l'atto in questione, considerate le finalità dello stesso, ritiene di inquadrarlo nella disciplina prevista dagli art. 16 e 18 titolo III del vigente Regolamento c/terzi che definiscono e disciplinano la destinazione del contributo di ricerca.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		17.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		18.	PERLA L.		x
4.	CORRIERO G.	x		19.	LOVATO A.	x	
5.	GIORGINO F.		x	20.	ROMANAZZI P.	x	
6.	SABBÀ C.		x	21.	SALVATI A.	x	
7.	PERAGINE V.	x		22.	SCALISE M.		x
8.	VOZA R.	x		23.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PAGANO R.	x		24.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	ROSELLI T.		x	25.	ANDRIULO O.	x	
11.	D'ANGELO M.	x		26.	FERRANTE P.	x	
12.	COLAFEMMINA G.	x		27.	IURLO A.	x	
13.	SCHINGARO E.	x		28.	CHIUSANO M.	x	
14.	LA PIANA G.	x		29.	GERNONE C.	x	
15.	SOLARINO G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed in particolare l'art. 57 "*Capacità negoziale – Norme generali*" e seguenti;
- VISTO il *Regolamento di Ateneo per prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca* ed in particolare il Titolo III "*Contributi di ricerca*", artt. 16 e 18;
- VISTO l'Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco) e l'Agenzia Regionale strategica per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.), sottoscritto in data 24.06.2020, per la collaborazione nella programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni in temi di comune interesse, in particolare in progetti di formazione e cooperazione nazionale ed internazionale, ed in particolare, l'art. 4 "*Gestione*", nella parte in cui prevede la stipula di appositi accordi attuativi per disciplinare le specifiche iniziative intraprese dai docenti/ricercatori coinvolti;
- VISTO il Decreto Direttoriale n. 55 del 07.12.2021 del Direttore del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, trasmesso con nota prot. n. 1299 del 07.12.2021, di approvazione dell'Accordo

attuativo dell'Accordo quadro per apporto scientifico di questa Università nell'ambito dei progetti di rilevanza regionale, nazionale e internazionale di cui A.Re.S.S. è partner;

VISTO

lo schema dell'Accordo attuativo a stipularsi;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca,

DELIBERA

per quanto di competenza, di approvare l'Accordo attuativo dell'Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco) e l'Agenzia Regionale strategica per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.), autorizzando il Rettore ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
BANDO HORIZON EUROPE SEEDS: ESITI

Il Rettore, acquisito il consenso dei presenti, invita il proprio Delegato a ricerca e innovazione, prof. Gianluca Maria Farinola, a rientrare nella sala di riunione.

Egli, quindi, apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Gestione progetti di ricerca nazionali e locali, invitando il prof. Farinola a voler relazionare in merito:

““L’ufficio comunica che con D.R. n.1940 del 08/06/2021 è stato emanato il Bando competitivo di Ateneo per il finanziamento di progetti di ricerca denominato **Horizon Europe Seeds**, una delle iniziative comprese nella politica della ricerca dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro che punta, oltre che a sostenere l’eccellenza della ricerca, a favorire la collaborazione tra ricercatori dell’Ateneo appartenenti a differenti aree culturali, rendendoli più attivamente partecipi alla comunità scientifica accademica, ed a stimolarne la presenza sullo scenario internazionale nonché l’integrazione con lo sviluppo del territorio. Obiettivo ultimo dell’iniziativa è promuovere e sostenere ricercatrici e ricercatori dell’ateneo in un posizionamento eccellente nelle traiettorie tecnologiche del Piano Nazionale delle Ricerche e di Horizon Europe realizzando la connessione con l’ecosistema regionale dell’innovazione e il networking su scala nazionale ed europea. La dotazione finanziaria iniziale del bando è pari a **€ 2.000.000** di bilancio di ateneo.

L’avviso prevede come criteri di ammissibilità delle proposte le seguenti caratteristiche: coinvolgere attivamente ed in maniera organica molteplici Aree Scientifico Disciplinari; identificarsi in uno dei 6 Cluster individuati nel Pillar 2 del programma Horizon Europe; essere la base per una candidatura progettuale a valere su bandi del programma Horizon Europe, rispettandone quindi orientamenti strategici e priorità, impatti ed obiettivi attesi laddove predefiniti; mirare allo sviluppo o consolidamento di reti di cooperazione nazionali ed internazionali interdisciplinari ed intersettoriali e favorire la mobilità dei ricercatori; prevedere specifiche declinazioni delle politiche di genere (nell’ottica del Gender Equality Plan), degli obiettivi di sostenibilità (Sustainability), della trasparenza ed accessibilità dei dati (data management plan), dell’etica della ricerca e della protezione della proprietà intellettuale (IPR); prevedere una durata delle attività pari a 18 mesi.

Al 31 luglio 2021, scadenza fissata dal Bando, sono state presentate **n.71** proposte progettuali che hanno coinvolto **n. 1058** ricercatori il cui 47,83% è donna. Il totale delle richieste di contributo è pari a **€ 3.529.517,59**.

Come previsto dall’art. 2 le proposte coinvolgono attivamente e in maniera organica le diverse Aree scientifico disciplinari presenti nell’Ateneo e si sono identificate in uno o più dei 6 cluster individuati nel Pillar 2 del programma Horizon Europe, ed in particolare:

- n. 32 per il Cluster 1: Salute e Qualità della Vita;
- n. 15 per il Cluster 2: Cultura, creatività e società inclusive;
- n. 3 per il Cluster 3: Sicurezza Civile per la società;
- n. 4 per il Cluster 4: Digitale, Industria e Spazio;
- n. 3 per il Cluster 5: Clima Energia e Mobilità;

- *n. 16* per il Cluster 6: Prodotto Alimentari, Bioeconomia, Risorse Naturali, Agricoltura ed Ambiente.

Il Decreto Ministeriale n. 737 del 25-06-2021 “Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)” ha attribuito all’Università degli Studi di Bari € 3.852.673,27 per l’Anno 2021 e € 3.852.673,27 per l’Anno 2022 per la realizzazione di diverse tipologie di attività tra cui **“f - Iniziative di ricerca interdisciplinare che esplorino temi di rilievo trasversale per il PNR, senza restrizioni basate sull’aderenza a settori scientifici di riferimento o ad aree tematiche prioritarie”**.

Con relazione sottoposta il 18 ottobre 2021 al MUR, l’Ateneo ha espresso la volontà di impegnare entro il 2021 una somma pari a € **1.843.369,99** in relazione alla categoria di iniziative “f” con riferimento all’avviso Horizon Europe Seeds per la chiara coerenza di finalità.

In data 04/10/2021 con D.R. n 3236 è stata nominata la Commissione di Valutazione delle proposte progettuali presentate. La Commissione è composta da 3 commissari interni e 3 esterni, di cui 3 uomini e 3 donne. La Commissione si è riunita in data 20/10/2021, 16/11/2021 e 7/12/2021.

La Commissione ha valutato le proposte secondo i criteri previsti all’art. 7 del Bando che qui di seguito si riportano:

Eccellenza (massimo 40 punti)

- Chiarezza e pertinenza della proposta rispetto al Cluster di riferimento - massimo 10 punti
- Realizzabilità della proposta e appropriatezza delle metodologie/soluzioni ipotizzate - massimo 10 punti
- Potenziale innovativo, misura in cui la proposta va oltre lo stato dell’arte e dimostra, ad es., obiettivi innovativi, nuovi concetti e approcci, nuovi prodotti, servizi o modelli aziendali, organizzativi, sociali - massimo 10 punti
- Politiche di genere: capacità della proposta di affrontare e/o adeguarsi a specifiche esigenze di genere; bilanciamento di genere nel raggruppamento proponente - massimo 2,5 punti
- Sostenibilità: capacità della proposta di contribuire al raggiungimento dei Sustainable Development Goals (SDGs) dell’agenda 2030 delle nazioni unite - massimo 2,5 punti
- Trasparenza ed accessibilità dei dati: puntualità nella individuazione dei dati che verranno trattati e dei processi adottati per la gestione, documentazione, cura e conservazione dei dati - massimo 2,5 punti
- Etica nella ricerca: puntualità nella definizione delle misure da adottarsi per garantire l’etica e l’integrità nella ricerca - massimo 2,5 punti

Impatto (massimo 30 punti)

- Coerenza tra gli impatti previsti nella proposta e l’area di specializzazione selezionata (Cluster) - massimo 10 punti
- Contributo delle soluzioni proposte di creare nuove opportunità di mercato, rafforzare la competitività e la crescita del territorio, generare benefici per la società - massimo 10 punti
- Sfruttamento e disseminazione dei risultati attesi: qualità delle misure proposte per sfruttare e diffondere i risultati del progetto (compresi i diritti di proprietà intellettuale) - massimo 10 punti

Implementazione (massimo 30 punti)

- Capacità operativa del Raggruppamento: a) valutazione del PI e dei KAPs (Curriculum Vitae, pubblicazioni o risultati pertinenti, progetti o attività precedenti pertinenti); b) adeguata disponibilità di infrastrutture di ricerca - massimo 10 punti
- Complementarità dei partecipanti e misura in cui il Raggruppamento nel suo insieme riunisce le competenze necessarie e risulta bilanciato nella partecipazione delle diverse Aree coinvolte. Il Raggruppamento risulta bilanciato se tutte le Aree coinvolte risultano funzionali a soddisfare il fabbisogno di competenze espresso dalla proposta - massimo 10 punti
- Capacità del Raggruppamento di realizzare massa critica in ragione del numero di ricercatori e soggetti esterni coinvolti e delle Aree presenti - massimo 10 punti (3 punti per ciascuna Area rappresentata nel Raggruppamento aggiuntiva rispetto alle tre necessarie per la presentazione della proposta; 1 punto se nel raggruppamento sono ricomprese Aree appartenenti a Macro Aree differenti)

Si precisa inoltre che, la Commissione ha tenuto conto del rispetto della parità di genere con un'allocazione di posti per figure femminili non inferiore al 40% del totale complessivo, ai sensi di quanto disposto dall'art. 47 "pari opportunità generazionali e di genere nei contratti pubblici PNRR e PNC" del D.L. 21/05/2021 n. 77 convertito in Legge il 29/07/2021 n.108.

La Commissione di valutazione nella seduta del 07/12/2021, dopo ampia discussione, ha elaborato la Graduatoria finale dei progetti finanziabili il cui verbale viene integralmente riportato.

"La Commissione approva la graduatoria dei progetti (Allegato A) evidenziando le seguenti considerazioni per raggruppamenti di progetti:

Progetti con punteggio superiore a 70

I progetti hanno rispettato la logica del bando, mostrando chiaramente aderenza ad un cluster HE di riferimento, ed in alcuni casi anche menzionando specifici bandi in risposta ai quali le proposte progettuali potrebbero essere sottomesse.

La descrizione della procedura e delle metodiche della ricerca proposta è chiara e dettagliata, così come la capacità dello studio pianificato di individuare nuovi modelli ed approcci, servizi o paradigmi organizzativi. Sono propriamente descritte, con diversa gradazione espressa nel punteggio dettagliato, le politiche di genere, l'inquadramento rispetto agli SDGs, le garanzie di etica nella ricerca ed i protocolli di trattamento dei dati nonché le politiche di pubblicazione dei risultati. Sono mostrati in modo appropriato gli impatti della ricerca che si propone e la coerenza con l'area selezionata (cluster HE). I CV dei PIs sono di livello appropriato e coerenti con la tematica di ricerca a cui la proposta si rivolge. La composizione del raggruppamento rispetta la multidisciplinarietà richiesta, con una gradazione espressa nel punteggio, raggiungendo in alcuni casi l'auspicato coinvolgimento di un maggior numero di aree rispetto al minimo previsto dal bando. Nel complesso lo spirito che ha animato l'iniziativa degli Horizon Europe Seeds è stato colto e si auspica, come richiesto dal bando, che il conferimento del finanziamento conduca alla preparazione ed alla sottomissione di un progetto europeo, sperabilmente con esito positivo, o almeno alla costituzione di un network internazionale rivolto alla preparazione di un proposal europeo nell'ambito dei bandi del programma quadro Horizon Europe.

Progetti con punteggio compreso tra 68 e 70

I progetti, pur avendo colto in generale le richieste e le finalità del bando Horizon Europe Seeds, non hanno dimostrato una programmazione della proposta del tutto appropriata, e si riscontrano alcuni difetti nella organizzazione del proposal. Le principali

carenze si sono rivelate nell'evidenziare la coerenza della programmazione progettuale con il cluster di riferimento individuato, nella descrizione dettagliata della pianificazione della ricerca proposta o nell'evidenziare opportunamente gli impatti. Talvolta i consorzi proposti sono strettamente rispondenti ai requisiti minimi del bando senza quella apertura auspicata ad un maggior numero di aree. Infine, in alcuni casi, le politiche di bilancio di genere non sono state adeguatamente rispettate. Questa classe di progetti è ammessa al finanziamento a condizione che il proponente soddisfi la richiesta di integrazione contenuta nella scheda di valutazione, entro il termine riportato di seguito.

Progetti con punteggio inferiore a 68

Le proposte progettuali mostrano alcune severe lacune rispetto ai criteri individuati dal bando. Questi sono rilevabili dal punteggio e dal giudizio particolare. Pertanto, si richiede una revisione ed una risottomissione delle proposte entro il termine temporale riportato di seguito. Le revisioni dovranno riguardare in particolare quei campi nei quali si sono rilevate le principali carenze della proposta progettuale. Le proposte riviste saranno rivalutate e finanziate se, nella nuova versione, la commissione di valutazione riterrà che esse abbiano soddisfatto i criteri riproposti in modo adeguato.

La Commissione ritiene che:

- a) I progetti che hanno ottenuto un punteggio superiore a 70 (dalla posizione n. 1 alla posizione n.55) siano ammissibili al finanziamento;
- b) I progetti che hanno ottenuto un punteggio compreso tra 68 e 70 (dalla posizione n.56 alla posizione n.65) siano ammissibili al finanziamento a condizione che il proponente soddisfi la richiesta di integrazione contenuta nella scheda di valutazione, elaborata dalla Commissione e notificata dal RUP, inviando una nuova versione del progetto entro e non oltre le **ore 12 del 28.01.2022**;
- c) I progetti che hanno ottenuto un punteggio inferiore a 68 (dalla posizione n. 66 alla posizione n.71) sono ammessi a finanziamento a condizione che il proponente sottometta il progetto riformulato alla luce delle prescrizioni contenute nella scheda di valutazione, elaborata dalla Commissione e notificata dal RUP, entro e non oltre le **ore 12 del 25.02.2022**.

La Commissione si impegna a garantire le successive fasi di valutazione e a monitorare semestralmente i progetti invitandoli all'invio alla Direzione competente di uno stato di avanzamento lavori sulla base di un formato standard sintetico”.””

Il prof. Farinola illustra dettagliatamente la tematica *de qua*, con l'ausilio di *slide* proiettate a video a beneficio dei presenti, riferendo circa i lavori svolti dalla Commissione di valutazione, di cui ha fatto parte tra i componenti interni, le modalità di valutazione dei progetti finanziabili e l'esito del processo con la elaborazione della graduatoria finale, allegata alla relazione istruttoria e già posta a disposizione dei senatori accademici.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale il Consesso plaude al risultato dell'iniziativa in parola, di cui viene sottolineato il movente di *competitività "inclusiva"* che l'ha caratterizzata, reso tangibile, da un lato dal correttivo apportato alla declinazione dei *cluster*, per aumentarne la dimensione partecipativa; dall'altro dall'introduzione di un meccanismo valutativo non secco "on/off", che spinge anche i progetti più deboli ad una loro riformulazione, sì da raggiungere gli *standard* di qualità che la logica della competitività

impone. Il tema della *Contaminazione*, *leitmotiv* della strategia di Ateneo dell'anno passato, ha favorito, in tale ambito, che l'*inclusione* e la *competizione* fossero intesi non come termini antagonisti, rappresentando, questo, un segnale di grande innovazione che si auspica possa riprodursi in forma ancora più sfidante ora, nel volgere della strategia verso il tema della *Complessità*.

Il Rettore, dopo aver manifestato ampia soddisfazione per l'obiettivo raggiunto con il Bando in esame, complimentandosi con tutti coloro che vi hanno lavorato, sottolinea l'importanza di consolidare nel tempo questo tipo di iniziativa, considerandola un laboratorio in via di sviluppo, man mano migliorabile con i correttivi più opportuni, i quali, senza deviare dalla direzione intrapresa, dalla *Contaminazione* alla *Complessità*, si aprano verso nuove strade, con progetti trasferibili nei vari programmi ministeriali e nel PNRR. La linea di indirizzo è confermare la destinazione a bilancio di somme da impiegare per la ricerca, introducendo regole di competizione sempre più sfidanti, anche nel numero dei partecipanti. Nello stesso quadro, Egli prospetta l'idea di costituire un catalogo dei progetti, ovvero di affinare la banca dati esistente, da pesare secondo la massa critica sui temi cui ineriscono piuttosto che solamente dalle risorse economiche che drenano.

Al termine del dibattito, il Rettore, stante le risultanze dei lavori della Commissione di valutazione dei progetti e condividendo le proposte dalla stessa formulate con riferimento agli adempimenti da richiedersi ai raggruppamenti dei progetti posizionati nei *range* di punteggio medio-bassi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Esce il prof. Farinola.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		17.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		18.	PERLA L.		x
4.	CORRIERO G.	x		19.	LOVATO A.	x	
5.	GIORGINO F.		x	20.	ROMANAZZI P.	x	
6.	SABBÀ C.		x	21.	SALVATI A.	x	
7.	PERAGINE V.	x		22.	SCALISE M.		x
8.	VOZA R.	x		23.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PAGANO R.	x		24.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	ROSELLI T.		x	25.	ANDRIULO O.	x	
11.	D'ANGELO M.	x		26.	FERRANTE P.	x	
12.	COLAFEMMINA G.	x		27.	IURLO A.	x	
13.	SCHINGARO E.	x		28.	CHIUSANO M.	x	
14.	LA PIANA G.	x		29.	GERNONE C.	x	
15.	SOLARINO G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO il D.M. 25 giugno 2021, n. 737 -- *Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)*” e relativi allegati;
- VISTO il D.R. n. 1940 del 08.06.2021, di emanazione del *Bando di Ateneo per il finanziamento di progetti competitivi denominati Horizon Europe Seeds*;
- VISTO il D.R. n. 3236 del 04.10.2021, di nomina della Commissione di valutazione di n. 71 proposte progettuali presentate;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Progetti di Ricerca nazionali e locali, circa le risultanze dei lavori della Commissione di valutazione, di cui alle riunioni del 20.10.2021, 16.11.2021 e 07.12.2021;
- VISTA la graduatoria finale dei progetti finanziabili, valutati secondo i criteri di cui all'art. 7 del suddetto Bando;
- UDITA l'illustrazione del Delegato del Rettore a ricerca e innovazione, prof. Gianluca Maria Farinola;
- SENTITO il dibattito,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare i lavori della Commissione di valutazione dei progetti presentati nell'ambito del *Bando di Ateneo per il finanziamento di progetti competitivi denominati Horizon Europe Seeds* e, per l'effetto:
 - la graduatoria finale dei progetti finanziabili, di cui all'allegato alla relazione istruttoria;
 - le proposte della Commissione di valutazione con riferimento agli adempimenti da richiedersi ai raggruppamenti dei progetti con punteggio compreso tra 68 e 70 (dalla posizione n. 56 alla posizione n. 65 della graduatoria) e di quelli con punteggio inferiore a 68 (dalla posizione n. 66 alla posizione n. 71 della graduatoria), come esplicitate in narrativa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Esce, alle ore 18:48, il prof. Bellotti.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

RATIFICA D.R. N. 4249 DEL 26.11.2021 (AVVISO PUBBLICO N. 3/FSE/2021 "RIPARTI - ASSEGNI DI RICERCA PER RIPARTIRE CON LE IMPRESE - APPROVAZIONE SCHEMA E STIPULA ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'IMPRESA PRESCELTA PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico il seguente Decreto Rettorale:
DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE – U.O. GESTIONE PROGETTI DI RICERCA NAZIONALI E LOCALI

- D.R. n. 4249 del 26.11.2021
- Approvazione dello schema e stipula dell'Accordo di collaborazione, da presentare in fase di candidatura dei progetti di ricerca, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'impresa prescelta per la realizzazione delle attività progettuali, di cui al "Modello A - Istanza di candidatura e accordo di collaborazione" *quivi* allegato;
 - delega, ai sensi della lettera j) dell'Avviso pubblico N. 3/FSE/2021 "RIPARTI-assegni di Ricerca per riPARTire con le Imprese", dei Direttori pro tempore dei Dipartimenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro alla sottoscrizione del succitato Accordo e di tutti gli ulteriori documenti necessari alla presentazione delle istanze di candidatura attraverso la piattaforma online della Regione Puglia, il cui accesso sarà consentito mediante l'utilizzo dell'identità digitale personale di ciascun Direttore.
 - che nessun onere finanziario gravi sul bilancio di Ateneo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		17.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.		x	18.	PERLA L.		x
4.	CORRIERO G.	x		19.	LOVATO A.	x	
5.	GIORGINO F.		x	20.	ROMANAZZI P.	x	
6.	SABBÀ C.		x	21.	SALVATI A.	x	
7.	PERAGINE V.	x		22.	SCALISE M.		x
8.	VOZA R.	x		23.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PAGANO R.	x		24.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	ROSELLI T.		x	25.	ANDRIULO O.	x	
11.	D'ANGELO M.	x		26.	FERRANTE P.	x	
12.	COLAFEMMINA G.	x		27.	IURLO A.	x	
13.	SCHINGARO E.	x		28.	CHIUSANO M.	x	
14.	LA PIANA G.	x		29.	GERNONE C.	x	
15.	SOLARINO G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, il Decreto Rettorale n. 4249 del 26.11.2021, concernente l'argomento in oggetto.

Il Rettore informa che l'oggetto relativo all'argomento posto con il n. 9quater) all'ordine del giorno dell'odierna riunione, deve intendersi modificato come segue:

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI "RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA") E CITTÀ METROPOLITANA DI BARI – MUSEO ARCHEOLOGICO DI SANTA SCOLASTICA E INDICAZIONE REFERENTE SCIENTIFICO, AI SENSI DELL'ART. 7

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI "RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA") E CITTÀ METROPOLITANA DI BARI – MUSEO ARCHEOLOGICO DI SANTA SCOLASTICA E INDICAZIONE REFERENTE SCIENTIFICO, AI SENSI DELL'ART. 7

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca:

“L'Ufficio informa che il Coordinatore Amministrativo del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, con nota e-mail del 14.12.2021, ha trasmesso la documentazione relativa alla convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica) e Città Metropolitana di Bari – Museo Archeologico di Santa Scolastica -, al fine di ottenere l'approvazione dello schema nonché della stipula.

Lo schema della predetta convenzione viene qui di seguito riportato:

**CITTÀ METROPOLITANA DI BARI
CONVENZIONE TRA**

**Città Metropolitana di Bari
Museo Archeologico di Santa Scolastica**

e

**Università degli Studi di Bari 'Aldo Moro'
Dipartimento di ricerca e innovazione umanistica**

FINALIZZATA ALLA COLLABORAZIONE PER IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA, VALORIZZAZIONE, COMUNICAZIONE E FRUIZIONE DEL MUSEO ARCHEOLOGICO DI SANTA SCOLASTICA A BARI

La Città Metropolitana di Bari, con sede legale in via Spalato n 19 – 70121 BARI, Codice Fiscale n. 80000110728, in persona, del suo legale rappresentante, Sindaco Ing. Antonio DECARO

E

L'Università degli Studi di Bari 'Aldo Moro' con sede legale presso il Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, 1 – 70121 BARI, Codice Fiscale 80002170720, di seguito indicato anche più brevemente come 'Università di Bari', in persona del suo legale rappresentante, magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI

PREMESSO CHE:

- secondo il dettato del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, di seguito denominato 'Codice', «la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale concorrono a preservare la memoria della comunità nazionale e del suo territorio e a promuovere lo sviluppo della cultura» (art. 1, comma 2);
- «lo Stato, le Regioni, le **Città metropolitane**, le Province e i Comuni assicurano e sostengono la conservazione del patrimonio culturale e ne favoriscono la pubblica fruizione

e la valorizzazione» (art. 1, comma 3) e che «gli altri soggetti pubblici, nello svolgimento della loro attività, assicurano la conservazione e la pubblica fruizione del loro patrimonio culturale» (art. 1, comma 4);

- «le Regioni, nonché i Comuni, le **Città metropolitane** e le Province, di seguito denominati "altri Enti pubblici territoriali", cooperano con il Ministero nell'esercizio delle funzioni di tutela in conformità a quanto disposto dal Titolo I della Parte seconda del presente codice» (art. 5, comma 1) e che «gli accordi o le intese possono prevedere particolari forme di cooperazione con gli altri enti pubblici territoriali» (art. 5, comma 5);

- «la valorizzazione consiste nell'esercizio delle funzioni e nella disciplina delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso» (art. 6, comma 1) e che «Il Ministero, le Regioni e gli altri Enti pubblici territoriali perseguono il coordinamento, l'armonizzazione e l'integrazione delle attività di valorizzazione dei beni pubblici» (art. 7, comma 1);

- la fruizione del patrimonio culturale pubblico da parte della collettività è al contempo l'obiettivo e l'oggetto di una funzione pubblica e di una serie correlata di servizi cui sono chiamate - per Costituzione e per legge - le amministrazioni pubbliche e gli stessi centri da esse costituiti ex art. 29, comma 11 del Codice, secondo le proprie competenze;

CONSIDERATO CHE:

Il Museo Archeologico di Santa Scolastica ha tra le sue finalità la conservazione, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio archeologico secondo le linee programmatiche e di sviluppo della Città Metropolitana di Bari articolate nei seguenti obiettivi:

- promuovere la conoscenza e la valorizzazione del complesso monumentale di Santa Scolastica e del Parco Archeologico di San Pietro, che, disposti sul sito più antico della città di Bari, costituiscono un polo di straordinaria rilevanza storica e archeologica, testimonianza dell'identità del territorio, resa attraverso la fusione di stratificazioni antiche e recenti;
- preservare e diffondere la prestigiosa memoria del Museo Archeologico attraverso la storia dei protagonisti, delle modalità dei rinvenimenti e delle acquisizioni delle collezioni;
- presentare le collezioni archeologiche di prevalente formazione antiquaria, con particolare attenzione alle relazioni con il contesto geografico e storico culturale del territorio della Città Metropolitana di Bari;
- contribuire, con le azioni di programma, alla salvaguardia della memoria storica del territorio, allo sviluppo degli studi e delle ricerche ad essa connesse;
- garantire il buon funzionamento della sede museale attraverso un modello di gestione che intercetti le istanze dei portatori di interesse con risultati espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni;
- partecipare all'elaborazione delle scelte di tutela e di valorizzazione del patrimonio presente sul territorio metropolitano in quanto detentore dei saperi prodotti dalle sue collezioni e dalle sue attività, in collaborazione con gli organismi periferici del Ministero della Cultura;
- promuovere lo studio e la ricerca sul patrimonio archeologico in collaborazione con altre istituzioni;
- realizzare un complesso di azioni mirate a promuovere la sede museale quali, conferenze, mostre temporanee, attività didattiche (visite guidate, laboratori), pubblicazioni scientifiche e divulgative, partecipazione a bandi con predisposizione di progetti per acquisire fondi destinati a restauri e alla valorizzazione del patrimonio del museo;

- sviluppare progetti culturali volti a porre in connessione passato e presente attraverso il dialogo tra le testimonianze storiche e archeologiche presenti nel sito e l'esperienza artistica contemporanea, con la finalità di creare nuovi stimoli e suggestioni per attirare un pubblico il più vasto possibile, interessato anche a proposte culturali innovative e sperimentali.

L'Università degli Studi di Bari 'Aldo Moro', con riferimento specifico al Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, svolge regolarmente ricerche di carattere storico-archeologico sul territorio, volte alla ricostruzione della vicenda insediativa con approccio interdisciplinare e attraverso la lettura integrata di diversi sistemi di fonti, con una forte interazione tra aspetti socio-economici, culturali, storico-artistici, scientifici e ambientali; ha nella propria tradizione di studi ricerche specifiche su Bari, sul territorio della Città Metropolitana e sul comparto della Puglia centrale; nell'ambito delle attività di Terza Missione promuove interventi sistematici di disseminazione dei risultati della ricerca e nel campo di azione della '*Produzione e gestione di beni artistici e culturali (es. musei, poli museali, scavi archeologici, attività musicali, immobili e archivi storici, biblioteche e emeroteche storiche, teatri e impianti sportivi)*', partecipa a programmi per potenziare lo studio, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale, in stretta collaborazione con altri Enti di ricerca, Soprintendenze, Direzioni regionali Musei, Musei e parchi archeologici a gestione autonoma, Enti territoriali preposti alla gestione di Musei.

**Tanto premesso e considerato
si conviene e si stipula quanto segue nella presente CONVENZIONE QUADRO**

Art. 1 – Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Art. 2 - Finalità

Scopo dell'accordo è l'elaborazione e l'attuazione di forme di collaborazione per lo svolgimento di progetti finalizzati alla promozione della ricerca, della valorizzazione, della comunicazione e della fruizione del patrimonio culturale, con particolare riferimento al **Museo Archeologico di Santa Scolastica a Bari**.

Art. 3 - Oggetto della Convenzione

Costituisce oggetto della presente Convenzione la collaborazione tra le parti per le attività archeologiche e tecnico-scientifiche di seguito indicate:

- aggiornamento sugli studi e sulla ricerca relativi al patrimonio del Museo Archeologico;
- supporto e orientamento nelle attività di ricerca svolte da ricercatori esterni su materiali appartenenti alla dotazione del Museo Archeologico;
- supporto scientifico all'organizzazione di iniziative di valorizzazione e di comunicazione (mostre tematiche, seminari di approfondimento, convegni, workshop e laboratori didattici), aperte al pubblico più ampio possibile;
- promozione e divulgazione del patrimonio museale in ogni forma aperta al pubblico;
- iniziative didattiche rivolte al patrimonio del Museo Archeologico, che prevedano il coinvolgimento diretto delle scuole di ogni ordine e grado e degli studenti dell'Università.

Art. 4 - Impegni delle parti e responsabilità

Nell'ambito delle attività di comune interesse,

La Città Metropolitana di Bari si impegna

- a mettere a disposizione il know-how del personale coinvolto e a favorire le ricerche di interesse comune;

L'Università degli Studi di Bari 'Aldo Moro con il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica si impegna

- **a coinvolgere proprio personale altamente qualificato per l'espletamento delle attività, nonché a coinvolgere in forma didattica, su iniziative specificamente attinenti alle attività formative, studenti di corsi di studio afferenti al Dipartimento, in particolare dei corsi di laurea triennale e magistrale legati ai Beni culturali e all'Archeologia, compresi corsi Interateneo, della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici e dei corsi di Dottorato;**
- **a mettere a disposizione l'utilizzo della propria biblioteca e di strumentazione e apparecchiature in dotazione al Laboratorio STUDIUM.**

Art. 5 - Durata ed esecuzione

La presente Convenzione ha validità di anni tre e potrà essere prorogata previo espresso consenso delle parti.

Potranno essere individuati, di comune accordo, periodi di sospensione del programma per cause di forza maggiore.

Art. 6 - Spese relative alle attività

Le attività oggetto della presente Convenzione saranno svolte dal personale dell'Università di Bari a titolo gratuito, nell'ambito dell'impegno di ricerca e di Terza missione.

Per lo svolgimento delle attività potranno essere messe a disposizione risorse rivenienti da finanziamenti appositamente individuati.

Art. 7 - Responsabili

I responsabili scientifici chiamati a coordinare le attività sono:

Per la Città Metropolitana di Bari, la dott.ssa Roberta Giuliani

Per l'Università di Bari, il prof. Gianluca Mastrocinque, Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica

Art. 8 - Accesso alle strutture, uso delle attrezzature, coperture assicurative

Nell'esecuzione delle attività, la responsabilità dell'Università di Bari è limitata ai casi di dolo o colpa grave.

Quando il personale di una parte si reca presso la sede dell'altra parte ai fini dello svolgimento delle attività, la sede ospitante assolve a tutte le misure generali e specifiche di prevenzione e sicurezza, nel rispetto degli obblighi previsti dal D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

La Città Metropolitana di Bari consentirà al personale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, incaricato dello svolgimento delle attività oggetto del presente accordo, l'accesso alle proprie strutture di volta in volta individuate e in particolare alle strutture del Museo Archeologico di Santa Scolastica, nonché l'utilizzo eventuale di proprie attrezzature, nel rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti vigenti e in conformità con le norme di protezione, di sicurezza e sanitarie ivi applicate.

Il personale del dell'Università degli Studi di Bari 'Aldo Moro' - Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica che, in virtù del presente accordo, avrà diritto di accesso alle strutture e alle apparecchiature dell'altra parte, è responsabile dei danni che ivi può causare a terzi. Ciascuna parte garantisce la copertura assicurativa del proprio personale impiegato nelle attività di cui al presente accordo, sia in relazione agli infortuni che ai danni derivanti da responsabilità civile verso terzi e portatori d'opera, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124, e s.m.i.

Art. 9 - Proprietà dei risultati e pubblicazioni

I risultati scientifici delle attività saranno di proprietà, con pari quota, delle parti sottoscrittrici del presente accordo e potranno essere pubblicati a fini di ricerca e di divulgazione.

L'Università degli Studi di Bari 'Aldo Moro' - Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica potrà fare riferimento alle attività del programma per trarne argomento di ricerca e di laboratorio didattico, di tesi di laurea, specializzazione, dottorato di ricerca, previo accordo con la direzione del Museo di Santa Scolastica.

Le parti concorderanno l'eventuale diffusione dei risultati anche parziali purché ciò avvenga senza pregiudizio alcuno per la loro immagine e con l'utilizzo dei nomi e dei loghi ufficiali.

Art. 10 - Riservatezza

Le parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi le informazioni, i dati, le notizie e i documenti di carattere riservato di cui vengano a conoscenza in forza del presente atto, fatte salve le attività disciplinate dall'Art. 9 di cui sopra.

Art. 11 - Risoluzione e recesso

La presente Convenzione potrà essere risolta per mutuo accordo delle Parti risultante da atto scritto.

La presente Convenzione potrà essere risolta a richiesta di ciascuna Parte per inadempienza della controparte.

È fatta salva la facoltà delle parti di recedere unilateralmente mediante comunicazione scritta, con preavviso di almeno 30 giorni a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento o posta elettronica certificata, fermo restando l'obbligo di completare le singole attività in corso già deliberate, avviate ed eventualmente finanziate.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni, la Città Metropolitana di Bari e l'Università di Bari prestano il consenso al trattamento dei dati personali per l'esecuzione di tutte le operazioni e attività connesse all'esecuzione della presente Convenzione.

Art. 13 - Soluzioni, controversie e Foro competente

In caso di controversia nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione, la questione verrà definita in prima istanza in via amichevole.

Qualora non fosse possibile, il Foro competente sarà quello di Bari.

Art. 14 - Registrazione ed imposta di bollo

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986 ed è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 dell'Allegato B del D.P.R. 642/72.

Le spese per l'eventuale registrazione sono divise a metà tra le parti.

Art.15 - Sottoscrizione

La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale dai rappresentanti delle parti ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/90.

Art. 16 - Norme finali

Qualsiasi modifica al presente accordo non è valida e vincolante ove non risulti da atto scritto firmato digitalmente dalle parti. Qualsiasi comunicazione s'intende efficacemente e validamente eseguita al ricevimento della stessa, se effettuata per lettera,

telegramma, telefax, posta elettronica, posta elettronica certificata, sempre che sia indirizzata ai seguenti recapiti:

- per la Città Metropolitana di Bari:
dott.ssa Maria Grazia Magenta dirigente del Servizio Beni e Attività Artistiche e Culturali via Spalato, n. 19 - 70121 BARI - tel. 080.5412421;
PEC: beniattivita-culturali.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it;
e-mail: m.magenta@cittametropolitana.ba.it; via Spalato, n. 19 - 70121 BARI
dott.ssa Roberta Giuliani tel. 080.5412394;
e-mail: museoarcheologico@cittametropolitana.ba.it;
- per l'Università degli Studi di Bari 'Aldo Moro': Prof. Gianluca Mastrocinque e dott. Michele Laricchia, Coordinatore Amministrativo del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, 1 - 70121 Bari - tel. 080/5714487 - fax 080.5714206 - PEC: direzione.dirium@pec.uniba.it – e-mail: gianluca.mastrocinque@uniba.it; michele.laricchia@uniba.it

L'Ufficio fa presente che la convenzione soprariportata, inquadrabile nella disciplina di cui all'art. 60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, è stata approvata dal Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici nella seduta del 21.07.2021 che, nell'occasione, ha nominato il Prof. Gianluca Mastrocinque quale referente scientifico, per questa Università, della convenzione in questione, previsto all'art. 16 della stessa.””

Il Rettore, nel ritenere accoglibile l'indicazione del prof. Gianluca Mastrocinque, quale Responsabile scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 7 della Convenzione *de qua*, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		17.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.		x	18.	PERLA L.		x
4.	CORRIERO G.	x		19.	LOVATO A.	x	
5.	GIORGINO F.		x	20.	ROMANAZZI P.	x	
6.	SABBÀ C.		x	21.	SALVATI A.	x	
7.	PERAGINE V.	x		22.	SCALISE M.		x
8.	VOZA R.	x		23.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PAGANO R.	x		24.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	ROSELLI T.		x	25.	ANDRIULO O.	x	
11.	D'ANGELO M.	x		26.	FERRANTE P.	x	
12.	COLAFEMMINA G.	x		27.	IURLO A.	x	
13.	SCHINGARO E.	x		28.	CHIUSANO M.	x	
14.	LA PIANA G.	x		29.	GERNONE C.	x	
15.	SOLARINO G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO

lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed in particolare, l'art. 60 "*Competenze del Senato Accademico*";

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici, di cui alla riunione del 21.07.2021, in ordine alla Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Città Metropolitana di Bari – Museo Archeologico di Santa Scolastica, per la collaborazione nello svolgimento di progetti finalizzati alla promozione della ricerca, della valorizzazione, della comunicazione e della fruizione del patrimonio culturale, con particolare riferimento al Museo Archeologico di Santa Scolastica di Bari, nonché all'indicazione del prof. Gianluca Mastrocinque, quale Responsabile scientifico, ai sensi dell'art. 7 della Convenzione stessa;

CONSIDERATO che con D.R. n. 3173 del 30.09.2021 è stato costituito, a decorrere dal 01.10.2021, il Dipartimento di "Ricerca e Innovazione Umanistica", con contestuale disattivazione dei Dipartimenti di Lettere, Lingue, Arti. Italianistica e Culture comparate e di Studi Umanistici;

VISTO il testo della Convenzione *de qua*, trasmesso dal Coordinatore amministrativo del Dipartimento di "Ricerca e Innovazione Umanistica" con nota e-mail, in data 14.12.2021;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione, riportata in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di "Ricerca e Innovazione Umanistica") e Città Metropolitana di Bari – Museo Archeologico di Santa Scolastica, per la collaborazione nello svolgimento di progetti finalizzati alla promozione della ricerca, della valorizzazione, della comunicazione e della fruizione del patrimonio culturale, con particolare riferimento al Museo Archeologico di Santa Scolastica di Bari;
- di approvare l'indicazione del prof. Gianluca Mastrocinque, quale Responsabile scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 7 della Convenzione *de qua*;

- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE DI BASE, NEUROSCIENZE ED ORGANI DI SENSO) E ENTI VARI PER LO SVILUPPO E LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO GLOBAL BURDEN OF DISEASE IN ITALIA: RICHIESTA DI ADESIONE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE, ODONTOIATRICHE E DELLE IMMAGINI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA, AI SENSI DELL'ART. 5 (NUOVI PARTNER)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“**L’Ufficio** ricorda che in data 20.07.2019 è stato sottoscritto l’Accordo di collaborazione tra questa Università, l’Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico materno - infantile Burlo Garofolo di Trieste, l’Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS di Milano, l’Azienda USL TOSCANA CENTRO di Firenze, il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dell’Università di Bologna, il Centro Malattie Neurodegenerative dell’Ente Ecclesiastico Pia Fondazione di Culto e Religione "Card. G. Panico" di Tricase (LE), il Dipartimento di Studi Giuridici, Filosofici ed Economici dell’Università Sapienza di Roma, l’Università degli studi di Milano – Bicocca – Dip. Di Medicina e Chirurgia, il Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Odontoiatria “Scuola Medica Salernitana” dell’Università di Salerno, il Centro Studi GISED e l’Istituto Superiore di Sanità, per lo sviluppo e la realizzazione del progetto Global Burden of Disease in Italia.

Si riporta qui di seguito l’Accordo in questione:

Accordo di collaborazione**Tra**

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico materno-infantile Burlo Garofolo con sede in Trieste, via dell’Istria n.65/1, codice fiscale e partita IVA 00124430323, in persona del Direttore Generale, *pro tempore*, dott. Gianluigi Scannapieco, di seguito denominato anche “Burlo Garofolo”,

Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS con sede in Milano, Via Giuseppe La Masa n.19, codice fiscale e partita IVA 03254210150, in persona del Direttore, Prof. Giuseppe Remuzzi, di seguito denominato anche "IRFMN",

Azienda USL TOSCANA CENTRO con sede a Firenze, in Piazza Santa Maria Nuova n.1, partita IVA 06593810481, rappresentata dal Dott. Renzo Berti nato a l’....., non in proprio ma nella sua qualità di Direttore del Dipartimento Prevenzione secondo la Deliberazione AUSL n.827 del 21 maggio 2016, di seguito denominato anche “AUSL Toscana Centro”,

Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dell’Università di Bologna con sede in Bologna, Via Massarenti n.9, partita IVA 01131710376, in persona del Direttore, Prof. Pierluigi Viale, di seguito denominato “Università di Bologna”,

Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” – Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso con sede in Bari, Piazza Umberto I n.1, codice fiscale 80002170720 e partita IVA 01086760723, in persona del Rettore, Prof., nato a il, di seguito denominato “Università di Bari”,

Centro Malattie Neurodegenerative dell’Ente Ecclesiastico Pia Fondazione di Culto e Religione “Card. G. Panico” con sede legale in Tricase alla Via San Pio X n.4, codice fiscale 90005120754, partita IVA 02616050759, in persona del Direttore Generale, Sr Margherita Bramato, nata a il, di seguito denominato “Pia Fondazione Panico”,

Dipartimento di Studi Giuridici, Filosofici ed Economici dell’Università Sapienza di Roma, con sede in Roma, Piazzale Aldo Moro n.5, codice fiscale 80209930587, partita IVA 02133771002, nella persona della Direttrice Prof.ssa Valeria De Bonis, nata a il,

L’Università degli studi di Milano - Bicocca, con sede legale in Milano, Piazza dell’Ateneo Nuovo n. 1, codice fiscale e partita IVA 12621570154, ai fini del presente atto rappresentata dal Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, Direttore del Dipartimento, Prof.ssa Maria Grazia Valsecchi giusta delega rep. 3060/15 del 20/10/2015, di seguito denominato “Università di Milano Bicocca”,

Il Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Odontoiatria “Scuola Medica Salernitana” dell’Università di Salerno, con sede in Baronissi (SA), via Salvador Allende n. 43, codice fiscale 80018670655, partita IVA IT00851300657, di seguito denominato DMCO-SMS, rappresentato nella Sua qualità di Direttore dal Prof. Mario Capunzo, nato a il,

Il Centro Studi GISED con sede in Bergamo – c/o PO Matteo Rota, via Garibaldi 13/15, codice fiscale e partita IVA 02274270988, nella persona del legale rappresentante, Dr. Luigi Naldi, Presidente del Consiglio Direttivo, nato a il,

l’Istituto Superiore di Sanità con sede in Roma, Viale Regina Elena n.299, codice fiscale 80211730587 e partita IVA 03657731000, in persona del Presidente, Prof. Walter Gualtieri Ricciardi, di seguito denominato anche “ISS”,
d’ora innanzi anche “**le Parti**”,

Premesso che

- *il Burlo Garofolo svolge istituzionalmente attività* di ricerca clinica traslazionale e gestionale in ambito materno-infantile ed è orientato a sviluppare il proprio ruolo nella rete scientifica nazionale e internazionale anche al fine di confrontare e trasferire esperienze;

- L’IRFMN è un’organizzazione scientifica privata che opera senza fini di lucro nel campo della ricerca biomedica la cui missione è di contribuire alla difesa della salute e della vita umana che si concretizza attraverso 4 momenti principali: 1. Realizzare progetti di ricerca scientifica nel campo delle malattie 2. Formare alla ricerca giovani laureati e diplomati 3. Disseminare i risultati della ricerca a tutti i livelli 4. Avviare collaborazioni scientifiche internazionali con l’intento di affrontare il tema della salute su scala mondiale;

- AUSL Toscana Centro individua *in staff* al Dipartimento Prevenzione, il Centro di riferimento regionale per l’analisi dei flussi informativi su Infortuni e Malattie professionali o da lavoro (CeRIMP) quale struttura deputata allo sviluppo e alla realizzazione del progetto *Global Burden of Disease* in Italia secondo il nuovo assetto organizzativo aziendale approvato con Delibera del Direttore Generale n.1757 del 2016-11-25;

- l’Università di Bologna svolge istituzionalmente attività di ricerca di base e traslazionale in ambito occupazionale, con particolare attenzione alla generazione all’utilizzo di dati epidemiologici, ed è orientata a sviluppare il proprio ruolo nella rete scientifica nazionale e internazionale anche al fine di confrontare e trasferire esperienze;

- l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" – Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, promuove ed incentiva lo sviluppo dell'attività di Ricerca Scientifica e la formazione per lo sviluppo di un sapere critico, aperto al dialogo e all'interazione tra le culture, nel rispetto della libertà di ricerca e di insegnamento. Inoltre, promuove la collaborazione con Università e Istituti di ricerca italiani ed esteri aderendo a reti e consorzi internazionali;

- il Centro Malattie Neurodegenerative dell'Osp. Card. Panico è Centro di riferimento regionale per le Malattie Neurodegenerative, inclusa la Sclerosi Laterale Amiotrofica, ed è Centro di eccellenza nel campo della neuro-epidemiologia. Il Centro è punto di riferimento per lo sviluppo di protocolli innovativi nell'ambito clinico e di ricerca e svolge le sue attività in collaborazione con diversi istituti di ricerca sia nazionali che internazionali;

- l'Università Sapienza di Roma svolge istituzionalmente attività di ricerca scientifica. Tra le attività figura l'utilizzo dei dati epidemiologici sulla perdita di benessere sociale dovuto a malattia o mortalità prematura al fine di individuare le cause economico sociali delle malattie e valutare la sostenibilità dei sistemi sanitario ed economico per orientare la politica economica, in particolare quella sanitaria, gli interventi di promozione dell'equità di reddito e di salute. Inoltre, promuove la collaborazione con Università e Istituti di ricerca italiani ed esteri e aderisce a reti e consorzi internazionali;

- presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università di Milano Bicocca è attivo il Centro di Studio e Ricerca sulla Sanità Pubblica (CESP) che effettua ricerca nell'ambito della sanità pubblica per la tutela e la promozione della salute e si occupa altresì di valutazioni economiche in sanità e di *health technology assessment*;

- il DMCO-SMS dell'Università di Salerno ha tra i suoi obiettivi istituzionali la ricerca scientifica nel campo della medicina e, in particolare, nell'ambito della sanità pubblica e della prevenzione delle malattie renali;

- il Centro Studi GISED da oltre 30 anni coordina ricerca sull'epidemiologia descrittiva e analitica delle principali patologie cutanee e ha organizzato il più grande studio europeo sulla prevalenza di malattie dermatologiche (*EDEN Fragrance Study*). L'attività di ricerca si è orientata più recentemente a valutare l'utilizzo di dati sanitari correnti attraverso modalità di *record linkage*;

- l'Istituto Superiore di Sanità, è organo tecnico-scientifico del Servizio sanitario nazionale e persegue la tutela della salute pubblica, in particolare attraverso lo svolgimento delle funzioni di ricerca, controllo, consulenza, regolazione e formazione. Il suo ambito di azione ricopre le principali patologie e determinanti di salute, con approccio multidisciplinare;

- il progetto GBD è coordinato dall'*Institute of Health Metrics and Evaluation* (d'ora in poi IHME) dell'Università di *Washington, Seattle, U.S.A.*, con la collaborazione dell'Università del *Queensland*, della *Harvard School of Public Health*, della *Johns Hopkins Bloomberg School of Public Health*, dell'*Imperial College* di Londra, dell'Università di *Tokyo* e dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS);

- sino ad ora il GBD è stato oggetto di tre diverse edizioni, la prima del 1990 su iniziativa della Banca Mondiale, alla quale è seguita quella del 2010 fino all'ultima del 2015 che ha analizzato e misurato gli obiettivi di sviluppo sostenibile relativi alla salute in più di 180 nazioni coinvolgendo centinaia di gruppi di ricerca e ricercatori e ha descritto indicatori che coprono un arco temporale di 25 anni (1990 -2015) quali: la mortalità per causa, l'aspettativa di vita, la mortalità materna, la mortalità infantile sotto i cinque anni di età, l'incidenza di specifiche patologie, gli anni di vita vissuti con disabilità, la prevalenza dei fattori di rischio;

- il GBD si pone quindi l'obiettivo di fornire importanti e dettagliate informazioni sulla salute delle popolazioni che possano orientare correttamente le decisioni di politica e programmazione sanitaria a livello nazionale e mondiale;

- in considerazione di quanto sopra esposto, le Parti intendono intraprendere un'attività di collaborazione scientifica al fine di contribuire allo sviluppo e alla migliore realizzazione del progetto GBD in Italia, anche attraverso l'attivazione di un'organizzazione di Rete (*Italian Global Burden of Disease Initiative*), quale strumento utile per riunire le diverse professionalità, condividere e coordinare le attività di ricerca, predisporre strumenti integrati di valutazione sull'impatto delle politiche sanitarie attuate a livello Regionale e Nazionale e contribuire alla produzione di indicatori utili alla definizione di politiche sanitarie in Italia e nel Mondo.

Tutto ciò premesso le Parti come sopra individuate, stabilito che le premesse formano parte integrante dell'accordo, convergono e stipulano quanto segue:

Art. 1 Oggetto

1. Oggetto del presente Accordo è un'attività di collaborazione tra le Parti per lo sviluppo e la migliore realizzazione del progetto *Global Burden of Disease* in Italia.
2. In particolare, obiettivi della collaborazione sono:
 - l'attivazione di un'organizzazione di Rete (*Italian Global Burden of Disease Initiative*) tra le Parti, quale strumento utile per riunire le diverse professionalità e le esperienze di lavoro dei diversi gruppi di ricerca e ricercatori, condividere e coordinare le attività, predisporre strumenti integrati di valutazione sull'impatto delle politiche sanitarie attuate a livello Regionale e Nazionale e contribuire alla produzione di indicatori utili alla definizione di politiche sanitarie in Italia e nel Mondo;
 - la diffusione e disseminazione a livello Nazionale e Regionale dei risultati del progetto GBD in modo da renderlo strumento utile alla pianificazione sanitaria in Italia, anche in relazione al percorso già intrapreso da altri Paesi;
 - l'ottimizzazione e l'intensificazione del lavoro di scambio di dati e informazioni con l'IHME e, in accordo con quest'ultimo ente, la produzione di stime e valutazioni in termini di GBD riferite all'Italia e alla sua suddivisione territoriale in Regioni (19 Regioni e 2 Province Autonome), con l'obiettivo di elaborare specifiche ipotesi di lavoro e di approfondire e sviluppare gli aspetti tematici attinenti alla pianificazione sanitaria nazionale e regionale;
 - la realizzazione di progetti di ricerca congiunti nell'ambito dell'iniziativa GBD e l'eventuale accesso in *partnership* a possibili finanziamenti.

Art. 2 Responsabili

1. Responsabili per l'attività oggetto del presente Accordo sono:
 - per il Burlo Garofolo: il Dott. Luca Ronfani, Dirigente medico della S.C.R Epidemiologia clinica e Ricerca sui Servizi Sanitari e il Dott. Lorenzo Monasta, Dirigente statistico della medesima S.C.R Epidemiologia clinica e Ricerca sui Servizi Sanitari;
 - per l'IRFMN: il Prof. Giuseppe Remuzzi, Direttore, il Dott. Norberto Perico, Responsabile del Laboratorio Fasi Avanzate dello Sviluppo dei Farmaci nell'Uomo, il Dott. Boris Bikbov, Ricercatore Senior, Laboratorio Fasi Avanzate dello Sviluppo dei Farmaci nell'Uomo, il Dott. Ettore Beghi, Responsabile del Laboratorio Malattie Neurologiche e la Dott.ssa Giorgia Giussani, Ricercatrice, Laboratorio Malattie Neurologiche.
 - per l'Azienda USL TOSCANA CENTRO, il Dott. Alberto Baldasseroni, Responsabile dell'UFS CeRIMP, la Dott.ssa Miriam Levi e il Dott. Filippo Ariani collaboratori del CeRIMP;
 - per l'Università di Bologna, il Prof. Francesco Saverio Violante, Direttore, Unità Operativa Medicina del Lavoro, Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna, ed il Dott. Andrea Farioli, Ricercatore del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche;
 - per l'Università di Bari e la Pia Fondazione Panico, il Prof. Giancarlo Logroscino, Professore Ordinario di Neurologia presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso e direttore del Dipartimento di Neurologia dell'Osp. Card. Pia Fondazione Panico;

- per l'Università Sapienza di Roma, la dott.ssa Cristiana Abbafati, ricercatrice presso il Dipartimento di Studi Giuridici, Filosofici ed Economici;
- per l'università di Milano Bicocca, il Prof. Lorenzo Giovanni Mantovani, professore associato presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia;
- per l'Università di Salerno, il Prof. Massimo Cirillo, professore associato di nefrologia presso il DMCO-SMS;
- per il Centro Studi GISED, il Dr. Luigi Naldi presidente del Centro Studi GISED e direttore dell'Unità Complessa di Dermatologia dell'Ospedale san Bortolo di Vicenza;
- per l'ISS, il Dott. Stefano Vella, Direttore di Centro GLOB - Centro nazionale salute globale, e la Dott.ssa Susanna Conti, Direttore di Servizio STAT - Servizio tecnico scientifico di statistica.

2. I Responsabili assumono il ruolo di raccordo funzionale di tutte le attività volte all'attuazione della presente collaborazione.

Art. 3 Coordinamento tecnico scientifico - segretariato

1. Le Parti concordano che per i primi tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'Accordo il coordinamento tecnico scientifico delle attività sarà in capo al Burlo Garofolo e che in seguito sarà affidato a rotazione ad una delle altre Parti per periodi della durata indicativa di due anni.

2. L'attività di segretariato delle attività di cui al presente Accordo sarà svolta dall'ISS, senza alcun onere per le altre Parti.

Art. 4 Durata e recesso

Il presente Accordo decorre dalla data dell'ultima sottoscrizione per cinque anni, con possibilità di proroga in forma scritta, anche tramite mero scambio di corrispondenza.

Ciascuna Parte potrà recedere dal presente Accordo con un preavviso di 30 (trenta) giorni, da notificarsi mediante Posta Elettronica Certificata (PEC).

Art. 5 Nuovi Partner

Le Parti prevedono la possibilità di estendere – assumendo la decisione all'unanimità – la collaborazione oggetto del presente Accordo anche ad altri Partner che ne condividano finalità e obiettivi mediante la sottoscrizione di separati specifici Accordi tra le Parti stesse e gli eventuali nuovi partner.

Art. 6 Oneri

1. Il presente Accordo non comporta oneri per le Parti.

2. Resta chiaramente inteso che le attività discendenti dall'Accordo che comportino costi specifici a carico delle Parti dovranno essere puntualmente individuate e disciplinate mediante la stipula di specifiche convenzioni, sottoscritte dai legali rappresentanti delle Parti stesse. In particolare, con i suddetti atti verranno definite le competenze di ciascuna Parte, i tempi e le modalità di attuazione delle attività e saranno individuati i fondi per la copertura dei costi delle attività stesse.

Art. 7 Regime di segretezza

1. Le Parti e tutto il personale coinvolto nelle attività oggetto del presente Accordo si impegnano ad osservare le disposizioni normative vigenti nel pieno rispetto della riservatezza e confidenzialità dei dati ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e, a far data dal 25 maggio 2018, alle previsioni contenute nel Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali.

2. Le Parti si impegnano a trattare in modo riservato, oltre a quanto previsto dalle leggi vigenti, tutte le informazioni reciprocamente scambiate nell'ambito dell'Accordo.

Art. 8 Trattamento dei dati personali

Le Parti provvedono al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente accordo nell'ambito del perseguimento dei propri fini, nonché si impegnano a trattare i dati personali unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo, in conformità al disposto del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e, a far data dal 25 maggio 2018, alle previsioni contenute nel Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali.

Art. 9 Clausole inerenti alla L. n. 190/2012 ed alla trasparenza ed integrità – D.Lgs. n. 33/2013

Le Parti dichiarano di aver preso visione dei rispettivi Piani della prevenzione della Corruzione e Programmi per la trasparenza e l'integrità, nonché di conoscere i rispettivi Codici di Comportamento, disponibili sui siti istituzionali.

L'IRFMN in quanto soggetto privato ha adottato il Modello Organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 in relazione a quanto previsto dalle norme sulla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche per gli illeciti da reato, il cui testo è disponibile su http://www.marionegri.it/it_IT/home/istituto/chi_siamo/carta_dei_valori.

Art. 10 Clausole vessatorie

Le Parti si danno atto e riconoscono che ogni singola clausola e obbligazione del presente atto è stata debitamente redatta, compresa ed accettata da ciascuna parte, come risultato di giuste e reciproche negoziazioni, di conseguenza non sono applicabili gli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile.

Art. 11 Registrazione e bollo

1. Il presente atto sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'articolo 5, c. 2°, e art. 1, lett. b) tariffa parte seconda del D.P.R. 26/04/1986, n. 131. Le spese di registrazione sono a carico della parte richiedente.

2. Per il presente atto redatto in un unico originale in formato digitale l'imposta di bollo viene assolta in modo virtuale dal Burlo Garofolo (aut. n. 2003/58 rilasciata il 27 maggio 2003 – Agenzia delle Entrate di Trieste).

L'**Ufficio** ricorda, altresì, che, questo Consesso, nella seduta del 24.02.2021, ha deliberato di approvare l'adesione dell'Agenzia Sanitaria e Sociale della Regione Emilia-Romagna all'Accordo di Collaborazione in questione, ai sensi dell'art. 5 (Nuovi partner) dello stesso Accordo.

L'**Ufficio** informa che, con nota prot. n. 167207 del 14.12.2021, il Responsabile U.O. Ricerca e Terza Missione del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso ha trasmesso l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, tenutosi in data 17.11.2021, relativo alla richiesta di adesione del **Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali dell'Università degli Studi di Messina** all'Accordo di Collaborazione suddetto, ai sensi dell'art.5 (Nuovi partner) dello stesso Accordo.

L'**Ufficio** ritiene opportuno riportare qui di seguito il predetto estratto:

“ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LO SVILUPPO E LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO GLOBAL BURDEN OF DISEASE IN ITALIA: PROPOSTA DI ESTENSIONE AD UN NUOVO PARTNER.

Il Presidente riferisce che l’Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Materno-infantile “Burlo Garofolo” di Trieste, in qualità di Coordinatore tecnico-scientifico delle attività previste dall’Accordo di collaborazione per lo sviluppo e la realizzazione del progetto “Global Burden of Disease in Italia”, con nota inviata a mezzo PEC in data 11.11.2021 (Allegato n.17112021-17.1), ha comunicato che il Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali dell’Università degli Studi di Messina ha chiesto di poter aderire al medesimo Accordo, ai sensi dell’art. 5 (Nuovi partner) dello stesso.

Oggetto di tale Accordo, la cui sottoscrizione fu approvata dal Consiglio di Dipartimento di SMBNOS nella seduta del 27.06.2018, è un’attività di collaborazione tra le parti per lo sviluppo e la migliore realizzazione del progetto Global Burden of Disease (GDB) in Italia.

Originariamente esso fu sottoscritto tra l’Università degli Studi di Bari – Dipartimento di SMBNOS, l’I.R.C.C.S.- Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri di Milano, l’Azienda U.S.L. Toscana Centro di Firenze, il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dell’Università di Bologna, il Centro Malattie Neurodegenerative dell’Ente Ecclesiastico Pia Fondazione di Culto e Religione "Card. G. Panico" di Tricase (LE), il Dipartimento di Scienze Giuridiche, Filosofiche ed Economiche dell’Università La Sapienza di Roma, l’Università degli Studi di Milano – Bicocca - Dipartimento di Medicina e Chirurgia, il Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Odontoiatria “Scuola Medica Salernitana” dell’Università di Salerno, il Centro Studi GISED di Bergamo e l’Istituto Superiore di Sanità di Roma.

Successivamente hanno chiesto di aderire: l’Agenzia Regionale di Sanità della Toscana, l’Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica (ISPRO) della Toscana, il Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II”, l’Istituto di Neuroscienze del CNR, il Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico (DASOE) dell’Assessorato Regionale della Salute della Regione Sicilia, il Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche dell’Università degli Studi di Catania, la Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta di Milano e l’ Agenzia Sanitaria e Sociale della Regione Emilia-Romagna.

Non registrandosi interventi, il Presidente invita il Consiglio di Dipartimento ad esprimersi.

Il Consiglio di Dipartimento, chiamato a deliberare, all’unanimità e per quanto di propria competenza:

- esprime parere favorevole, ai sensi dell’art. 5 “Nuovi partner” dell’Accordo di Collaborazione per lo sviluppo e la migliore realizzazione del progetto Global Burden of Disease (GDB) in Italia, all’estensione della collaborazione al Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali dell’Università degli Studi di Messina;
- delibera di trasmettere la documentazione necessaria ai competenti uffici della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione per i conseguenziali adempimenti di competenza e all’Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Materno-infantile “Burlo Garofolo” di Trieste per opportuna conoscenza;
- rende la presente deliberazione immediatamente esecutiva”.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		17.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.		x	18.	PERLA L.		x
4.	CORRIERO G.	x		19.	LOVATO A.	x	
5.	GIORGINO F.		x	20.	ROMANAZZI P.	x	
6.	SABBÀ C.		x	21.	SALVATI A.	x	
7.	PERAGINE V.	x		22.	SCALISE M.		x
8.	VOZA R.	x		23.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PAGANO R.	x		24.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	ROSELLI T.		x	25.	ANDRIULO O.	x	
11.	D'ANGELO M.	x		26.	FERRANTE P.	x	
12.	COLAFEMMINA G.	x		27.	IURLO A.	x	
13.	SCHINGARO E.	x		28.	CHIUSANO M.	x	
14.	LA PIANA G.	x		29.	GERNONE C.	x	
15.	SOLARINO G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO

l'Accordo di Collaborazione, sottoscritto in data 20.07.2019, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso), l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico materno - infantile Burlo Garofolo di Trieste, l'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS di Milano, l'Azienda USL TOSCANA CENTRO di Firenze, il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dell'Università di Bologna, il Centro Malattie Neurodegenerative dell'Ente Ecclesiastico Pia Fondazione di Culto e Religione "Card. G. Panico" di Tricase (LE), il Dipartimento di Studi Giuridici, Filosofici ed Economici dell'Università Sapienza di Roma, l'Università degli studi di Milano – Bicocca – (Dipartimento di Medicina e Chirurgia), il Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Odontoiatria "Scuola Medica Salernitana" dell'Università di Salerno, il Centro Studi GISED e l'Istituto Superiore di Sanità, per lo sviluppo e la realizzazione del progetto *Global Burden of Disease* in Italia;

VISTA la propria delibera del 24.02.2021, di approvazione dell'adesione dell'Agenzia Sanitaria e Sociale della Regione Emilia-Romagna

all'Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 5 (*Nuovi partner*) dello stesso Accordo;

VISTO

l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, di cui alla riunione del 17.11.2021 – acquisito al prot. gen. di questo Ateneo con il n. 167207 del 14.12.2021 -, relativo all'approvazione della richiesta di adesione del Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali dell'Università degli Studi di Messina all'Accordo di collaborazione in questione, ai sensi dell'art. 5 (*Nuovi partner*) dello stesso Accordo;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca,

DELIBERA

di approvare l'adesione del Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali dell'Università degli Studi di Messina all'Accordo di collaborazione, sottoscritto in data 20.07.2019, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso), l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico materno - infantile Burlo Garofolo di Trieste, l'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS di Milano, l'Azienda USL TOSCANA CENTRO di Firenze, il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dell'Università di Bologna, il Centro Malattie Neurodegenerative dell'Ente Ecclesiastico Pia Fondazione di Culto e Religione "Card. G. Panico" di Tricase (LE), il Dipartimento di Studi Giuridici, Filosofici ed Economici dell'Università Sapienza di Roma, l'Università degli Studi di Milano – Bicocca (Dipartimento di Medicina e Chirurgia), il Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Odontoiatria "Scuola Medica Salernitana" dell'Università di Salerno, il Centro Studi GISED, l'Istituto Superiore di Sanità, per lo sviluppo e la realizzazione del progetto *Global Burden of Disease* in Italia, ai sensi dell'art. 5 (*Nuovi partner*) dello stesso Accordo.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI "RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA") ED ENTI VARI PER GESTIONE E COORDINAMENTO DEL CENTRO EUROMEDITERRANEO PER L'ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI COSTIERI E SUBACQUEI E SVOLGIMENTO ATTIVITÀ DI INTERESSE COMUNE E INDICAZIONE COMPONENTE DEL COMITATO DI COORDINAMENTO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca:

“L'Ufficio informa che il Coordinatore Amministrativo del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, con nota e mail del 14.12.2021, ha trasmesso la documentazione relativa alla convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica) ed enti vari per la gestione ed il coordinamento del centro euromediterraneo per l'archeologia dei paesaggi costieri e subacquei e per lo svolgimento di attività di interesse comune, al fine di ottenere l'approvazione dello schema nonché della stipula.

Lo schema della predetta convenzione viene qui di seguito riportato:

CONVENZIONE PER LA GESTIONE E IL COORDINAMENTO SCIENTIFICO DEL CENTRO EUROMEDITERRANEO PER L'ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI COSTIERI E SUBACQUEI E PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI INTERESSE COMUNE

TRA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA con sede legale in Bari, Lungomare Nazario Sauro, n. 33 - 70121 (C. F. 80017210727), rappresentato dal Direttore di Dipartimento pro-tempore, dott. Aldo Patruno, domiciliato presso la sede del Dipartimento

SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO –MINISTERO DELLA CULTURA (di seguito denominata "Soprintendenza nazionale") avente sede a Taranto in via Duomo n.33 -CF: 90267250737, e rappresentata dalla Soprintendente dr.ssa Barbara Davidde

UNIVERSITÀ DEL SALENTO - DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI, con sede e domicilio fiscale in Lecce, Via Dalmazio Birago 64, - C.F. n. 8008870752, rappresentato dal Direttore prof. Raffaele Casciaro

UNIVERSITÀ DI FOGGIA - DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI, con sede e domicilio fiscale in Via Arpi 176, - C.F. n. 94045260711, rappresentato dal Direttore prof. Sebastiano Valerio

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI - DIPARTIMENTO DI RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA, con sede in Bari, C.F: 80002170720, costituito con Decreto del Rettore dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" n. 3173 del 30.09.2021, a decorrere dal 01.10.2021, in questa sede rappresentato dal Magnifico Rettore Prof. Stefano Bronzini,

PREMESSO CHE

- nell'ambito degli obiettivi del *Progetto UnderwaterMuse* (Programma Interreg Italia Croazia 2014-2020), e in particolare nel piano d'azione regionale finalizzato alla valorizzazione del patrimonio culturale subacqueo – WP 5, di cui la Regione Puglia è referente, è stato istituito presso il Polo Biblio-museale di Brindisi il Centro Euromediterraneo per l'Archeologia dei Paesaggi Costieri e Subacquei;
- il Centro nasce da una proficua sinergia tra Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e le tre Università regionali (Università del Salento, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", Università degli Studi di Foggia) per l'attuazione di politiche e progetti di ricerca, valorizzazione e accessibilità ampliata del patrimonio costiero e sommerso, a partire da progetti transfrontalieri già avviati;
- per la gestione amministrativa il Centro è aggregato, nel contesto delle attività e delle competenze dei Poli biblio-museali regionali, al Polo biblio-museale di Brindisi ed ubicato presso il Museo Ribezzo che vanta una storica tradizione nella ricerca archeologica subacquea;
 - svolge attività a livello regionale, nazionale e internazionale, in collaborazione con la Soprintendenza nazionale per il patrimonio culturale subacqueo, la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce, la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari, la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia;
- ha ambiti di interesse e operatività che riguardano:
 - 1) La ricerca e catalogazione, con attività di indagine preliminare, prospezione e scavo e implementazione del sistema informativo;
 - 2) La conservazione e il restauro, con interventi di restauro sui materiali recuperati dal mare e dalle acque interne;
 - 3) Il supporto ad attività di monitoraggio e analisi preventive, messa a punto di sistemi di controllo remoto, supporto alla Regione per l'adeguamento degli strumenti di pianificazione del territorio (piano delle coste, pprr, piani regolatori comunali, portuali, ecc.);
 - 4) Il supporto agli altri enti territoriali e alle SABAP, con la fornitura dei dati utili all'adeguamento degli strumenti della pianificazione e gestione del territorio e la conduzione di analisi preventive;
 - 5) La formazione e la didattica, con workshop, seminari e corsi per operatori culturali/guide subacquee, oltre che con attività per/con le scuole;
 - 6) La divulgazione e comunicazione, con eventi di sensibilizzazione e disseminazione delle conoscenze, progetti espositivi e convegni internazionali, realizzazione di un portale transfrontaliero dedicato alla condivisione del patrimonio sommerso e alla fruizione di percorsi tematici all'interno di reti turistiche;
 - 7) Il fundraising e la progettazione internazionale, con la candidatura di progetti mirati alla "crescita blu", che fanno leva sullo scambio di competenze e conoscenze derivante dalla rete di relazioni interna al centro;

- 8) La valorizzazione e la fruizione turistica, attraverso politiche culturali per il patrimonio sommerso e per la crescita blu, la creazione di parchi archeologico-naturalistici e itinerari subacquei "tra natura e cultura", la ricognizione e valorizzazione dei patrimoni culturali delle aree marine protette e delle riserve/parchi naturali costieri, l'incentivazione della VR e AR per la fruizione a terra, la messa in opera sui giacimenti sommersi di sistemi di telecamere a circuito chiuso comunicanti con i vari musei del territorio.

E PREMESSO CHE

La Soprintendenza nazionale per il patrimonio culturale subacqueo

- è un Ufficio dotato di autonomia speciale afferente alla Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio istituito ai sensi dell'art. 37 del DPCM 2 dicembre 2019 n. 169, ed ha autonomia scientifica, finanziaria, organizzativa e contabile ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del decreto- legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106;
- cura lo svolgimento delle attività di tutela, gestione e valorizzazione, del patrimonio culturale subacqueo di cui all'articolo 94 del Codice, secondo le regole relative agli interventi sul patrimonio culturale subacqueo allegate alla Convenzione UNESCO sulla protezione del patrimonio culturale subacqueo, adottata a Parigi il 2 novembre 2001;
- svolge le funzioni attribuite al Ministero ai sensi della legge 23 ottobre 2009, n. 157, recante la ratifica e l'esecuzione della Convenzione sulla protezione del patrimonio culturale subacqueo, adottata a Parigi il 2 novembre 2001, ossia svolge le operazioni di inventariazione, protezione, conservazione e gestione del patrimonio culturale subacqueo nazionale. Inoltre, nel territorio della Provincia di Taranto, il soprintendente della Soprintendenza nazionale svolge altresì le funzioni spettanti ai soprintendenti Archeologia, belle arti e paesaggio.
- intende intraprendere programmi di conoscenza diffusa e di valorizzazione del patrimonio culturale nazionale di provenienza subacquea e/o conservato *in situ* in ambiente subacqueo, con l'obiettivo di promuovere azioni di tutela e una fruizione consapevole;
- promuove e svolge attività di studio, ricerca, tutela, divulgazione e formazione sul patrimonio subacqueo;
- conduce studi, ricerche sul patrimonio culturale subacqueo e promuove e partecipa a iniziative scientifiche in tema di catalogazione e inventariazione del patrimonio culturale subacqueo;
- promuove, anche in collaborazione con regioni, università e istituzioni culturali e di ricerca, l'organizzazione di studi, ricerche, iniziative culturali e di formazione in materia di patrimonio culturale.

Il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio:

nelle sue funzioni di indirizzo e programmazione, rapporti con gli Enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia di Cultura e Turismo:

- presidia la pianificazione strategica, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con attori pubblici e privati;
- è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali;
- provvede alla gestione operativa dei relativi programmi;

- indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza;
- assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- è partner del progetto *UnderwaterMuse* con capofila ERPAC - Ente Regionale per il Patrimonio Culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nell'ambito del Programma INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA 2014/2020, approvato con decreto n. 85 del 24/07/2018, che punta a valorizzare e rendere accessibile l'ingente patrimonio sommerso delle aree coinvolte attraverso la creazione di parchi archeologi subacquei e l'uso narrativo e comunicativo della realtà virtuale;
- ha sottoscritto, in data 16/06/2020, una Convenzione per lo svolgimento di attività di interesse comune relative al sopra citato progetto *Underwatermuseum*, con il Dipartimento di Beni Culturali dell'Università del Salento, il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia e il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Bari;
- per il tramite del Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura (TPP), nell'ambito del progetto "Destinazione Puglia" e nello specifico della Macroazione 3 "*Archeologia Subacquea- Puglia Seascapes*" ha posto in essere azioni comuni che favorissero sinergie tra le principali realtà del territorio regionale coinvolte in questo ambito e mettessero a sistema tutte le attività promosse dalla Regione Puglia nell'ambito della valorizzazione del patrimonio archeologico subacqueo regionale;
- ha ritenuto opportuno mettere a sistema il progetto "*UnderwaterMuse*" e la mostra "*Nel Mare dell'Intimità*" (Brindisi, 05/07/2019-05/7/2020), realizzata nell'ambito dell'intervento regionale sui Poli Biblio-museali, al fine di delineare con l'insieme di questi progetti la strategia di valorizzazione del territorio ai fini turistici in chiave di archeologia dell'ambiente, tra mare e terra ferma, che la Regione Puglia sta attuando;
- sempre per il tramite del TPP, ha affidato al Dipartimento di Beni Culturali dell'Università del Salento, d'intesa e in collaborazione con il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Bari e il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia, la realizzazione delle attività di start up del progetto stesso e del Centro, e nella fattispecie la consulenza scientifica, il monitoraggio delle attività, l'assistenza tecnica e lo studio di fattibilità inerente la valorizzazione del waterfront di Torre S. Sabina, per l'analisi del progetto di recupero, consolidamento, restauro ed esposizione del relitto imperiale di Torre S. Sabina 1; i risultati delle attività e la documentazione prodotta dai tre Dipartimenti sono stati consegnati ai fini dell'avvio del Centro.

Il Dipartimento di Beni Culturali dell'Università del Salento

- conduce da più di venti anni, di concerto con la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, attività di ricerca archeologica costiera e subacquea nella Puglia meridionale, correlata all'insegnamento di Archeologia Subacquea – Corso di laurea in Archeologia;
- tale continua attività di ricerca ha portato alla redazione della Carta Archeologica Subacquea del Salento, comprendente 600 records e pubblicata sia in formato cartaceo (Rita Auriemma, *Salentum a salo*, Galatina 2004) che come Sistema Informativo in formato ArcGIS;
- lo stesso Dipartimento – cattedra di Archeologia Subacquea ha:
 - condotto dal 2007 al 2012, con campagne di scavo sistematico a cadenza annuale a seguito di rinnovo di concessione di scavo, la ricerca archeologica subacquea nell'insenatura di Torre S. Sabina, acquisendo dati di eccezionale rilievo sulla

- frequentazione e sul patrimonio conservato, comprendente carichi, scafi, materiali da scarica portuale, ecc., che testimoniano la lunga vita dell'approdo;
- condotto scavi e prospezioni, a carattere preventivo e/o didattico, in vari altri siti del Salento adriatico e ionico (Egnazia, Torre Guaceto, Brindisi e la costa brindisina, S. Cataldo, Otranto, Porto Badisco, Torre S. Gregorio, Ugento e la costa ugentina, Gallipoli, S. Caterina di Nardò, Porto Cesareo, S. Pietro in Bevagna, Saturo, ecc.);
 - curato l'allestimento del percorso "*Carbina e Torre S. Sabina: l'approdo dimenticato*", nell'ambito del progetto di riqualificazione del Museo del Castello Dentice di Frasso (Bando pubblico per la "*Riqualificazione e valorizzazione del sistema museale*", Linea di intervento 4.2 - Azione 4.2.1 del PO FESR Puglia 2007/2013);
 - contribuito e contribuisce alla riqualificazione di numerosi musei e luoghi della cultura del territorio regionale fortemente caratterizzati dal rapporto con il mare (Torre Aragonese della Riserva Naturale e AMP di Guaceto; Museo-acquario di S. Maria al Bagno in collaborazione con il DISTEBA; Museo del mare di Nardò, in fase di apertura; Museo Castromediano di Lecce, ecc.), nell'ambito delle attività correlate alla terza missione;
 - condotto indagini subacquee in vari interventi di archeologia preventiva o valutazione del rischio archeologico, acquisendo ulteriori dati per la conoscenza del patrimonio sommerso nel Porto di Brindisi, in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia e l'Autorità Portuale, e nel tratto di costa compreso tra Capo di Torre Cavallo e Torre S. Gennaro (Br);
 - svolto e svolge iniziative di divulgazione e disseminazione dei risultati della ricerca archeologica sui paesaggi costieri e subacquei, quali la collaborazione alla mostra internazionale "*Nel mare dell'intimità. L'archeologia subacquea racconta l'Adriatico*" (Trieste, 16 dicembre 2016 – 1 maggio 2018), e quella in corso per l'edizione salentina della stessa, *Nel mare dell'intimità. L'archeologia subacquea racconta il Salento*, prevista per la primavera 2019 nella significativa sede dell'Aeroporto di Brindisi;
 - contribuito in maniera significativa all'implementazione della Carta dei Beni Culturali della Puglia con l'aggiornamento e il riversamento dei 600 record della Carta Archeologica Subacquea.

Il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia:

- conduce da più di un decennio attività di ricerca archeologica costiera e subacquea nella Puglia settentrionale, correlata agli insegnamenti di Archeologia Subacquea – Corso di laurea in Archeologia, attivo fino al 2014, Metodologia della ricerca archeologica e Archeologia Tardoantica presso il Dipartimento di Studi Umanistici sono attivi i Laboratori di Archeologia e delle Metodologie della ricerca archeologica, dotati di attrezzature specifiche per le ricerche subacquee, impegnati da anni in progetti di ricerca subacquea in Italia e all'estero che hanno apportato significativi risultati scientifici (presentati anche in consessi internazionali);
- dal 2006 al 2017 l'area di Archeologia del Dipartimento ha coordinato la realizzazione della Carta dei Beni Culturali nell'ambito del PPTR della Regione Puglia;
- il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia è risultato vincitore del progetto dal titolo "*FISH & C.H.I.P.S.: Cultural Heritage, Identity and Participated Societies*" nell'ambito della 1st Call For Ordinary Project Proposals Cooperation Programme Interreg V/A Greece-Italy (EL-IT) 2014 - 2020, asse 2.1 "*Valorisation of cultural heritage and natural resources as a territorial asset of the Programme Area*" (Coordinamento dei prof.ri Danilo Leone e Maria Turchiano); il progetto FISH&CHIPS, che coinvolge un ampio partenariato italiano e greco, prevede:

- implementazione della Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia (sistema informatico territoriale utile per le attività di tutela e pianificazione ma anche per la valorizzazione del patrimonio culturale del territorio) in relazione alla fascia costiera di Taranto, compreso il Mar Piccolo, e realizzazione di analogo sistema per l'isola di Corfù;
- realizzazione dell'Ecomuseo del Mar Piccolo e allestimento di sezioni museali/mostre con ricostruzioni virtuali relative ai temi del progetto con collegamento multimediale tra Puglia e Corfù (app multimediali); laboratori di archeologia sperimentale legati alla carpenteria navale, alla produzione della porpora, a produzione e usi del sale, alla riproduzione di conserve di pesce ispirate a ricette antiche;
- lo stesso Dipartimento ha condotto numerose attività di ricerca archeologica in Italia e all'estero:
 - dal 2004 al 2006, campagne di scavo sistematico a cadenza annuale e ricognizioni archeologiche subacquee nell'isola di Ustica (PA), acquisendo dati di rilievo sulla frequentazione e sul patrimonio conservato, comprendente carichi, materiali da scarica portuale, ecc., che testimoniano la lunga vita in particolare dell'approdo di Cala Santa Maria e del relitto della Grotta Azzurra;
 - dal 2007 al 2010, campagne di scavo e ricognizioni archeologiche subacquee a cadenza annuale in Albania nell'ambito del progetto internazionale Liburna. Archeologia subacquea in Albania: ricerca, valorizzazione, formazione, coordinato dall'Università di Foggia e promosso dalla Regione Puglia, dal Ministero per gli Affari Esteri, dal Ministero della Cultura albanese, dall'Istituto Nazionale Archeologico dell'Accademia delle Scienze e dall'Università di Tirana, Agenzia per il Patrimonio Culturale Euromediterraneo, Guardia di Finanza, Marina Militare albanese, ASSO onlus. Le ricerche hanno riguardato le aree costiere della regione di Valona, Borsh e Durazzo.

Il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (già dipartimento di Studi Umanistici)

- conduce da vari decenni attività di ricerca archeologica subacquea in Puglia e all'estero e ha da molti anni accademici attivi insegnamenti di Archeologia Subacquea sia nei corsi di laurea triennale e magistrale sia presso la Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici;
- comprende Laboratori di Archeologia, dotati di attrezzature specifiche per le ricerche subacquee, impegnati da anni in progetti di ricerca subacquea in Italia e all'estero;
- ha attivato da molti anni a Taranto corsi e laboratori di Archeologia subacquea;
- conduce da anni numerose attività di ricerca archeologica in Italia e all'estero, tra cui si segnalano più recentemente le indagini lungo i tratti costieri di Bari e della Puglia centrale e lungo il litorale di Taranto;

SULLA BASE DI TALI PREMESSE E CONSIDERAZIONI, CHE COSTITUISCONO PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA CONVENZIONE,

LE PARTI STABILISCONO DI

collaborare nella gestione e nel coordinamento scientifico del *Centro Euromediterraneo per l'Archeologia dei Paesaggi Costieri e Subacquei* e a questo fine

1. promuovono, con iniziative e attività sinergiche e coordinate, ciascuno per quanto di propria competenza, una politica comune di studio, conoscenza, datazione, tutela, restauro, valorizzazione, fruizione, divulgazione e promozione del patrimonio culturale

- e dei paesaggi costieri e subacquei, con primario ma non esclusivo riferimento al territorio della Puglia;
2. collaborano all'attività di ricerca, attraverso la conduzione di campagne di indagini preliminari (bibliografiche, cartografiche, iconografiche, archivistiche, aerofotografiche, ecc.) e sul campo, con prospezioni strumentali e dirette, campagne di scavo, documentazione, monitoraggio, datazione e restauro, anche al fine della costante implementazione del GIS/Atlante dei siti sommersi dell'Adriatico e del continuo aggiornamento dei dati pregressi;
 3. collaborano a specifiche attività di conservazione, monitoraggio e restauro, da condursi anche d'intesa con gli altri uffici regionali o Istituti del MiC in spazi specificatamente attrezzati, provvedendo anche alla loro implementazione;
 4. si impegnano, ciascuna per la propria parte, all'ideazione di nuovi progetti scientifici a carattere nazionale e internazionale e rivolti alla datazione, al restauro, alla valorizzazione, fruizione e promozione del patrimonio archeologico e dei paesaggi costieri e subacquei, anche per l'armonizzazione di sistemi e di conoscenze;
 5. interagiscono attivamente nel processo partecipato di valorizzazione, coinvolgendo tutti i soggetti interessati (enti territoriali, aree marine protette, enti di ricerca e di tutela, pmc culturali e creative, musei, luoghi della cultura, diving, concessionari di lidi, ecc.) e supportando le politiche culturali;
 6. promuovono la creazione e l'allestimento di parchi e/o ecomusei archeologici subacquei mirati alla "crescita blu", anche con fruizione da remoto attraverso sistemi di ripresa diretta dei giacimenti, per rispondere alle sfide che i luoghi della cultura devono affrontare per diventare luoghi vivi e inclusivi, di apprendimento, mediazione, accoglienza, in nome del patrimonio in quanto bene comune;
 7. partecipano al monitoraggio scientifico del processo di riqualificazione dell'offerta turistica in senso culturale, scommettendo sullo straordinario potenziale sociale/pubblico/economico del patrimonio sommerso come leva di sviluppo sostenibile per il territorio, in accordo alla Convenzione di Faro;
 8. promuovono studi, ricerche e sperimentazioni di carattere scientifico e di comune interesse, nonché attività finalizzate alla conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale costiero e subacqueo del territorio regionale, avviando anche azioni congiunte con altri attori pubblici e privati in grado di apportare risorse finanziarie e/o di personale, nei limiti della normativa ministeriale vigente;
 9. sviluppano ulteriormente la collaborazione attraverso attività di comunicazione e sensibilizzazione e la realizzazione di mostre, convegni, workshop, seminari, pubblicazioni e altre iniziative, finalizzate alla conoscenza e alla valorizzazione e promozione del rilevante patrimonio archeologico e ambientale costiero e subacqueo locale;
 10. implementano ulteriormente la collaborazione attraverso attività di formazione specialistica per gli operatori culturali subacquei nei campi dell'archeologia dei paesaggi costieri e subacquei e delle metodologie e tecniche di datazione e caratterizzazione dei materiali;
 11. collaborano all'attuazione di programmi e iniziative finalizzati allo sviluppo di attività didattiche integrative per le scuole di vario ordine e grado.
 12. svolgono la comunicazione scientifica e divulgativa della attività e dei progetti realizzati nell'ambito del presente accordo secondo le norme previste dal MiC per le Concessioni di ricerche e scavi archeologici – D. Lgs. 22.01.2004, n. 42, Artt. 88-89- Atto di indirizzo in materia di concessioni di scavo, indagini non invasive e consegna della documentazione, in attuazione delle funzioni e dei compiti attribuiti dall'art. 16, comma 2, lett. e), del D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, alla Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio del MiC.

PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E DELLE FINALITÀ DEL PRESENTE ACCORDO LE PARTI STABILISCONO DI ISTITUIRE UN COORDINAMENTO COMPOSTO DA UN REFERENTE PRO TEMPORE DI CIASCUNO DEI SOGGETTI COINVOLTI:

- **Per LA SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO** il Soprintendente, dott.ssa Barbara Davidde
- **Per il DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA**
.....
- **Per l'UNIVERSITÀ DEL SALENTO - DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI**
prof.ssa Rita Auriemma
- **Per l'UNIVERSITÀ DI FOGGIA - DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI**
.....
- **Per l'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI - DIPARTIMENTO DI RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA**
prof. Giuliano Volpe

I componenti del Comitato di Coordinamento indicano tra di loro un coordinatore scientifico del Centro. Il Direttore del Polo Biblio – museale di Brindisi svolge le funzioni di Segretario del Centro.

Ciascuna Parte si riserva il diritto di sostituire i referenti della presente convenzione come sopra individuati, dandone tempestiva comunicazione alle altre Parti.

DURATA DELLA CONVENZIONE E PROCEDURA DI RINNOVO

La presente convenzione avrà durata di anni tre, a decorrere dalla stipula, e potrà essere rinnovata per uguale durata e alle stesse condizioni, previa delibera degli organi competenti dei due Enti.

MODIFICHE

Le modifiche alla presente convenzione potranno essere apportate solo tramite accordo tra le parti.

SPESE DI BOLLO E REGISTRAZIONE

La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo nel rispetto dell'art. 55 del R.D. 1592/33 ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26.04.1986. Le spese sono a carico della Parte richiedente.

FIRMA DIGITALE

Il presente Atto è stipulato mediante apposizione di firma digitale delle Parti, come disposto dall'articolo 15 comma 2 bis della L. n. 241 del 07.08.1990 ed ai sensi dell'articolo 24 del D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005.

L'Ufficio fa presente che la convenzione soprariportata, inquadrabile nella disciplina di cui all'art. 60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, è stata approvata dal Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica nella seduta del 15.11.2021 che, nell'occasione, ha designato il Prof. Giuliano Volpe quale componente, per questa Università, del Comitato di coordinamento previsto dalla convenzione in questione.””

Il Rettore, nel ritenere accoglibile l'indicazione del prof. Giuliano Volpe quale Referente, per questa Università, nel Coordinamento per il perseguimento degli obiettivi e

delle finalità della Convenzione *de qua*, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		17.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.		x	18.	PERLA L.		x
4.	CORRIERO G.	x		19.	LOVATO A.	x	
5.	GIORGINO F.		x	20.	ROMANAZZI P.	x	
6.	SABBÀ C.		x	21.	SALVATI A.	x	
7.	PERAGINE V.	x		22.	SCALISE M.		x
8.	VOZA R.	x		23.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PAGANO R.	x		24.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	ROSELLI T.		x	25.	ANDRIULO O.	x	
11.	D'ANGELO M.	x		26.	FERRANTE P.	x	
12.	COLAFEMMINA G.	x		27.	IURLO A.	x	
13.	SCHINGARO E.	x		28.	CHIUSANO M.	x	
14.	LA PIANA G.	x		29.	GERNONE C.	x	
15.	SOLARINO G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità ed in particolare l'art. 60 "Competenze del Senato Accademico";

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di "Ricerca e Innovazione Umanistica", di cui alla riunione del 15.11.2021, relativamente alla Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di "Ricerca e Innovazione Umanistica") ed Enti vari, per la gestione ed il coordinamento del Centro Euromediterraneo per l'archeologia dei paesaggi costieri e subacquei e per lo svolgimento di attività di interesse comune, nonché all'indicazione del prof. Giuliano Volpe quale Referente scientifico, per questa Università, nel Coordinamento per il perseguimento degli obiettivi e delle finalità della Convenzione in questione;

VISTO lo schema della Convenzione a stipularsi;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione, riportata in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di "Ricerca e Innovazione Umanistica") ed Enti vari, per la gestione ed il coordinamento del Centro Euromediterraneo per l'archeologia dei paesaggi costieri e subacquei e per lo svolgimento di attività di interesse comune;
- di approvare l'indicazione del prof. Giuliano Volpe quale Referente, per questa Università, nel Coordinamento per il perseguimento degli obiettivi e delle finalità della Convenzione *de qua*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 4244 DEL 26.11.2021 (ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN “NUTRIZIONE UMANA” A.A. 2021/2022, DEL DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E BIOFARMACEUTICA ED EMANAZIONE RELATIVO BANDO DI SELEZIONE PER L'AMMISSIONE)

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato, su indicazione della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post laurea - U.O. Corsi di perfezionamento e alta formazione, giusta nota e-mail, in data 16.12.2021.

Il Senato Accademico prende atto.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
ACCORDO ATTUATIVO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E
FONDAZIONE E. AMALDI PER REALIZZAZIONE DELLA SUMMER SCHOOL "SPACE
FOR AGRIFOODTECH"

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali – U.O. Supporto alle Attività dei Centri:

““L'Università di Bari ha avviato una collaborazione con la Fondazione E. Amaldi per l'organizzazione di attività congiunte di ricerca e formazione presso le rispettive sedi e con delibera del 22 dicembre 2020 il Senato Accademico ha approvato l'Accordo Quadro e ha nominato la prof.ssa Anna Maria Candela responsabile scientifico dello stesso.

La Fondazione E. Amaldi è stata costituita il 28 marzo 2017 dall'Agenzia Spaziale Italiana e dal Consorzio di Ricerca Hypatia, come progetto ambizioso che vuole proporre un nuovo modo di interpretare la ricerca applicata e il trasferimento tecnologico a sostegno del patrimonio scientifico nazionale.

L'obiettivo primario della Fondazione E. Amaldi è quello di promuovere e sostenere la ricerca scientifica finalizzata al trasferimento tecnologico, partendo dal settore spaziale, come strumento fondamentale per lo sviluppo economico del Paese e come fonte di innovazione per il miglioramento della competitività, della produttività e dell'occupazione. Il modello di riferimento a cui è ispirata è il Fraunhofer Institute tedesco, eccellenza assoluta nel trasferimento tecnologico e nella ricerca applicata, che in oltre sessanta anni ha dato un contributo decisivo alla crescita tecnologica e allo sviluppo della Germania.

La Fondazione vede la partecipazione di soggetti privati e pubblici puntando a essere un modello sperimentale virtuoso in cui il contributo pubblico sia inferiore a quello privato, una best practice del partenariato pubblico-privato che ha l'obiettivo di rendere questo stesso modello ripetibile anche in altri settori oltre a quello spaziale.

Presso l'Università è stato attivato il Corso di Laurea Magistrale in "Innovation Development of Agrifood Systems", mirato a formare figure professionali che trasferiscano le conoscenze del mondo scientifico al mondo imprenditoriale per fornire innovazione al comparto agroalimentare, ed è stato istituito l'Hub italiano dell'EIT Food, Comunità della Conoscenza e dell'Innovazione (CIC) creata per trasformare l'ecosistema alimentare collegando i consumatori con aziende, start-up, ricercatori e studenti di tutta Europa e promuovendo iniziative innovative e sostenibili dal punto di vista economico, che migliorano la salute, l'accesso agli alimenti e l'ambiente.

Inoltre, l'Università di Bari ha avviato un processo di transizione per lo Sviluppo Sostenibile da tempo e nel 2018 ha istituito il Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità, i cui referenti partecipano attivamente alle iniziative della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS), facendo parte del Coordinamento Nazionale. Il Centro è risultato vincitore di numerosi progetti finanziati da fondi regionali e nazionali tra cui il Progetto PECCEI nell'ambito del quale è stato realizzato un Corso di Alta Formazione Finalizzata in "Sustainability Management" e un percorso di creazione di tre Knowledge Sustainability Hub sui temi dell'Economia Circolare nei Paesi dell'Area Euromediterranea in collaborazione con altre Università.

Tanto premesso il Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità propone di seguito il testo dell'Accordo Attuativo per la realizzazione della Summer School "Space 4Agrifoodtech" organizzata in collaborazione con la Fondazione E. Amaldi e destinata agli studenti dell'Università di Bari, che prevede l'erogazione di attività formative in aula e online, laboratori, workshop e seminari presso la sede della Fondazione E. Amaldi, situata in Roma, e presso le sedi degli enti di ricerca, come ASI, ESA, INFN ed ENEA, che insistono su quel territorio e collaborano strettamente con la Fondazione.

La Direzione della Summer School è affidata alla prof.ssa Maria De Angelis e il Coordinamento al Prof. Giuseppe Pirlo.

**ACCORDO ATTUATIVO PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA SUMMER SCHOOL
"SPACE 4 AGRIFOODTECH"**

TRA

Fondazione E. Amaldi, con sede a Roma in Via del Politecnico Snc, C.F. e P.IVA 14298401002, in persona del Segretario Generale, Dott. Lorenzo Scatena, di seguito anche denominata Fondazione,

E

Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede in Bari in Piazza Umberto I, C.F. 80002170720 e P.IVA 01086760723, in persona del Rettore, Prof. Stefano Bronzini, di seguito anche denominata UniBa,

di seguito denominate congiuntamente Parti e disgiuntamente Parte,

VISTO

l'Accordo Quadro tra la Fondazione E. Amaldi e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, stipulato in data 30/01/2021, con il quale le Parti manifestano la volontà ad avviare forme di collaborazione volte alla divulgazione e all'innovazione;

CONSIDERATO CHE

- *la Fondazione, avente esclusivamente finalità di pubblica utilità, ha lo scopo di promuovere, sostenere e svolgere la ricerca scientifica finalizzata al trasferimento tecnologico, inteso come metodologia applicata per la diffusione dell'innovazione in tutti i settori, a partire da quello aerospaziale;*
- *la Fondazione svolge attività interdisciplinare di ricerca applicata e trasferimento tecnologico, attraverso lo sviluppo di processi, prodotti e prototipi al fine di esplorare e dimostrarne le proprietà funzionali, le applicazioni e le prospettive tecnologiche;*
- *la Fondazione monitora e analizza i trend del settore spazio e dei settori emergenti che potrebbero beneficiare dalle tecnologie spaziali tra cui il settore dell'AgrifoodTech;*
- *la Fondazione ha tra i propri obiettivi il lancio di nuove iniziative di Call for Ideas nel settore dell'AgrifoodTech per lo sviluppo di servizi innovativi integranti tecnologie spaziali con l'obiettivo di affiancare i grandi attori dell'ecosistema italiano del settore agroalimentare nelle sfide emergenti;*
- *la Fondazione svolge attività di formazione attraverso l'organizzazione di diversi webinar focalizzati sull'utilizzo dei dati di Osservazione della Terra integrati con altre tecnologie avanzate – IoT, AI, Big Data -;*
- *UniBa partecipa all'organismo associativo del "Cluster Tecnologico Agrifood Nazionale CL.A.N." che promuove e agevola la ricerca industriale, l'innovazione e la formazione nel settore agroalimentare nell'ambito della ricerca italiana ed europea;*
- *presso UniBa è attivo il Corso di Laurea Magistrale in "Innovation Development of Agrifood Systems" mirato a formare figure professionali che trasferiscano le conoscenze del mondo scientifico al mondo imprenditoriale per fornire innovazione al comparto agroalimentare;*

- presso UniBa è attivo l'Hub italiano dell'EIT Food, Comunità della Conoscenza e dell'Innovazione (CIC) creata per trasformare l'ecosistema alimentare. Collegando i consumatori con aziende, start-up, ricercatori e studenti di tutta Europa, EIT Food sostiene iniziative innovative e sostenibili dal punto di vista economico, che migliorano la salute, l'accesso agli alimenti e l'ambiente;
- presso UniBa è attivo il Master Universitario di I livello "Open Innovation and Youth Entrepreneurship in the Mediterranean Agrifood Sector" mirato alla formazione di una nuova generazione di Innovation Manager in grado di migliorare la competitività delle aziende del settore agroalimentare attraverso lo sviluppo di soluzioni innovative;

RILEVATO CHE

le attività organizzative e di formazione di cui al presente atto assumono la connotazione di collaborazione, essendo paritetico l'interesse a ciò sia da parte della Fondazione che da parte di UniBa, e sono comunque compatibili con le attività istituzionalmente svolte presso la Fondazione e presso UniBa. Inoltre, i risultati ottenibili rivestono particolare importanza rispetto agli obiettivi generali delle Parti.

È pertanto interesse di entrambe le Parti, collaborando ciascuna nell'ambito delle proprie competenze, svolgere attività organizzativa e di divulgazione congiunta alle condizioni, termini e modalità di seguito indicate e di cui le premesse formano parte integrante e sostanziale.

Tutto ciò premesso, con il presente Accordo Attuativo si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1

Valore delle premesse

Le premesse fanno parte integrante del presente Accordo Attuativo.

Articolo 2

Finalità e oggetto dell'Accordo Attuativo

La Fondazione e UniBa, convenendo sul mutuo interesse allo svolgimento delle attività di divulgazione e valorizzazione dell'innovazione, citate in premessa, con il presente Accordo Attuativo e per tutta la durata prevista, intendono avviare l'organizzazione della Summer School "Spazio per il Settore Agroalimentare", c.d. "Space 4 AgrifoodTech", della durata di 2 settimane, una presso UniBa e l'altra presso la Fondazione, che fornisca ai partecipanti un quadro generale delle opportunità offerte dal settore spaziale e di come esso possa incontrare e supportare il settore agroalimentare attraverso sessioni accademiche, incontri con esperti e visite didattiche.

La Summer School sarà organizzata nel rispetto del Regolamento di Ateneo per l'Attivazione di Summer e Winter School.

Articolo 3

Modalità di esecuzione e programma delle attività

Articolo 3a

Azioni

Nel contesto della Summer School "Space 4 AgrifoodTech" (di seguito anche "l'iniziativa") saranno avviate una serie di azioni che prevedono:

- definizione del calendario delle attività dell'iniziativa e selezione dei partecipanti;
- identificazione e coinvolgimento di docenti ed esperti a supporto dell'iniziativa;
- creazione di materiale didattico a supporto delle sessioni accademiche;

- *identificazione e coinvolgimento di laboratori, acceleratori e incubatori per le visite didattiche esterne;*
- *organizzazione delle visite didattiche esterne;*
- *organizzazione logistica delle sessioni accademiche presso i locali della Fondazione;*
- *organizzazione di un contest finale dell'iniziativa denominato "Pitch Competition";*
- *organizzazione dei servizi di trasporto, vitto e alloggio per i partecipanti;*
- *organizzazione delle attività di tutorato didattico e aziendale.*

Articolo 3b

Sede

Le attività didattiche (sessioni accademiche, workshops e incontri con esperti) della Summer School saranno svolte presso l'Università di Bari e presso i locali della Fondazione E. Amaldi. Gli eventuali incontri informativi preliminari avverranno sotto forma di webinar.

Articolo 3c

Servizi e competenze

La Fondazione metterà a disposizione della Summer School "Space 4 AgrifoodTech" i seguenti servizi e competenze:

- *conoscenza del settore spazio sia dal punto di vista tecnologico che finanziario;*
- *relazione con il mondo delle agenzie spaziali sia europea che italiana;*
- *relazione con le realtà industriali, tecnologiche e finanziarie del settore New Space Economy;*
- *risorse organizzative e tecniche per l'organizzazione e la gestione delle attività dell'iniziativa;*
- *promozione dell'iniziativa.*

L'Università metterà a disposizione della Summer School "Space 4 AgrifoodTech" i seguenti servizi e competenze:

- *relazione con le realtà industriali, tecnologiche e finanziarie del settore agroalimentare pugliese;*
- *attribuzione di crediti formativi universitari;*
- *selezione degli studenti;*
- *competenze accademiche di supporto all'iniziativa;*
- *eventuali attività di follow on presso enti, industrie, imprese del territorio pugliese;*
- *promozione dell'iniziativa.*

Articolo 4

Obblighi tra le Parti

Per lo svolgimento dell'attività di cui all'Art. 2 del presente Accordo, ciascuna Parte mette a disposizione dell'altra le conoscenze, competenze, gli uffici e le risorse strumentali di cui dispone necessarie alla realizzazione dell'iniziativa, come specificato nel precedente Art. 3, e si impegna, inoltre, a dare supporto tecnico e amministrativo a tutte le iniziative proposte dalle Parti. Ciascuna delle Parti provvederà a garantire al proprio personale le coperture assicurative previste dalle vigenti norme, nonché a far rispettare al proprio personale coinvolto nelle suddette attività le norme di sicurezza valide nella sede in cui il personale esplica l'attività di oggetto. Il personale di entrambe le Parti è tenuto a uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Accordo Attuativo.

L'attività del personale suddetto non costituisce, ad alcun titolo, presupposto per futuri rapporti di lavoro e/o di consulenze con alcuna delle Parti.

Il personale delle Parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Accordo Attuativo, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni.

Le informazioni che le Parti si scambieranno vicendevolmente sono da ritenersi riservate, quindi non divulgabili per alcun motivo a terzi, salvo espresso consenso dell'altra Parte o per obbligo di legge.

Articolo 5

Oneri

Ai fini del presente Accordo non è previsto scambio di fondi tra le Parti, ogni Parte impegnandosi a sostenere esclusivamente gli oneri economici gravanti sulla medesima in conseguenza delle attività e degli obblighi di cui al presente Accordo. I costi per la realizzazione della Summer School di cui al punto 2, preliminarmente stimati in euro 45.000 (quarantacinquemila/00), come da piano finanziario allegato, saranno finanziati attraverso le quote di iscrizione dei partecipanti alle attività (in misura non superiore a euro 500 per ciascuna quota), dall'Università di Bari nella misura di euro 8.000,00 (ottomila/00) che graveranno sui fondi di ricerca del progetto EIT Food, e per la restante parte dalla Fondazione E. Amaldi e da altri sponsor pubblici e privati.

Articolo 6

Organi di gestione e responsabili dell'Accordo

Le attività della Summer School saranno coordinate da un comitato paritetico di gestione nel quale ciascuna Parte provvede a nominare due componenti responsabili.

I referenti per l'attuazione della presente Accordo sono individuati, per l'Università di Bari, nelle persone del/della Prof./Prof.ssa _____ come Coordinatore e del/della Prof./Prof.ssa _____ come Direttore del Corso.

I referenti per l'attuazione della presente Accordo sono individuati, per la Fondazione nelle persone del Dott./Dott.ssa _____

Ciascuna Parte potrà modificare i nominativi suindicati dandone comunicazione all'altra con posta elettronica certificata:

- per la Fondazione al seguente indirizzo: info@fondazioneamaldi.it

- per UniBa al seguente indirizzo: universitabari@pec.it

I succitati responsabili del presente Accordo Attuativo dovranno, entro il 31/03/2022, fornire alle Parti, per il tramite dei deputati organi decisionali, un programma prospettico di dettaglio sulle attività previste, le sponsorizzazioni attivate, la promozione pianificata dell'oggetto del presente Accordo (la "Summer School") onde consentire l'implementazione delle suddette attività attraverso gli idonei strumenti civilistici (es. contratti di sponsorizzazione, contratti di fornitura, etc.) e amministrativi (es. approvazioni di piani didattici, attivazione di crediti formativi, etc.).

Articolo 7

Personale

Potranno partecipare alla realizzazione delle attività, in maniera congiunta e nell'osservanza delle rispettive normative, le risorse umane della Fondazione e di UniBa, che siano state individuate dal Comitato paritetico di gestione di cui all'Art. 6.

Articolo 8

Efficacia e durata

Il presente Accordo avrà efficacia tra le Parti a partire dalla data della sua sottoscrizione e per la durata di 3 anni. Il presente Accordo potrà essere rinnovato, a scadenza, con scambio di comunicazioni scritte tra le Parti.

Articolo 9

Modifiche

Qualsiasi modifica sostanziale al presente Accordo Attuativo dovrà essere concordata per iscritto, previa approvazione degli Organi competenti di ciascuna Parte, ed entrerà in vigore tra le medesime solo dopo la relativa sottoscrizione da parte di entrambe. Il presente Accordo Attuativo non potrà essere ceduto, neppure parzialmente, a terzi.

Articolo 10

Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Accordo Attuativo rimane in vigore quanto disposto dall'Accordo Quadro.

Roma, lì.....

Per la Fondazione E. AMALDI

.....

Bari, lì.....

Per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

.....

L'ufficio, rileva che l'art 6 del su esteso Accordo prevede la individuazione di due referenti, per ciascuno dei soggetti firmatari componenti del Comitato paritetico di gestione. Il Centro ha proposto l'indicazione del prof. Giuseppe Pirlo come Coordinatore e della Prof.ssa Maria De Angelis come Direttore del Corso, che hanno confermato il proprio interesse. Pertanto, in caso di approvazione da parte di questo Consesso, occorrerà designare i rispettivi referenti dell'Accordo per l'Università di Bari.

Inoltre l'Ufficio precisa che è pervenuta la richiesta da parte della Prof.ssa Anna Maria Candela, nella sua qualità di Responsabile Scientifico dell'Accordo Quadro, di derogare al "Regolamento di Ateneo per l'Attivazione di Summer and Winter School" e in particolare all'Art. 2, Periodo di Svolgimento e Sedi, che recita "Le sedi dei singoli corsi, che dovranno essere indicate nella proposta di istituzione, potranno essere ubicate in una struttura dell'Università e/o esterna all'Università, ma comunque nel territorio della Regione Puglia" consentendo lo svolgimento dell'attività didattica della Summer School in parola presso la sede della Fondazione E. Amaldi situata in Roma, a motivo dell'arricchimento delle competenze trasversali che ne deriverebbe per gli studenti.

Infine, si evidenzia che l'Accordo in questione prevede all'art. 5 il cofinanziamento delle spese sostenute per la realizzazione della Summer School "Space 4AgrifoodTech" da parte dell'Università di Bari nella misura di euro 8.000,00 (ottomila/00) che graveranno sul Bilancio del Dipartimento di Scienze del Suolo, degli Alimenti e in particolare sui fondi di ricerca dell'EIT Food, di cui la Prof.ssa Maria De Angelis è Responsabile."

Si svolge sull'argomento un breve dibattito, nel corso del quale il Consesso valuta accoglibile la proposta di deroga all'art. 2 del *Regolamento di Ateneo per l'attivazione di Summer and Winter School*, al fine di consentire lo svolgimento dell'attività didattica della *Summer School* in questione in una sede esterna al territorio regionale (presso i locali della Fondazione, siti in Roma), a motivo dell'arricchimento delle competenze trasversali che ne potrebbe derivare per gli studenti. Viene, inoltre, condivisa la proposta del Centro di Eccellenza di Ateneo per la sostenibilità - *Sustainability Center* di nomina del prof. Giuseppe

Pirlo, quale Coordinatore, e della prof.ssa Maria De Angelis, quale Direttore del Corso, ai sensi dell'art. 6 dell'Accordo *de quo*.

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		17.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.		x	18.	PERLA L.		x
4.	CORRIERO G.	x		19.	LOVATO A.	x	
5.	GIORGINO F.		x	20.	ROMANAZZI P.	x	
6.	SABBÀ C.		x	21.	SALVATI A.	x	
7.	PERAGINE V.	x		22.	SCALISE M.		x
8.	VOZA R.	x		23.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PAGANO R.	x		24.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	ROSELLI T.		x	25.	ANDRIULO O.	x	
11.	D'ANGELO M.	x		26.	FERRANTE P.	x	
12.	COLAFEMMINA G.	x		27.	IURLO A.	x	
13.	SCHINGARO E.	x		28.	CHIUSANO M.	x	
14.	LA PIANA G.	x		29.	GERNONE C.	x	
15.	SOLARINO G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare l'art. 39 "*Contratti e Convenzioni*";

RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed in particolare, l'art. 75 "*Contratti di ricerca, consulenza e servizi conto terzi*";

RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per l'attivazione di Summer and Winter School* ed in particolare l'art. 2 "*Periodo di svolgimento e sedi*";

VISTO l'Accordo quadro di collaborazione scientifica stipulato tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Fondazione E. Amaldi, in diversi campi e con particolare riferimento alle ricadute di interesse per i settori delle tecnologie spaziali, nonché per attività di formazione volte all'avvicinamento dei giovani alla *New Space Economy* e alla sua capacità di integrazione nel tessuto produttivo [...];

VISTO il testo dell'Accordo attuativo da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Fondazione E. Amaldi, per l'organizzazione

- della *Summer School "Space 4 Agrifoodtech"*, come proposto dal Centro di Eccellenza di Ateneo per la sostenibilità - *Sustainability Center*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali – U.O. Supporto alle Attività dei Centri, con particolare riferimento alla proposta di deroga all'art. 2 del *Regolamento di Ateneo per l'attivazione di Summer and Winter School* – formulata dal Responsabile scientifico dell'Accordo quadro, prof.ssa Anna Maria Candela -, nonché relativamente alla nomina dei referenti per questa Università, componenti del Comitato paritetico di gestione, ai sensi dell'art. 6 dell'Accordo in parola;
- RITENUTA accoglibile la proposta di deroga all'art. 2 del *Regolamento di Ateneo per l'attivazione di Summer and Winter School*, consentendo lo svolgimento dell'attività didattica della *Summer School* in questione in una sede esterna al territorio regionale (presso i locali della Fondazione, siti in Roma), a motivo dell'arricchimento delle competenze trasversali che ne potrebbe derivare per gli studenti;
- CONDIVISA la proposta del Centro di Eccellenza di Ateneo per la sostenibilità - *Sustainability Center* di nomina del prof. Giuseppe Pirlo, quale Coordinatore, e della prof.ssa Maria De Angelis, quale Direttore del Corso, ai sensi dell'art. 6 dell'Accordo *de quo*,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole in ordine all'Accordo attuativo, riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Fondazione E. Amaldi, per l'organizzazione della *Summer School "Space 4 Agrifoodtech"*, autorizzando il Rettore ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;
- di approvare la deroga all'art. 2 "*Periodo di svolgimento e sedi*" del *Regolamento di Ateneo per l'attivazione di Summer and Winter School*, consentendo lo svolgimento

dell'attività didattica della *Summer School* in questione in una sede esterna al territorio regionale;

- di nominare il prof. Giuseppe Pirlo, quale Coordinatore e la prof.ssa Maria De Angelis, quale Direttore del Corso, ai sensi dell'art. 6 dell'Accordo *de quo*.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA SULL'INVECCHIAMENTO SANO ED
ATTIVO (C.R.I.S.A.): RINNOVO E MODIFICA CONVENZIONE ISTITUTIVA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate – U.O. Organi Strutture decentrate e Centri ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

- “Questo Consesso e il Consiglio di Amministrazione,
- ✓ nelle sedute, rispettivamente, del 3 e del 26 marzo 2014, hanno approvato la adesione al Centro Interuniversitario di Ricerca sull'invecchiamento Sano ed Attivo (C.R.I.S.A.), con durata di sei anni, fra le Università degli Studi di Macerata (sede amministrativa), Bari 'Aldo Moro', Salerno, Catanzaro 'Magna Graecia', Pisa e, a luglio 2014, è stato trasmesso all'Università di Macerata l'atto sottoscritto dal Rettore di questa Università;
- e
- ✓ nelle sedute, rispettivamente, del 19 e del 22 novembre 2019, hanno approvato il trasferimento della sede amministrativa del Centro Interuniversitario di Ricerca di Sull'invecchiamento Sano ed Attivo (CRISA) da codesto Ateneo presso l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro.

Con PEC prot. gen. n. 157158 del 24.11.2021 pervenuta, dall'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro è stata trasmessa la bozza dell'accordo relativo al rinnovo della Convenzione istitutiva del Centro in parola con le modifiche proposte dal Direttore e approvate sia dal Consiglio del CRISA sia dagli Organi collegiali dello stesso Ateneo.

A seguito di richiesta di chiarimenti da parte dell'Ufficio competente, circa il contenuto delle modifiche apportate al testo convenzionale, con mail del 29.11.2021 è pervenuta la "Proposta modifiche convenzione C.R.I.S.A." approvate dal Consiglio del medesimo Centro in data 22.03.2021.

Si riportano, pertanto, nel testo a fronte, le modifiche come approvate dall'Università di "Magna Graecia" Catanzaro:

VERSIONE PRECEDENTE	VERSIONE MODIFICATA
<p>CONVENZIONE PER L'ISTITUZIONE DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA SULL'INVECCHIAMENTO SANO ED ATTIVO (C.R.I.S.A.)</p> <p style="text-align: center;">TRA</p> <p>l'Università degli Studi di Macerata, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Luigi Lacchè, debitamente</p>	<p>CONVENZIONE PER L'ISTITUZIONE DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA SULL'INVECCHIAMENTO SANO ED ATTIVO (C.R.I.S.A.)</p> <p style="text-align: center;">TRA</p> <p>l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Giovambattista</p>

<p>autorizzato alla firma del presente atto giusta deliberazione del Consiglio di amministrazione del 27.09.2013;</p> <p style="text-align: center;">e</p> <p>l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof., debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del</p> <p>l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof., debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del</p> <p>l'Università di Pisa, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof., debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del</p> <p>l'Università degli Studi di Salerno, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof., debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del</p> <p>ai sensi e per gli effetti dell'articolo 91 del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382 e delle disposizioni, di rango statutario e regolamentare, vigenti presso ciascuna delle istituzioni aderenti si conviene e si stipula quanto segue:</p> <p style="text-align: center;"><u>Articolo 1 – Costituzione e denominazione del Centro interuniversitario</u></p>	<p>De Sarro, debitamente autorizzato alla firma del presente atto giusta deliberazione del Consiglio di amministrazione del 23.09.2021 e dal Senato Accademico del 16.09.2021;</p> <p style="text-align: center;">e</p> <p>l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof., debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del</p> <p>l'Università degli Studi di Macerata, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof., debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del</p> <p>l'Università degli Studi del Sacro Cuore di Milano, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof., debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del</p> <p>l'Università di Pisa, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof., debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del</p> <p>l'Università degli Studi di Salerno, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof., debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del</p> <p>ai sensi e per gli effetti dell'articolo 91 del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382 e delle disposizioni, di rango statutario e regolamentare, vigenti presso ciascuna delle istituzioni aderenti si conviene e si stipula quanto segue:</p> <p style="text-align: center;"><u>Articolo 1 – Costituzione e denominazione del Centro interuniversitario</u></p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

1. Tra le Università indicate in epigrafe è costituito il Centro interuniversitario (di seguito "Centro") denominato "Centro interuniversitario di ricerca sull'invecchiamento sano ed attivo" (C.R.I.S.A.), composto dalle seguenti unità di ricerca:
- Università degli Studi di Macerata – Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo;
 - l'Università degli Studi di Bari – Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione;
 - l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro – Dipartimento di Scienze della salute;
 - l'Università degli Studi di Pisa – Dipartimento di Scienze politiche;
 - l'Università degli Studi di Salerno – Dipartimento di Medicina e Chirurgia.

Articolo 2 – Sede amministrativa

1. Il Centro ha sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Macerata – Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo, sito a Macerata in Piazzale Bertelli – Località Vallebona. La sede amministrativa può essere variata previo accordo unanime delle Università aderenti al Centro.

Articolo 3 – Finalità del Centro

1. Le finalità del Centro sono:
a) promuovere e coordinare indagini nel campo degli studi sociologici e gerontologici sul processo d'invecchiamento, con particolare riguardo alle tematiche dell'invecchiamento sano ed attivo, nella

1. Tra le Università indicate in epigrafe è costituito il Centro interuniversitario (di seguito "Centro") denominato "Centro interuniversitario di ricerca sull'invecchiamento sano ed attivo" (C.R.I.S.A.), composto dalle seguenti unità di ricerca:
- Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro – Dipartimento di Scienze della Salute;
 - l'Università degli Studi di Bari – Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione;
 - l'Università degli Studi di Macerata – Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo;
 - l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano – Dipartimento di Sociologia;
 - l'Università degli Studi di Pisa – Dipartimento di Scienze politiche;
 - l'Università degli Studi di Salerno – Dipartimento di **Studi Politici e Sociali** ~~Medicina e Chirurgia~~.

Articolo 2 – Sede amministrativa

1. Il Centro ha sede amministrativa presso l'Università degli Studi "**Magna Graecia**" di **Catanzaro** ~~di Macerata~~ – Dipartimento di Scienze della **Salute** ~~formazione, dei beni culturali e del turismo~~, sito **in Catanzaro, Viale Europa** ~~a Macerata in Piazzale Bertelli – Località Vallebona~~. La sede amministrativa può essere variata previo accordo unanime delle Università aderenti al Centro.

Articolo 3 – Finalità del Centro

1. Le finalità del Centro sono:
a) promuovere e coordinare indagini nel campo degli studi sociologici e gerontologici sul processo d'invecchiamento, con particolare riguardo alle tematiche dell'invecchiamento sano ed attivo, nella

<p><i>prospettiva dell'internazionalizzazione della ricerca e della creazione e partecipazione a reti di ricercatori coinvolti in bandi e progetti europei ed internazionali;</i></p> <p><i>b) favorire la collaborazione e lo scambio di informazioni e di esperienze tra Centri interuniversitari, Dipartimenti e Centri interdipartimentali delle Università che svolgono attività di ricerca nel campo sopra indicato e altri Centri ed Enti pubblici e privati che operano nel settore, sia in Italia che all'estero;</i></p> <p><i>c) stimolare iniziative di divulgazione scientifica e di collaborazione interdisciplinare nell'ambito degli studi sull'invecchiamento, sia a livello nazionale sia a livello internazionale;</i></p> <p><i>d) avviare rapporti di collaborazione con Istituzioni ed organizzazioni internazionali esistenti ai fini della promozione e della realizzazione di studi sul settore;</i></p> <p><i>e) collaborare, con istituzioni pubbliche ed organizzazioni private, alla realizzazione ed implementazione di progetti di intervento, sperimentazione e ricerca-azione riguardanti: la promozione dell'invecchiamento attivo; la promozione dell'invecchiamento sano; la promozione di campagne di sensibilizzazione per l'invecchiamento sano ed attivo; la promozione del dialogo e della cooperazione tra generazioni; la promozione di una maggiore accessibilità alle ICT da parte della popolazione anziana; il contrasto alle disuguaglianze sociali nell'accesso ai servizi di welfare da parte della popolazione anziana e vecchia;</i></p> <p><i>f) costituire banche-dati specializzate di ricerca nel settore;</i></p> <p><i>g) organizzare seminari e convegni sulle tematiche di riferimento;</i></p> <p><i>h) curare la pubblicazione di studi scientifici del settore.</i></p> <p><u>Articolo 4 – Personale aderente al Centro</u></p> <p>1. Alle attività del Centro possono partecipare i professori e i ricercatori</p>	<p><i>prospettiva dell'internazionalizzazione della ricerca e della creazione e partecipazione a reti di ricercatori coinvolti in bandi e progetti europei ed internazionali;</i></p> <p><i>b) favorire la collaborazione e lo scambio di informazioni e di esperienze tra Centri interuniversitari, Dipartimenti e Centri interdipartimentali delle Università che svolgono attività di ricerca nel campo sopra indicato e altri Centri ed Enti pubblici e privati che operano nel settore, sia in Italia che all'estero;</i></p> <p><i>c) stimolare iniziative di divulgazione scientifica e di collaborazione interdisciplinare nell'ambito degli studi sull'invecchiamento, sia a livello nazionale sia a livello internazionale;</i></p> <p><i>d) avviare rapporti di collaborazione con Istituzioni ed organizzazioni internazionali esistenti ai fini della promozione e della realizzazione di studi sul settore;</i></p> <p><i>e) collaborare, con istituzioni pubbliche ed organizzazioni private, alla realizzazione ed implementazione di progetti di intervento, sperimentazione e ricerca-azione riguardanti: la promozione dell'invecchiamento attivo; la promozione dell'invecchiamento sano; la promozione di campagne di sensibilizzazione per l'invecchiamento sano ed attivo; la promozione del dialogo e della cooperazione tra generazioni; la promozione di una maggiore accessibilità alle ICT da parte della popolazione anziana; il contrasto alle disuguaglianze sociali nell'accesso ai servizi di welfare da parte della popolazione anziana e vecchia;</i></p> <p><i>f) costituire banche-dati specializzate di ricerca nel settore;</i></p> <p><i>g) organizzare seminari e convegni sulle tematiche di riferimento;</i></p> <p><i>h) curare la pubblicazione di studi scientifici del settore.</i></p> <p><u>Articolo 4 – Personale aderente al Centro</u></p> <p>1. Alle attività del Centro possono partecipare i professori e i ricercatori</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p><i>appartenenti alle Università convenzionate, che svolgono ricerca scientifica nei settori di interesse del Centro stesso, su domanda inoltrata al Direttore e da questi trasmessa al Consiglio che ne delibera l'accettazione.</i></p> <p>2. <i>Possono collaborare alle attività del Centro borsisti di ricerca o assegnisti delle Università convenzionate o, sulla base di specifici accordi convenzionali, di Enti e Centri italiani e stranieri, pubblici e privati.</i></p> <p>3. <i>Alle attività amministrative necessarie allo svolgimento dei programmi di ricerca del Centro provvede il personale tecnico amministrativo in servizio presso le unità di ricerca di cui all'art.1.</i></p>	<p><i>appartenenti alle Università convenzionate, che svolgono ricerca scientifica nei settori di interesse del Centro stesso, su domanda inoltrata al Direttore e da questi trasmessa al Consiglio che ne delibera l'accettazione.</i></p> <p>2. <i>Possono collaborare alle attività del Centro borsisti di ricerca o assegnisti delle Università convenzionate o, sulla base di specifici accordi convenzionali, di Enti e Centri italiani e stranieri, pubblici e privati.</i></p> <p>3. <i>Alle attività amministrative necessarie allo svolgimento dei programmi di ricerca del Centro provvede il personale tecnico amministrativo in servizio presso le unità di ricerca di cui all'art.1.</i></p>
<p style="text-align: center;"><u>Articolo 5 – Organi del Centro</u></p>	<p style="text-align: center;"><u>Articolo 5 – Organi del Centro</u></p>
<p>1. Sono organi del Centro:</p> <p>a) il Direttore;</p> <p>b) il Consiglio;</p> <p>c) il Comitato scientifico;</p> <p>d) l'Assemblea.</p>	<p>1. Sono organi del Centro:</p> <p>a) il Direttore;</p> <p>b) il Consiglio;</p> <p>c) il Comitato scientifico;</p> <p>d) l'Assemblea.</p>
<p style="text-align: center;"><u>Articolo 6 – Il Direttore</u></p>	<p style="text-align: center;"><u>Articolo 6 – Il Direttore</u></p>
<p>1. <i>Il Direttore del Centro è nominato dal Rettore dell'Università dove ha sede amministrativa il Centro stesso su elezione del Consiglio, che lo sceglie fra i propri componenti; dura in carica un triennio e il mandato è rinnovabile una sola volta.</i></p> <p>2. <i>Il Direttore svolge le seguenti funzioni:</i></p> <p>a) <i>coordina e promuove le attività del Centro;</i></p> <p>b) <i>predispone il programma delle attività del Centro ed elabora il budget di entrate e uscite relative all'anno finanziario di competenza;</i></p> <p>c) <i>predispone, al termine dell'esercizio, una relazione sulle attività svolte dal Centro e sulle spese sostenute;</i></p> <p>d) <i>informa annualmente le Università aderenti per quanto concerne l'attività svolta e i programmi di sviluppo futuri.</i></p>	<p>1. <i>Il Direttore del Centro è nominato dal Rettore dell'Università dove ha sede amministrativa il Centro stesso su elezione del Consiglio, che lo sceglie fra i propri componenti; dura in carica un triennio e il mandato è rinnovabile una sola volta.</i></p> <p>2. <i>Il Direttore svolge le seguenti funzioni:</i></p> <p>a) <i>coordina e promuove le attività del Centro;</i></p> <p>b) <i>predispone il programma delle attività del Centro ed elabora il budget di entrate e uscite relative all'anno finanziario di competenza;</i></p> <p>c) <i>predispone, al termine dell'esercizio, una relazione sulle attività svolte dal Centro e sulle spese sostenute;</i></p> <p>d) <i>informa annualmente le Università aderenti per quanto concerne l'attività svolta e i programmi di sviluppo futuri.</i></p>

<p>3. Nel caso di assenza o di temporanea indisponibilità del Direttore le sue funzioni sono svolte dal Vice Direttore, nominato dal Direttore contestualmente alla sua designazione.</p> <p style="text-align: center;"><u>Articolo 7 – Il Consiglio</u></p> <p>1. Il Consiglio, presieduto dal Direttore, è costituito da: a) un componente per ciascuna delle Università aderenti al Centro, nominato dai competenti organi delle unità di ricerca; b) esperti italiani o stranieri di alta qualificazione scientifica, specializzati nelle attività che rientrano nei programmi del Centro, cooptati dal Consiglio, fino ad un massimo di tre.</p> <p>2. Il Consiglio è costituito con decreto del Rettore dell'Università dove ha sede amministrativa il Centro, resta in carica per tre anni a decorrere dalla data del provvedimento di costituzione e i suoi componenti sono rieleggibili consecutivamente una sola volta.</p> <p>3. Il Consiglio è convocato dal Direttore. Per la validità delle adunanze è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei componenti; sono esclusi dal computo gli assenti giustificati. Le decisioni sono assunte a maggioranza dei presenti.</p> <p>4. Il Consiglio:</p> <p>a) elegge il Direttore del Centro;</p> <p>b) approva la cooptazione, quali membri del Consiglio, di esperti italiani o stranieri di alta qualificazione scientifica, specializzati nelle attività che rientrano nei programmi del Centro, cooptati dagli altri membri, fino ad un massimo di tre;</p> <p>c) approva le domande d'adesione al Centro presentate da docenti e ricercatori delle Università aderenti, di altre Università italiane o straniere o di Centri ed Enti pubblici e privati che operano nel settore, sia in Italia che all'estero;</p>	<p>3. Nel caso di assenza o di temporanea indisponibilità del Direttore le sue funzioni sono svolte dal Vice Direttore, nominato dal Direttore contestualmente ed appartenente ad una delle Università convenzionate alla sua designazione.</p> <p style="text-align: center;"><u>Articolo 7 – Il Consiglio</u></p> <p>1. Il Consiglio, presieduto dal Direttore, è costituito da: a) un componente per ciascuna delle Università aderenti al Centro, nominato dai competenti organi delle unità di ricerca; b) esperti italiani o stranieri di alta qualificazione scientifica, specializzati nelle attività che rientrano nei programmi del Centro, cooptati dal Consiglio, fino ad un massimo di tre.</p> <p>2. Il Consiglio è costituito con decreto del Rettore dell'Università dove ha sede amministrativa il Centro, resta in carica per tre anni a decorrere dalla data del provvedimento di costituzione e i suoi componenti sono rieleggibili consecutivamente per massimo tre mandati una sola volta.</p> <p>3. Il Consiglio è convocato dal Direttore e le sue riunioni possono svolgersi anche in forma telematica. Per la validità delle adunanze è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei componenti; sono esclusi dal computo gli assenti giustificati. Le decisioni sono assunte a maggioranza dei presenti.</p> <p>4. Il Consiglio:</p> <p>a) elegge il Direttore del Centro;</p> <p>b) approva la cooptazione, quali membri del Consiglio, di esperti italiani e o stranieri di alta qualificazione scientifica, specializzati nelle attività che rientrano nei programmi del Centro, cooptati dagli altri membri, fino ad un massimo di tre;</p> <p>c) approva le domande d'adesione al Centro presentate da docenti e ricercatori delle Università aderenti, di altre Università italiane o straniere o di Centri ed Enti pubblici e privati che operano nel settore, sia in Italia che all'estero;</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>d) può nominare un <i>Presidente onorario</i> da scegliere tra esperti italiani o stranieri di alta qualificazione scientifica nell'ambito delle aree di ricerca afferenti al Centro;</p> <p>e) approva, su proposta del Direttore e sentito il Comitato Scientifico, il programma di attività del Centro e il relativo piano di spesa;</p> <p>f) approva il budget di entrate e uscite relative all'anno finanziario di competenza e la relazione sulle attività svolte nell'esercizio precedente, predisposti dal Direttore a norma dell'articolo 6, da comunicare al Consiglio del Consiglio del Dipartimento presso cui il Centro ha la propria sede amministrativa;</p> <p>g) delibera sulle proposte di attività del Centro;</p> <p>h) delibera su ogni altro argomento sottoposto al suo esame dal Direttore.</p> <p>5. Il Consiglio è convocato almeno due volte all'anno per l'approvazione del programma delle attività del Centro, del budget preventivo e del rendiconto consuntivo. È altresì convocato ogni volta che il Direttore lo reputi necessario o lo richieda un terzo dei suoi componenti.</p> <p><u>Articolo 8 – Il Comitato scientifico</u></p> <p>1. Il Comitato scientifico è composto:</p> <p>a) dal Direttore del Centro, che lo presiede;</p> <p>b) da un componente per ciascuna delle unità di ricerca delle Università aderenti;</p> <p>c) da altri componenti, sino ad un massimo di cinque, designati dal Consiglio e scelti fra studiosi italiani o stranieri che si siano distinti per rilevanti contributi dati nell'ambito dei settori scientifici di riferimento.</p>	<p>d) può nominare un <i>Presidente onorario</i> da scegliere tra esperti italiani o stranieri di alta qualificazione scientifica nell'ambito delle aree di ricerca afferenti al Centro; dura in carica un triennio e non è rinnovabile; presiede il Comitato scientifico in collaborazione con il Direttore del Centro che ne propone la nomina.</p> <p>e) approva, su proposta del Direttore e sentito il Comitato Scientifico, il programma di attività del Centro e il relativo piano di spesa;</p> <p>f) approva il budget di entrate e uscite relative all'anno finanziario di competenza e la relazione sulle attività svolte nell'esercizio precedente, predisposti dal Direttore a norma dell'articolo 6, da comunicare al Consiglio del Consiglio del Dipartimento presso cui il Centro ha la propria sede amministrativa;</p> <p>g) delibera sulle proposte di attività del Centro;</p> <p>h) delibera su ogni altro argomento sottoposto al suo esame dal Direttore.</p> <p>5. Il Consiglio è convocato almeno due volte all'anno per l'approvazione del programma delle attività del Centro, del budget preventivo e del rendiconto consuntivo. È altresì convocato ogni volta che il Direttore lo reputi necessario o lo richieda un terzo dei suoi componenti.</p> <p><u>Articolo 8 – Il Comitato scientifico</u></p> <p>1. Il Comitato scientifico è composto:</p> <p>a) dal Presidente Onorario del Centro, che lo presiede;</p> <p>b) dal Direttore del Centro; che lo presiede;</p> <p>c) da un componente per ciascuna delle unità di ricerca delle Università aderenti; sino ad un massimo di cinque, designati dal Consiglio e scelti fra studiosi italiani o stranieri che si siano distinti per rilevanti contributi dati nell'ambito dei settori scientifici di riferimento.</p> <p>d) da altri componenti, in qualità di esperti e scelti fra studiosi italiani e stranieri che si siano distinti per rilevanti contributi dati nell'ambito dei</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>2. Il Comitato Scientifico dura in carica tre anni a decorrere dalla data del provvedimento di costituzione. I suoi componenti possono essere confermati una sola volta.</p> <p>3. Il Comitato Scientifico collabora – con funzione consultiva – alla definizione delle linee generali delle attività scientifiche del Centro ed esprime il suo parere sul programma di attività del Centro.</p> <p>4. Per la validità delle adunanze del Comitato è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti, esclusi gli assenti giustificati. I pareri di competenza sono assunti a maggioranza dei presenti.</p>	<p>settori scientifici di riferimento, nonché fra soggetti giuridici (fondazioni, associazioni, ecc.) in grado di offrire un contributo scientifico significativo al funzionamento del Centro.</p> <p>2. Il Comitato Scientifico dura in carica tre anni a decorrere dalla data del provvedimento di costituzione. I suoi componenti possono essere confermati una sola volta.</p> <p>3. Il Comitato Scientifico collabora – con funzione consultiva – alla definizione delle linee generali delle attività scientifiche del Centro ed esprime il suo parere sul programma di attività del Centro.</p> <p>4. Per la validità delle adunanze del Comitato è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti, esclusi gli assenti giustificati. I pareri di competenza sono assunti a maggioranza dei presenti.</p>
<p style="text-align: center;"><u>Articolo 9 – L’Assemblea</u></p> <p>1. L’Assemblea è composta dai docenti e ricercatori delle Università aderenti, di altre Università italiane o straniere, o di Centri ed Enti pubblici e privati che operano nel settore, sia in Italia che all’estero, che abbiano presentato, al Direttore, domanda d’adesione al Centro. Le domande d’adesione sono approvate dal Consiglio a maggioranza assoluta.</p> <p>2. L’Assemblea si riunisce, su convocazione del Direttore, almeno una volta all’anno, per valutare l’attività del Centro e formulare eventuali proposte in merito da presentare al Consiglio.</p>	<p style="text-align: center;"><u>Articolo 9 – L’Assemblea</u></p> <p>1. L’Assemblea è composta dai docenti e ricercatori delle Università aderenti, di altre Università italiane o straniere, o di Centri ed Enti pubblici e privati che operano nel settore, sia in Italia che all’estero, che abbiano presentato, al Direttore, domanda d’adesione al Centro. Le domande d’adesione sono approvate dal Consiglio a maggioranza assoluta.</p> <p>2. L’Assemblea si riunisce, su convocazione del Direttore, almeno una volta all’anno, per valutare l’attività del Centro e formulare eventuali proposte in merito da presentare al Consiglio.</p>
<p style="text-align: center;"><u>Articolo 10 – Adesioni di altre università</u></p> <p>1. Possono aderire al Centro università italiane e straniere, previa delibera favorevole del Consiglio. Le nuove adesioni sono formalizzate mediante appositi atti aggiuntivi alla presente convenzione.</p>	<p style="text-align: center;"><u>Articolo 10 – Adesioni di altre università</u></p> <p>1. Possono aderire al Centro università italiane e straniere, previa delibera favorevole del Consiglio. Le nuove adesioni sono formalizzate mediante appositi atti aggiuntivi alla presente convenzione.</p>

<p><u>Articolo 11 – Collaborazioni con altri organismi</u></p> <p>1. Per lo svolgimento dei suoi compiti il Centro può stabilire, con enti pubblici o privati, italiani o stranieri, anche attraverso apposite convenzioni approvate dal Consiglio, forme di collaborazione per l'approfondimento di temi di ricerca o per la risoluzione di problematiche nell'ambito dei settori scientifici di riferimento.</p> <p><u>Articolo 12 – Finanziamenti e gestione amministrativa</u></p> <p>1. Il Centro opera mediante finanziamenti provenienti dal Ministero dell'Università e della Ricerca, dalle Università convenzionate, da enti e istituzioni di ricerca, italiane o straniere, istituzioni ed organizzazioni internazionali e da ogni altro soggetto pubblico o privato.</p> <p>2. I fondi sono assegnati all'Università dove ha la sede amministrativa il Centro, con vincolo di destinazione al medesimo.</p> <p>3. La gestione amministrativa e contabile del Centro è effettuata secondo le disposizioni del regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità vigente presso l'Università sede amministrativa del Centro.</p> <p><u>Articolo 13 – Durata e recesso</u></p> <p>1. La convenzione istitutiva del Centro è stipulata inizialmente per una durata di sei anni, ed è rinnovabile per un uguale periodo previo accordo scritto tra le parti, approvato dai competenti organi.</p> <p>2. È ammesso il recesso di ciascuna Università, previa disdetta con preavviso di sei mesi inviata al Direttore del Centro.</p>	<p><u>Articolo 11 – Collaborazioni con altri organismi</u></p> <p>1. Per lo svolgimento dei suoi compiti il Centro può stabilire, con enti pubblici o privati, italiani o stranieri, anche attraverso apposite convenzioni approvate dal Consiglio, forme di collaborazione per l'approfondimento di temi di ricerca o per la risoluzione di problematiche nell'ambito dei settori scientifici di riferimento.</p> <p><u>Articolo 12 – Finanziamenti e gestione amministrativa</u></p> <p>1. Il Centro opera mediante finanziamenti provenienti dal Ministero dell'Università e della Ricerca, dalle Università convenzionate, da enti e istituzioni di ricerca, italiane o straniere, istituzioni ed organizzazioni internazionali e da ogni altro soggetto pubblico o privato.</p> <p>2. I fondi sono assegnati all'Università dove ha la sede amministrativa il Centro, con vincolo di destinazione al medesimo.</p> <p>3. La gestione amministrativa e contabile del Centro è effettuata secondo le disposizioni del regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità vigente presso l'Università sede amministrativa del Centro.</p> <p><u>Articolo 13 – Durata e recesso</u></p> <p>1. La convenzione istitutiva del Centro è stipulata inizialmente per una durata di sei anni, ed è rinnovabile per un uguale periodo previo accordo scritto tra le parti, approvato dai competenti organi.</p> <p>2. È ammesso il recesso di ciascuna Università, previa disdetta con preavviso di sei mesi inviata al Direttore del Centro.</p> <p>Eventuali imposte di bollo sono a carico dell'Università del Sacro Cuore di Milano</p> <p>La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>ai sensi dell'art. 4 della Tariffa (Parte II) del D.P.R. 26/04/1986, n. 131: le spese di registrazione sono a carico della Parte richiedente.</p> <p>Catanzaro, Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro Il Rettore Prof. Giovambattista De Sarro</p> <hr/> <p>Bari, Università degli Studi di Bari Il Rettore Prof.</p> <hr/> <p>Macerata, Università degli Studi di Macerata Il Rettore Prof.</p> <hr/> <p>Milano, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano Il Rettore Prof.</p> <hr/> <p>Pisa, Università degli Studi di Pisa Il Rettore Prof.</p> <hr/> <p>Salerno, Università degli Studi di Salerno Il Rettore Prof.</p> <hr/>
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		17.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.		x	18.	PERLA L.		x
4.	CORRIERO G.	x		19.	LOVATO A.	x	
5.	GIORGINO F.		x	20.	ROMANAZZI P.	x	
6.	SABBÀ C.		x	21.	SALVATI A.	x	
7.	PERAGINE V.	x		22.	SCALISE M.		x
8.	VOZA R.	x		23.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PAGANO R.	x		24.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	ROSELLI T.		x	25.	ANDRIULO O.	x	
11.	D'ANGELO M.	x		26.	FERRANTE P.	x	
12.	COLAFEMMINA G.	x		27.	IURLO A.	x	
13.	SCHINGARO E.	x		28.	CHIUSANO M.	x	
14.	LA PIANA G.	x		29.	GERNONE C.	x	
15.	SOLARINO G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RCHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare l'art. 33 "*Centri di ricerca*";
- VISTA la Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca "*Sull'invecchiamento sano ed attivo (CRISA)*", della durata di sei anni, con scadenza in data 11.10.2021;
- VISTE
- la propria delibera del 03.03.2014 e quella del Consiglio di Amministrazione del 26.03.2014, in ordine all'adesione di questa Università al Centro *de quo*;
 - la propria delibera del 19.11.2019 e quella del Consiglio di Amministrazione del 22.11.2019, relativa al trasferimento della sede amministrativa del Centro in questione dall'Università degli Studi di Macerata all'Università "Magna Graecia" di Catanzaro;
- VISTA la bozza della Convenzione di rinnovo della Convenzione istitutiva del Centro in parola, trasmessa dall'Università "Magna Graecia" di Catanzaro e acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 157158, in data 24.11.2021;
- VISTA la nota e-mail del 29.11.2021, da parte dell'Università "Magna Graecia" di Catanzaro, esplicativa delle modifiche alla Convenzione istitutiva introdotte nell'atto di rinnovo, inclusa l'adesione

dell'Università degli Studi del Sacro Cuore di Milano, come approvate dal Consiglio del Centro, in data 22.03.2021;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate – U.O. Organi Strutture decentrate e Centri,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla Convenzione di rinnovo della Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca "*Sull'invecchiamento sano ed attivo (CRISA)*" nella formulazione riportata in narrativa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E IL
NETWORK PER LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA (NETVAL) E INDIVIDUAZIONE
REFERENTE, AI SENSI DELL'ART. 4

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – U.O. Supporto alle attività dei Centri:

“L'Ufficio riferisce che il network italiano per la valorizzazione della ricerca (NETVAL) ha lanciato a tutti gli associati una call per le candidature a sede operativa del primo Master Netval “KEI - Knowledge Exchange & Impact”: un Master Executive di II livello, sui temi del trasferimento di conoscenza/tecnologia e attività di terza missione rivolto a (i) KT manager della ricerca; (ii) policy officer dei governi regionali e ministeri; (iii) ricercatori attivi. Il Master, della durata complessiva di circa 300 ore, è scomponibile in 15 moduli, di cui 8 vengono affidati a diverse università, mentre 7 moduli più la gestione amministrativa sono stati affidati all'Università di Bologna. A seguito della suddetta manifestazione di interesse NETVAL ha selezionato quali Università Partner per ospitare gli 8 moduli (20 ore a modulo: giovedì, venerdì e sabato mattina) distribuiti su sede nazionale: l'Università degli Studi di Pavia e Scuola Universitaria Superiore IUSS (Pavia); l'Università degli Studi di Camerino; l'Università degli Studi di Bari; Università degli Studi di Cagliari; Gran Sasso Science Institute; il Politecnico di Torino; l'Università degli Studi di Padova, la Scuola Universitaria Superiore Sant'Anna.

Il Centro si è candidato ed è stato selezionato per la gestione del Modulo 6 “Protezione e Valorizzazione IP in ambito biomedico”, anche in virtù dell'azione di coordinamento che si sta cercando di svolgere in Puglia sul fronte trasferimento tecnologico in ambito salute, in collaborazione con ARESS e gli IRCCS pugliesi.

A seguito di comunicazione da parte della segreteria NETVAL, con Nota del giorno 10/09/2021, dell'esito positivo della candidatura, il NETVAL ha inviato successivamente, in data 2 novembre 2021, la bozza di convenzione da condividere ed approvare.

Il Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività ha approvato, nella seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 25 novembre 2021, la succitata bozza di convenzione, proponendo come Responsabile il Prof. Gianluigi de Gennaro, nella sua qualità di Presidente del Centro.

Di seguito si trascrive integralmente l'Accordo *de quo*:

**CONVENZIONE
TRA**

Network per la valorizzazione della ricerca, in forma breve NETVAL, con sede legale in Lecco (LC), Via Gaetano Previati 1/C, Codice Fiscale 92053760135 - P.IVA 03092240138, nella persona del legale rappresentante e Presidente, Ing. Giuseppe Conti,

E

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (C.F. 80002170720), di seguito denominata Università, con sede in Bari, Piazza Umberto I n. 1, rappresentata dal Rettore e legale rappresentante, Prof. Stefano Bronzini,

nel prosieguo indicate singolarmente anche come la “Parte” e congiuntamente come le “Parti”

PREMESSA

- NETVAL è un'associazione istituita l'11 settembre 2007 e formata da 64 università, 15 enti Pubblici di Ricerca non universitari, 13 IRCCS ed altri 6 Enti che si occupano di valorizzazione della ricerca, nata con lo scopo di valorizzare la ricerca nei confronti del sistema economico ed imprenditoriale, enti ed istituzioni pubbliche, associazioni imprenditoriali e aziende, venture capitalist e istituzioni finanziarie;

- NETVAL ha indetto un beauty contest per la selezione della sede amministrativa e del principale partner per la realizzazione di un Master di II livello in Knowledge Exchange & Impact - Master KEI Knowledge, in esito alla quale l'Università di Bologna è risultata aggiudicataria della selezione.

- secondo il format proposto da NETVAL, a cui l'Università di Bologna ha risposto candidandosi come sede amministrativa, al fine di consentire la massima diffusione territoriale e la raggiungibilità per il maggior numero di partecipanti, il MASTER deve essere organizzato per 7 moduli presso la sede amministrativa; per 8 moduli presso altre 8 università candidate come sedi operative, selezionate da NETVAL in base ad una ulteriore manifestazione di interesse;

- a seguito della suddetta manifestazione di interesse NETVAL ha selezionato quali Università Partner per ospitare gli 8 moduli (20 ore a modulo: giovedì, venerdì e sabato mattina) distribuiti su sede nazionale: l'Università degli Studi di Pavia e Scuola Universitaria Superiore IUSS (Pavia); l'Università degli Studi di Camerino; l'Università degli Studi di Bari; Università degli Studi di Cagliari; Gran Sasso Science Institute; il Politecnico di Torino; l'Università degli Studi di Padova, la Scuola Universitaria Superiore Sant'Anna;

- l'Università degli Studi di Bari, attraverso Centro di Eccellenza di Ateneo “Per l'Innovazione e la Creatività”, si è candidata, e Netval l'ha selezionata, per l'erogazione del modulo 6 “Protezione e Valorizzazione IP in ambito biomedico”, previsto nel mese di settembre 2022 (Allegato 1);

- il Centro di Eccellenza di Ateneo “Per l'Innovazione e la Creatività – Innovation&Creativity Center” costituito con D.R. n. 26 del 05/01/2018 ha le finalità della promozione della cultura della creatività, dell'imprenditorialità e dell'innovazione, della diffusione dei temi della valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano, il sostegno ai processi di trasferimento della conoscenza, il rafforzamento della strategia di Ateneo in materia di catena del valore e scambio di esperienza con il territorio, la risposta ai bisogni dei cittadini, delle istituzioni, delle imprese in un'ottica di sviluppo socio economico sostenibile dei territori;

- con D.R. n. 1599 del 10/05/2021 è stato costituito il Comitato Tecnico-Scientifico del Centro di Eccellenza di Ateneo “Per l'Innovazione e la Creatività – Innovation&Creativity Center” per il triennio accademico 2020-2023, nel quale è stato confermato Presidente il Prof. Gianluigi de Gennaro;

- il Centro di Eccellenza di Ateneo “Per l'Innovazione e la Creatività – Innovation&Creativity Center” gestisce il Progetto “One Stop Shop”, co-finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico, per il rafforzamento degli Uffici di Trasferimento Tecnologico;

- le Parti perseguono entrambe, nelle loro attività istituzionali, finalità pubbliche ed intendono stipulare il presente accordo per definire le modalità di organizzazione per lo svolgimento del modulo 6 del Master “Protezione e Valorizzazione IP in ambito biomedico”.

Tutto ciò premesso e considerato, si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1

(Premessa)

La premessa è parte integrante e sostanziale degli articoli che seguono.

Articolo 2

(Oggetto della convenzione)

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in collaborazione con Netval e l'Università di Bologna, si impegna ad ospitare il modulo 6 "Protezione e Valorizzazione IP in ambito biomedico" del Master universitario di II livello in Knowledge Exchange & Impact - Master KEI, finalizzato a formare professionisti del trasferimento tecnologico che possano trovare occupazione o siano attualmente impegnati in attività inserenti il trasferimento tecnologico e in attività dedicate alla gestione dell'innovazione e dei risultati della ricerca in generale.

Articolo 3

(Organizzazione didattica e scientifica del master)

L'organizzazione didattica e scientifica del Master è affidata al direttore e al comitato scientifico del Master, di cui fanno parte docenti dell'Università di Bologna, membri designati da Netval ed esperti del settore, individuati in collaborazione con Netval.

Articolo 4

(Impegni delle parti)

L'Università di Bari, quale sede operativa del Master, si impegna a:

- fornire spazi fisici e virtuali idonei alla fruizione delle attività didattiche del Master per il modulo ospitato;*
- mettere a disposizione del Master una persona di riferimento per l'organizzazione del modulo (contatto con i partecipanti, stampa materiale, ecc.).*
L'Università indica quale referente il Prof. Gianluigi de Gennaro (mail: gianluigi.degennaro@uniba.it);
- mettere a disposizione relatori come risorsa in kind, secondo quanto indicato sul format per la presentazione della candidatura quale sede operativa del Master trasmesso a Netval (allegato).*

Su base volontaria:

- coprire altre spese legate alla logistica per raggiungere la sede, pranzi e coffee break ecc.;*
- mettere a disposizione un proprio ricercatore/ricercatrice per tutoraggio lavori di gruppo/tesi;*
- reperire eventuali finanziamenti a supporto del modulo del master - quali sponsorship, etc - prendendo contatto diretto con eventuali enti finanziatori;*
- promuovere del master secondo i propri canali istituzionali.*

NETVAL si impegna a supportare la sede operativa nell'organizzazione del modulo tramite:

- l'individuazione dei relatori, anche sulla base delle proposte della stessa sede operativa;*
- curare i rapporti diretti con la sede Amministrativa del Master.*
- la sede amministrativa, in accordo con Netval, sosterrà i costi di docenza secondo standard nazionali di remunerazione per la formazione executive. Il costo orario di docenza non dovrà comunque superare il costo orario di 150,00 €/h lorde, oltre alle spese di missione fissate forfettariamente in un massimo di euro 500 p/docente. Il numero massimo di docenti previsti a modulo è pari a 10 (dei quali massimo 6 retribuiti).*

Resta inteso tra le Parti che nulla della presente convenzione deve essere interpretato come diretto a obbligare Netval o l'Università di Bologna a dare avvio all'edizione del Master, che potrà essere cancellata se, per ragioni organizzative, non dovesse essere un ragguaglio un numero minimo di iscritti.

**Articolo 5
(Obblighi assicurativi)**

Le Parti si danno reciprocamente atto che:

- *gli studenti impegnati nelle attività formative sono coperti, per il modulo di competenza della sede operativa, dall'Università di Bari con polizze assicurative contro gli infortuni che dovessero subire durante lo svolgimento delle attività, nonché per responsabilità civile per i danni che dovessero involontariamente causare a terzi (persone e/o cose) durante l'effettuazione delle stesse. Quanto non coperto dalle suddette polizze sarà a carico degli studenti.*
- *Il personale dipendente dall'Università e da Netval, nello svolgimento delle attività indicate nella presente convenzione in orario di lavoro, è coperto da parte di ciascun Ente di appartenenza da assicurazione contro eventuali infortuni subiti nelle sedi in cui le attività si svolgono, nonché da assicurazione per responsabilità civile verso terzi (persone e/o cose).*
- *Il personale di entrambe le Parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di svolgimento delle attività regolamentate dalla presente Convenzione.*

**Articolo 6
(Utilizzo del Logo di Ateneo)**

- *In forza della presente Convenzione, e a condizioni di reciprocità, le Parti sono autorizzate all'utilizzo dei rispettivi marchi per le attività connesse all'attuazione della Convenzione stessa. In particolare, è consentito l'utilizzo dei rispettivi marchi per la produzione del materiale promozionale nonché sui siti internet nei quali verranno promossi i progetti oggetto della presente Convenzione.*
- *L'utilizzo dei marchi delle Parti in qualunque forma e per qualunque attività ulteriore rispetto a quelle previste dalla presente Convenzione dovrà essere necessariamente approvato preventivamente da parte dei competenti Organi a fronte di apposita e specifica richiesta.*

**Articolo 7
(Sicurezza e prevenzione)**

Le Parti si impegnano affinché alle persone che partecipano alle attività formative vengano fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui debbono operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, anche sulla base del documento di sicurezza elaborato dal Datore di Lavoro della Struttura ospitante e custodito presso quest'ultima, ovvero presso l'unità produttiva, in base all'art.28 del testo aggiornato del D. Lgs 81/2008.

Le Parti concordano che gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro gravino sull'ente ospitante, per quanto riguarda il personale, compresi gli studenti, che si trovino presso di esso nell'espletamento di attività connesse alla didattica, incluso lo stage. Tutto il personale universitario, compresi gli studenti, è tenuto a osservare le norme in materia di prevenzione e protezione dettate dall'ente ospitante.

**Articolo 8
(Durata)**

La presente convenzione entra in vigore a decorrere dalla data di sottoscrizione e ha la medesima durata del Master attivato per l'a.a. 2021/22.

La validità della convenzione è condizionata dall'attivazione del Master per l'a.a.2021/22.

**Articolo 9
(Trattamento dei dati personali)**

Le Parti si danno reciprocamente atto di configurarsi, ciascuna nell'ambito delle finalità di trattamento dei dati personali perseguite e nell'ambito delle attività di propria competenza, quali autonomi titolari del trattamento dei dati personali. Le parti assicurano di raccogliere e trattare i dati nel rispetto della normativa in materia (Regolamento (UE) 2016/679 e D.lgs. 196/2993 ss.mm.ii.) e si impegnano a informare gli interessati circa la comunicazione dei propri dati personali alla controparte per le finalità perseguite con il presente accordo.

Articolo 10
(Foro competente)

Le Parti concordano che per le controversie, dirette o indirette, che dovessero insorgere dall'interpretazione e/o esecuzione del presente atto e che non siano riconducibili in via amichevole, sarà competente esclusivamente il Foro di Milano.

Articolo 11
(Rinvio)

Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo, si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

Letto, Approvato e Sottoscritto
Luogo, data

NETVAL

Il Presidente
Ing. Giuseppe Conti

Università degli Studi
di Bari Aldo Moro

Il Rettore
Prof. Stefano Bronzini

L'Ufficio rileva, inoltre, che l'Accordo su esposto, all'art. 4 rubricato "Impegni delle parti", prevede la designazione di un Referente. Il Comitato tecnico scientifico del Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività ha proposto, per UNIBA, il prof. Gianluigi de Gennaro, nella sua qualità di Presidente del Centro stesso.

Ai fini dell'espletamento delle attività di cui al presente atto, il Responsabile potrà avvalersi di specifiche competenze tecnico-amministrative presenti nell'Università e nel Centro.""

Il Rettore, quindi, nel ritenere accoglibile l'indicazione del prof. Gianluigi de Gennaro - proposto dal Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività – *Innovation & Creativity Center*, nella sua qualità di Presidente del Centro - quale Referente per l'organizzazione del suddetto modulo, ai sensi dell'art. 4, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		17.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.		x	18.	PERLA L.		x
4.	CORRIERO G.	x		19.	LOVATO A.	x	
5.	GIORGINO F.		x	20.	ROMANAZZI P.	x	
6.	SABBÀ C.		x	21.	SALVATI A.	x	
7.	PERAGINE V.	x		22.	SCALISE M.		x
8.	VOZA R.	x		23.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PAGANO R.	x		24.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	ROSELLI T.		x	25.	ANDRIULO O.	x	
11.	D'ANGELO M.	x		26.	FERRANTE P.	x	
12.	COLAFEMMINA G.	x		27.	IURLO A.	x	
13.	SCHINGARO E.	x		28.	CHIUSANO M.	x	
14.	LA PIANA G.	x		29.	GERNONE C.	x	
15.	SOLARINO G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare, l'art. 39 "*Contratti e convenzioni*";

RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed in particolare, l'art. 75 "*Contratti di ricerca, consulenza e servizi conto terzi*";

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – U.O. Supporto alle attività dei Centri, circa la selezione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività – *Innovation & Creativity Center*) tra le Università partner del Master universitario di II livello in "*Knowledge Exchange & Impact – Master KEI*" del Network per la valorizzazione della ricerca (NETVAL), con riferimento alla gestione, quale sede operativa, del modulo 6 "*Protezione e valorizzazione IP in ambito biomedico*";

VISTA la bozza della Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Network per la valorizzazione della ricerca (NETVAL), per la disciplina degli impegni delle parti, ai fini di cui sopra, nonché all'indicazione del prof. Gianluigi de Gennaro -

proposto dal Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività – *Innovation & Creativity Center*, nella sua qualità di Presidente del Centro - quale Referente per l'organizzazione del modulo, ai sensi dell'art. 4,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione, riportata in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Network per la valorizzazione della ricerca (NETVAL);
- di approvare l'indicazione del prof. Gianluigi de Gennaro quale Referente, ai sensi dell'art. 4 della Convenzione *de qua*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Rettore, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 19:00.

IL SEGRETARIO
(avv. Gaetano PRUDENTE)

IL PRESIDENTE
(prof. Stefano BRONZINI)